



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE URBANISTICA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2014-118.18.0.-47**

L'anno 2014 il giorno 25 del mese di Settembre il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Settore Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Determinazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 bis della legge 241/90 e s.m. e i. avente ad oggetto:

CDS 7/14 Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003

Adottata il 25/09/2014  
Esecutiva dal 25/09/2014

25/09/2014

DE FORNARI FERDINANDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE URBANISTICA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2014-118.18.0.-47**

OGGETTO Determinazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 bis della legge 241/90 e s.m. e i. avente ad oggetto:  
CDS 7/14 Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il proprietario di un lotto di terreno ubicato in prossimità di via Montecucco e censito al N.C.T. alla sezione C, foglio 8, mappali 174 e 1247, ha presentato, in data 18/08/2003, una richiesta di permesso di costruire, rubricata al n° 5165/2003 presso l'allora Edilizia Privata (ora Sportello Unico dell'Edilizia -S.U.E.), avente ad oggetto la realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare, di un box e relative sistemazioni esterne;

- l'area d'intervento è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 42/04, art. 142 (corsi d'acqua, relative sponde e piedi degli argini per una fascia di 150 metri) pertanto con provvedimento n. 762 del 10 dicembre 2008 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica; ai sensi dell'art. 30 - comma 3 - del D.L. 21/06/2013 n. 69, convertito in legge n. 98 del 09/08/2013, il termine della predetta A.P., efficace alla data di entrata in vigore della Legge di conversione, è stato prorogato di anni tre;

- con provvedimento n° 714 del 18 agosto 2011 è stato rilasciato il relativo permesso di costruire ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/2008 ed è stata corrisposta la prima rata degli oneri di urbanizzazione e anticipata la prima rata del costo di costruzione dovuti;

- con nota prot. n. 382775 del 16 dicembre 2013 lo Sportello Unico dell'Edilizia ha confermato l'attuale efficacia del permesso di costruire;

Premesso ancora che:

- il progetto prevede la realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale (unifamiliare) per una nuova Superficie Agibile pari a 155,06 mq., che risulta inferiore a quella massima realizzabile (mq. 194,30);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- l'edificio composto da tre livelli tra loro sfalsati (altezza massima dell'edificio: 2 piani), è sottomesso rispetto alla strada (via Montecucco) e sarà raggiungibile mediante un passo pedonale già esistente, in un lotto di terreno posto a monte della strada è prevista la realizzazione di una struttura interrata che ospiterà gli spazi di sosta di pertinenza;

- le opere di movimentazione terra indicate a progetto sono di natura contenuta e limitate prevalentemente alla sola preparazione dell'area su cui sorgerà l'edificio e dell'area su cui è prevista l'autorimessa interrata; ulteriori modesti movimenti di terra sono previsti per la sistemazione delle fasce di terreno circostanti la nuova residenza;

- i terreni non direttamente interessati dalla realizzazione dell'edificio, ma che risultano comunque asserviti alla nuova costruzione, sono stati oggetto di un Atto di costituzione di servitù non aedificandi, a rogito Notaio Fabio Novara in data 3/04/2008 (repertorio n° 85.708, raccolta n° 11704), e di un Atto unilaterale d'obbligo, a rogito Notaio Fabio Novara in data 22/04/2009 (repertorio n° 4818) con il quale il proponente si è obbligato ad effettuare le opere di manutenzione e presidio agricolo riconosciute idonee dal competente Ufficio in sede istruttoria del progetto;

Premesso inoltre che:

- l'istruttoria del progetto è stata effettuata in vigenza del P.U.C. 2000 che, con riferimento alla carta di Zonizzazione geologica e Suscettività d'uso del Territorio e alle Norme Geologiche di Attuazione, comprendeva l'area d'intervento tra quelle a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D urbanizzata), zonizzazione derivante sostanzialmente dalla presenza di una frana quiescente unitamente ad una acclività mediamente elevata;

- con riferimento alla Carta della Franosità Reale del Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce, approvato dalla Provincia di Genova con D.C.P. n 54 del 25/09/2002, l'intervento edificatorio risulta esterno alla frana quiescente mappata dallo stesso Piano ad est dell'area in questione;

- all'atto del rilascio del Permesso di costruire n° 714 del 18 agosto 2011, risultando scaduta l'autorizzazione ai movimenti di terreno in zona sottoposta a vincolo idrogeologico rilasciata dalla Provincia di Genova, in data 5 novembre 2007, il Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia (ora Sportello Unico dell'Edilizia -S.U.E.) ha subordinato l'efficacia del provvedimento al rinnovo di detta autorizzazione;

- la Civica Amministrazione, in sede di redazione del Progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, ha modificato per la zona d'intervento la precedente zonizzazione e la relativa normativa geologica, pertanto l'area ove è previsto l'intervento risulta interdetta (zona E urbanizzata) nella Carta di Suscettività d'uso del Territorio e assoggettata alla disciplina dell'art. 17 - comma 8 - delle Norme Generali del Piano adottato che vieta, in presenza di dissesti quiescenti, la realizzazione di interventi edilizi eccedenti la ristrutturazione;

- per quanto sopra esposto l'evoluzione della disciplina di tutela idrogeologica non ha consentito ai civici uffici, divenuti competenti a seguito del trasferimento delle funzioni in materia da parte della Provincia, di esprimersi favorevolmente sull'istanza di rinnovo dell'autorizzazione ad effettuare i previsti movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, presentata dal titolare del permesso di costruire in ottemperanza alle prescrizioni del titolo edilizio;

- non è stato di conseguenza possibile dare inizio ai lavori autorizzati con il provvedimento n° 714/2011;

Premesso infine che:

- la Provincia di Genova con D.C.P. n. 9 del 07/03/2013 ha adottato la revisione del Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce, confermando quanto già individuato nella Carta Franosità Reale del P.d.B. vigente; l'area d'intervento risulta sempre esterna al perimetro della frana quiescente e mappata in Pg2 - suscettività media - con riferimento alla Carta di Suscettività al Dissesto;

- con provvedimento n. 616 del 4 settembre 2012 è stata rilasciata la proroga di un anno del termine di inizio lavori;

- in data 9 luglio 2013 il titolare del permesso di costruire n° 714/2011 ha presentato istanza di ripermimetrazione della frana quiescente indicata in prossimità di via Montecucco dal P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 fornendo uno studio geologico contenente le risultanze di indagini e di approfondimenti geologici puntuali;

- tale proposta di perimetrazione esclude l'area in oggetto da quelle interessate dal dissesto, confermando quanto indicato nel P.d.B. del torrente San Pietro o Foce;

- sulla documentazione presentata l'Ufficio Geologico del Comune di Genova, con nota in data 14 ottobre 2013, si è espresso favorevolmente proponendo di introdurre, sulla Carta della Zonizzazione Geologica del Territorio e sulla Carta dei Vincoli Geomorfologici e Idraulici, una norma speciale che faccia coincidere la zona d'intervento con le aree a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D non urbanizzata) di cui all'art. 25 delle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. adottato;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2014 il Comune di Genova ha espresso il preventivo assenso ex art. 59 comma 2 lettera a) della L.R. 36/1997 per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011, finalizzato al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce e al contestuale recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n. 714/2011, al fine di avviare la procedura di Conferenza di Servizi ex art. 59 L.R. 36/1997;

- la sopra richiamata modifica in itinere consiste in:

- una variazione alla tavola 3.7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Assetto Urbanistico e alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfologici ed Idraulici e alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio, del P.U.C. adottato consistente nell'inserimento del perimetro di norma speciale;

- l'introduzione della Norma Speciale n. 75 nelle norme di conformità del progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 all'interno dell'Ambito AR-PA il cui perimetro coincide con quello del lotto d'intervento interessato dal sedime della costruzione;

- in data 21 marzo 2014 si è svolta la seduta referente della Conferenza di Servizi;

- il Municipio VII Ponente con nota prot. n.79688 del 18/03/2014 è stato informato ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- è stato predisposto Rende Noto ai sensi dell'art.59 comma 2 lett. b della legge regionale n. 36/97 che indica la sede di deposito degli atti di Conferenza, le modalità di accesso agli stessi e i termini per la presentazione di eventuali osservazioni, pubblicato sul B.U.R.L. dal 26 marzo 2014;

- con nota PG/2014/131369 del 6 maggio 2014 l'Ufficio Protocollo – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – ha dichiarato che nel periodo dal 26 marzo al 24 aprile 2014 non sono pervenute osservazioni relative all'avviso di pubblicazione;

Preso atto ancora che:

**- con deliberazione Giunta Comunale n. DGC-2014-127 del 19 Giugno 2014 il Comune di Genova ha:**

- dato atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito dell'avviso di deposito degli atti della Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi dell'art. 59 comma 2 lett. b della Legge Regionale n. 36/97 e s.m.i.;

- espresso parere favorevole al procedimento di Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003 e già oggetto di permesso a costruire n. 714/2011, precisando che dovrà essere acquisita in sede di Conferenza dei Servizi la necessaria autorizzazione ad effettuare i movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico;

- la deliberazione sopra citata ha recepito i seguenti pareri espressi dai civici uffici:

- **Settore Urbanistica** - parere datato 26 maggio 2014 – fatti salvi l'istruttoria tecnica e i pareri raccolti dal Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia in sede di rilascio del titolo edilizio, ha ritenuto che nulla osti al perfezionamento della modifica in itinere al P.U.C. adottato connessa al Permesso di costruire n. 214/2011, subordinatamente all'acquisizione in sede di Conferenza dei Servizi della necessaria autorizzazione ad effettuare i movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, confermando pertanto i contenuti della Relazione datata 14 gennaio 2014 costituente allegato della deliberazione di preventivo assenso;”

- **Ufficio Geologico** con nota prot. 313387 del 14/10/2013 ha richiesto di integrare la documentazione presentata ai fini del rilascio dell'Autorizzazione ai movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;

Rilevato che:

- in data 1 Luglio 2014 è stata trasmessa all'Ufficio Geologico la relazione Geologico tecnica integrativa;

- **l'Ufficio Geologico**, con nota prot. n. 196188 del 3 Luglio 2014 esaminata la documentazione pervenuta, ha precisato che “...la documentazione sopra riportata risulta parzialmente rispondente a quanto richiesto ai fini della tutela dei fattori del vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 36 comma 1 Legge Regionale n°4/1999; pertanto per l'ottenimento, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, della necessaria autorizzazione ai sensi della L.R. 4/99, come già indicato nel

verbale di Conferenza dei Servizi del 21/03/2014, la documentazione dovrà essere integrata come segue:

- 1) adeguamento della relazione geologica presentata, con verifiche di stabilità dei fronti di scavo, considerando la situazione a scavi aperti e confermando o eventualmente aggiornando le prescrizioni e i criteri circa le modalità operative indicate nella relazione geologica del maggio 2014;
- 2) relazione geotecnica con calcolo delle opere di sostegno e di fondazione, sia dell'edificio che del box interrato";

**Preso atto che in data 3 luglio 2014 si è svolta la seduta deliberante di Conferenza di Servizi e, in tale sede:**

- **il tecnico incaricato** ha presentato la seguente documentazione strutturale già trasmessa all'Ufficio Geologico con nota prot. 196437 del 3 Luglio 2014:

- relazione di calcolo muri di sostegno nuova abitazione;
- relazione di calcolo fondazioni nuova abitazione;
- relazione di calcolo paratia di sostegno box.

- **è stato acquisito il parere della Provincia di Genova – Direzione Pianificazione Generale e di Bacino**, nota prot. n. 65005 del 2 Luglio 2014:

“...trattandosi di intervento coerente con il vigente Piano Urbanistico Comunale – PUC (l'area di intervento individuata come zona E – EE ove la residenza risulta ammessa con le caratteristiche e specifiche dettate dal punto E2 del Piano), titolo condizionato all'acquisizione del rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata dalla Provincia di Genova in data 05.11.2007, ai movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, ad oggi di competenza dei civici uffici a seguito del trasferimento delle funzioni in materia; antecedentemente al perfezionamento degli atti richiesti per l'avvio delle opere, è stato adottato, con DCC. n. 92 del 7.12.2011, il Progetto preliminare del PUC 2011 che ha fatto propri alcuni studi di natura geologica, individuando così in corrispondenza delle aree asservite e di localizzazione dell'edificio in parola, la possibile presenza di un dissesto, ed inserendo l'area d'intervento tra quelle classificate come “frana quiescente” nella carta dei vincoli geomorfologici ed idraulici, assoggettandola alla disciplina dell'art. 17 comma 8 delle Norme Generali del Piano adottato, ove la nuova costruzione non risulta assentibile;

Il Piano di Bacino Torrente San Pietro o Foce, da ultimo approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/07/2013, non rileva la sussistenza della situazione di dissesto indicata dal Progetto Preliminare del PUC, classificando di suscettività media Pg2 l'area su cui è localizzato l'intervento in questione;

La Civica Amministrazione ha riscontrato, da un lato, la realizzabilità dell'intervento in parola rispetto al PUC vigente, avendo anche verificato l'attuale efficacia del permesso di costruire, come precisato nella nota prot. 382775 del 16.12.2013 dello Sportello Unico comunale dell'Edilizia, e dall'altro, l'insussistenza delle criticità di natura geologica contenute nel Progetto Preliminare del PUC 2011, sulla base dello studio geologico di dettaglio presentato dal Richiedente e assentito in data 14.10.2013 dall'Ufficio Geologico Comunale, come confermato nel sovraordinato Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce, sostanzialmente revisionato con la suddetta D.C.P. n. 19/2013; al fine di consentire

il rinnovo dell'autorizzazione ai movimenti di terra in area soggetta a vincolo idrogeologico al fine dell'avvio dei lavori di cui al ridetto permesso di costruire n. 714/2011, rilasciato e di fatto sospeso per le motivazioni descritte, ha ritenuto opportuno esprimere, con la DCC n. 7/2014, l'assenso ad una modifica in itinere al progetto preliminare del PUC adottato con D.C.C. n. 92/2011 finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del Torrente San Pietro o Foce e del progetto edilizio in questione, come sopra già assentito, con conseguente individuazione sulle cartografie della Struttura Livello Locale di Municipio del Progetto preliminare – Assetto Urbanistico, Vincoli Geomorfologici ed Idraulici, Zonizzazione Geologica del Territorio - di un sottoambito AR PA soggetto a norma speciale (erroneamente indicato nel titolo della norma come AR PR) :

*“art. AR-PA 6 - Norma speciale n. 75)*

*Il Piano recepisce, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 14 delle Norme Geologiche, le risultanze dello studio geologico puntuale datato 09/07/2013 ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, rubricato presso lo S.U.E. al n. 5165/2013, già oggetto di permesso di costruire n. 714/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, conclusa nella seduta deliberante del \_\_\_\_\_”.*

Il completo adeguamento del PUC adottato al P. di B. (con la totale eliminazione dalle cartografie dell'areale individuato come “frana quiescente” non confermata dal P. di B.) è stato invece rimandato alla predisposizione e adozione del Progetto Definitivo del PUC;

In applicazione delle disposizioni della l.r. 36/1997 e a seguito in particolare dell'avvio della Conferenza dei Servizi in parola, gli atti ed elaborati del progetto sono stati pubblicati dal Comune stesso che con la citata D.G.C. n. 127/2014 ha dato atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito dell'avviso di deposito degli atti della Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi dell'art. 59 comma 2 lett. b della Legge Regionale n. 36/97 e s.m.i., confermando quindi il parere favorevole al progetto di edificio residenziale unifamiliare presso via Montecucco, Municipio VII Ponente.

Si specifica inoltre che, per quanto attiene agli aspetti di natura idraulica, sulla base degli elaborati complessivamente trasmessi a questa Direzione, non sussistono elementi per l'emissione di parere, in quanto le opere previste rispettano la fascia di inedificabilità assoluta prevista dal Regolamento Regionale n° 3/2011. L'intervento, infatti, è ubicato a distanza superiore a 3 m dal tracciato del corso d'acqua significativo, appartenente al reticolo minuto, mappato nel Reticolo idrografico elaborato dalla Regione Liguria, nonché nella Carta del Reticolo idrografico del Piano di Bacino del Torrente San Pietro o Foce.

Per quanto sopra complessivamente richiamato, non emergono elementi tali da addivenire all'eventuale annullamento degli atti del Comune in merito alla modifica in itinere all'adottato Progetto Preliminare del PUC/2011, trattandosi infatti del puntuale adeguamento al vigente Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce, come modificato ed approvato con la DCP. n. 19/2013, anche in considerazione della coerenza del progetto presentato con la disciplina del PUC vigente, rispetto al quale l'intervento risulterebbe comunque assentibile e realizzabile, fermo restando l'onere per la Civica Amministrazione del debito raccordo del progetto definitivo del nuovo PUC con il progetto in argomento e le sottese modifiche urbanistiche, del quale costituiscono vincolo.

Con riferimento, infine, alle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica VAS di cui alla L.R. 32/2012 e s.m.i. e alla correlata D.G.R. n. 223/2014, si evidenzia che la modifica in itinere al PUC preliminare proposta dal Comune non si qualifica come

variante ai sensi dell'art. 44 della L.R. 36/1997, essendo finalizzata all'adeguamento al vigente Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce e alla mera conferma del permesso di costruire già rilasciato e tuttora efficace”.

- **si è concluso positivamente il procedimento di Conferenza di Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m.** - CDS 7/14 - per la promozione della modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003 e già oggetto di permesso a costruire n. 714/2011, con le condizioni, raccomandazioni e prescrizioni contenute nei pareri espressi, così come trattati nel verbale della seduta, subordinando la Determinazione conclusiva al conseguimento della necessaria autorizzazione ad effettuare i movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico e alla presentazione di idonea fideiussione ovvero pagamento della seconda e ultima rata del costo di costruzione ammontante ad euro 3.371,01=;

Preso atto che:

- come si evince dalla nota dello Sportello Unico dell'Edilizia datata 20/05/2013, le residue rate del contributo per oneri di urbanizzazione sono state versate e, pertanto, è stata svincolata la pertinente fideiussione;

- il pagamento della seconda e ultima rata del costo di costruzione ammontante ad euro 3.371,01= è stato effettuato in data 31 luglio 2014;

Rilevato che:

- la documentazione necessaria a conseguire l'Autorizzazione ad effettuare movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico è stata integrata ulteriormente in data 29/07/2014 e 03/09/2014;

- l'Ufficio Geologico con nota prot. n. 264303 del 11/9/2014 ha espresso conclusivamente **parere favorevole**, rappresentando l'opportunità che nell'atto autorizzativo al vincolo idrogeologico oltre alle responsabilità e agli obblighi, di cui al punto 1.4 delle Norme Geologiche di Attuazione, siano espressamente richiamate le seguenti prescrizioni:

1) venga eseguito il “monitoraggio del cantiere” come previsto nella relazione “*Prescrizioni per la verifica dell'efficacia... del settembre 2014*”: dei risultati dovrà trovarsi riscontro nella documentazione di fine lavori;

2) venga espressamente prevista l'assistenza alla Direzione Lavori da parte del Consulente geologico-geotecnico di fiducia dei proponenti, al fine di verificare in corso d'opera gli elementi indicati per la progettazione strutturale e fornire la consulenza al progettista per l'eventuale adeguamento delle opere alle situazioni riscontrate, nonché a ragione degli adempimenti richiesti per la fase di fine lavori;

3) nel caso in cui, nel corso dei lavori, emergano problematiche inattese comportanti la necessità di adeguare le soluzioni tecniche ed operative fissate dalla progettazione strutturale, venga presentata una “Relazione geotecnica in corso d'opera” che illustri quanto emerso e le nuove soluzioni adottate;

4) venga presentata, **alla fine dei lavori**, per il progetto la documentazione di seguito elencata:



- relazione geologica e geotecnica di fine lavori, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali effettivamente messi in atto, degli eventuali monitoraggi e controlli messi in opera, delle eventuali verifiche di stabilità eseguite, del tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisionali) utilizzate, delle caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisionali) utilizzate, del piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisionali) e dei sistemi di drenaggio e di smaltimento delle acque messi in opera.
- certificazione, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento
- documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento.

Preso atto che, con Provvedimento prot. n. 269620 del 17/09/2014, allegato, è stata rilasciata l'Autorizzazione movimenti di terreno in zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 36 della L.R. 04/1999 subordinatamente alle **condizioni che si intendono integralmente richiamate**;

Visto l'Atto di costituzione di servitù non aedificandi, a rogito Notaio Fabio Novara in data 3/04/2008 (repertorio n° 85.708, raccolta n° 11704), e l'Atto unilaterale d'obbligo, a rogito Notaio Fabio Novara in data 22/04/2009 (repertorio n° 4818) con il quale il proponente si è obbligato ad effettuare le opere di manutenzione e presidio agricolo riconosciute idonee dal competente Ufficio in sede istruttoria del progetto;

Vista la documentazione progettuale assunta a riferimento costituita dagli elaborati grafici e descrittivi già oggetto del Permesso di Costruire n. 714/2011 e dai seguenti ulteriori elaborati:

- studio geologico del giugno 2013 allegato a istanza
- Relazione del Settore Urbanistica datata 14 gennaio 2014
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 3.7
- Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Assetto Urbanistico (adottato e in variante);
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfologici ed Idraulici (adottato e in variante)
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio (adottato e in variante)

**I lavori dovranno essere iniziati entro 260 giorni dalla data di notificazione del presente atto e completati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori, termine entro il quale a pena di decadenza, l'opera deve essere ad ogni effetto agibile, fatta salva per entrambi i termini, la proroga da concedersi ai sensi dell'art. 34, comma 5, della Legge Regionale n. 16/2008 e s. m..**

**Si richiamano gli adempimenti contenuti nel titolo abilitativo già rilasciato con Provvedimento n. 714 del 18/08/2011 – notificato in data 23/08/2011 - dal Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia, ricordando che tutte le comunicazioni dovranno essere inoltrate attraverso il portale informatico SUE:**

<http://servizionline.comune.genova.it/Welcome.asp>.

**Prescrizioni specifiche su possibili rischi indotti da eventi di tipo idrologico, meteorologico e nivologico**, per attività di cantieri temporanei e mobili ed attività su suolo pubblico e privato.

Fatto salvo da quanto già prescritto dal Titolo IV del D. Lgs. n. 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati alla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni finalizzate alla sicurezza di persone e cose:

- Messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare);
- Adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere;
- Costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti;
- Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta idrogeologica di tipo 2 (allerta massima) diramato da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell'alveo dei rivi e torrenti, anche per avvisi di temporali forti ed allerta idrogeologica di tipo 1.

**Nell'esecuzione dell'intervento osservare le condizioni contenute nel Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città;**

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con provvedimento n. 762 del 10 dicembre 2008 il cui termine, ai sensi dell'art. 30 - comma 3 - del D.L. 21/06/2013 n. 69, convertito in legge n. 98 del 09/08/2013, è stato prorogato di anni tre;

Visto il provvedimento n° 714 del 18 agosto 2011 permesso di costruire ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/2008;

Vista la nota prot. n. 382775 dello Sportello Unico dell'Edilizia datata 16 dicembre 2013;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Municipale del Municipio VII Ponente nella seduta del 21/11/2013 atto n. 25/2013 Argomento n. 92 – espresso in sede di preventivo assenso;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale di preventivo assenso n. 7/2014;

Visto il verbale della seduta referente della Conferenza di Servizi;

Vista la Deliberazione Giunta Comunale n. 127/2014;

Visto il verbale della Seduta deliberante svoltasi in data 3/7/2014;

Visto il parere della Provincia di Genova – Direzione Pianificazione Generale e di Bacino, nota prot. n. 65005 del 2 Luglio 2014 e preso atto della prescrizione che indica quale onere per la Civica Amministrazione il debito raccordo del progetto definitivo del nuovo PUC con il progetto in argomento e le sottese modifiche urbanistiche, del quale costituiscono vincolo;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visto il testo della Norma Speciale:

*Progetto preliminare di PUC: art. AR-PR 6 - Norma speciale n° 75)*

*Il Piano recepisce, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 14 delle Norme Geologiche, le risultanze dello studio geologico puntuale datato 09/07/2013 ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, rubricato presso lo S.U.E. al n° 5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n° 714/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, conclusa nella seduta deliberante del 3/7/2014.*

Visto il Provvedimento prot. n. 269620 del 17/09/2014 di Autorizzazione movimenti di terreno in zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 36 della L.R. 04/1999 e le relative condizioni che si intendono integralmente richiamate;

Vista la L.R. 36/97;

Visto l'art. 14 e successivi della legge 241/90;

Visto il D.P.R. 380/01;

Visto il D.Lgs. 42/04;

Vista la Legge Regionale n. 16/08 e s.m. e i.;

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 107 del Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000;

Visto il Regolamento edilizio approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 67 del 27 luglio 2010 in vigore dal 19 agosto 2010;

**nonché le ulteriori leggi applicabili al presente intervento;**

#### **DETERMINA**

1) la conclusione del procedimento di cui alla **CDS 7/14** Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003 In conformità al progetto autorizzato con provvedimento n° 714 del 18 agosto 2011, permesso di costruire ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/2008;

2) di dare atto che il testo della Norma Speciale completato con la data della seduta deliberante di Conferenza di Servizi risulta il seguente:

**“Progetto preliminare di PUC: art. AR-PR 6 - Norma speciale n° 75)**

*Il Piano recepisce, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 14 delle Norme Geologiche, le risultanze dello studio geologico puntuale datato 09/07/2013 ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, rubricato presso lo S.U.E. al n° 5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n° 714/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, **conclusa nella seduta deliberante del 3/7/2014.**”*

3) di prendere atto della prescrizione della Provincia di Genova che ha indicato quale onere per la Civica Amministrazione il debito raccordo del progetto definitivo del nuovo PUC con il progetto in argomento e le sottese modifiche urbanistiche, del quale costituiscono vincolo trasmettendo a tal fine ai civici Uffici competenti la presente determinazione;

4) di dare atto che la determinazione di conclusione del procedimento è rilasciata al signor Lamberti Christian, proprietario del lotto di terreno ubicato in prossimità di via Montecucco e censito al N.C.T. alla sezione C, foglio 8, mappali 174 e 1247, quale intestatario del permesso di costruire provvedimento n° 714 del 18 agosto 2011;

5) di dare atto che:

- il richiedente è tenuto all'osservanza delle prescrizioni contenute nel permesso di costruire e nelle autorizzazioni rilasciate nonché nel verbale della Conferenza di Servizi deliberante e nei pareri dei Settori Comunali ed Enti, allegati tutti quali parte integrante del verbale stesso;
- per quanto riguarda gli ulteriori adempimenti di rito si richiamano integralmente le norme di legge, per ogni altra prescrizione non riportata nel presente atto si rimanda interamente alle note in esso citate;
- l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali il permesso di costruire sia in contrasto, comporta la decadenza del permesso di costruire, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro i tre anni dalla data di inizio;
- il presente atto è stato redatto, per quanto consentito dalla legge, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali e sarà soggetto alle forme di pubblicità previste dalla legge;

Il Dirigente Responsabile  
(Dott. Arch. Ferdinando De Fornari)



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE URBANISTICA SUE E GRANDI PROGETTI  
SETTORE URBANISTICA**

**ELENCO ALLEGATI**

**OGGETTO: Determinazione di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 14 ter comma 6 bis della legge 241/90 e s.m. e i. avente ad oggetto:**

**CDS 7/14** Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecuoco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003

Provvedimento n. 762 del 10 dicembre 2008 Autorizzazione Paesaggistica

Provvedimento n° 714 del 18 agosto 2011 permesso di costruire

Sportello Unico dell'Edilizia nota prot. n. 382775 del 16 dicembre 2013

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2014

Verbale seduta referente della Conferenza di Servizi 21 marzo 2014

deliberazione Giunta Comunale n. DGC-2014-127 del 19 Giugno 2014

**Ufficio Geologico** nota prot. n. 196188 del 3 Luglio 2014

**Verbale seduta deliberante di Conferenza di Servizi del 3 luglio 2014**

**Provincia di Genova – Direzione Pianificazione Generale e di Bacino**, nota prot. n. 65005 del 2 Luglio 2014

Ufficio Geologico nota prot. n. 264303 del 11/9/2014

Provvedimento prot. n. 269620 del 17/09/2014 Autorizzazione movimenti di terreno in zone sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 36 della L.R. 04/1999



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 04/03/2014

**DCC-2014-7 PREVENTIVO ASSENSO EX ART. 59 COMMA 2 LETTERA A) DELLA L.R. 36/1997 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N° 92/2011, FINALIZZATO AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E AL CONTESTUALE RECEPIMENTO DEL PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITA' DI VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.**

Presiede: Il Presidente Guerello Giorgio  
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Guerello Giorgio	Presidente	P
2	Doria Marco	Sindaco	P
3	Anzalone Stefano	Consigliere	P
4	Balleari Stefano	Consigliere	P
5	Baroni Mario	Consigliere	P
6	Bartolini Maddalena	Consigliere	P
7	Boccaccio Andrea	Consigliere	P
8	Brascesco Pier Claudio	Consigliere	P
9	Bruno Antonio Carmelo	Consigliere	P
10	Burlando Emanuela	Consigliere	P
11	Campora Matteo	Consigliere	A
12	Canepa Nadia	Consigliere	P
13	Caratozzolo Salvatore	Consigliere	P
14	Chessa Leonardo	Consigliere	P
15	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
16	De Pietro Stefano	Consigliere	P
17	Farello Simone	Consigliere	P
18	Gioia Alfonso	Consigliere	P
19	Gozzi Paolo	Consigliere	P
20	Grillo Guido	Consigliere	P

21	Lauro Lilli	Consigliere	A
22	Lodi Cristina	Consigliere	P
23	Malatesta Gianpaolo	Consigliere	P
24	Mazzei Salvatore	Consigliere	A
25	Muscara' Mauro	Consigliere	P
26	Musso Enrico	Consigliere	P
27	Musso Vittoria Emilia	Consigliere	P
28	Nicolella Clizia	Consigliere	P
29	Padovani Lucio Valerio	Consigliere	A
30	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
31	Pastorino Gian Piero	Consigliere	P
32	Pederzolli Marianna	Consigliere	P
33	Pignone Enrico	Consigliere	P
34	Putti Paolo	Consigliere	P
35	Repetto Paolo Pietro	Consigliere	A
36	Rixi Edoardo	Consigliere	A
37	Russo Monica	Consigliere	P
38	Salemi Pietro	Consigliere	P
39	Vassallo Giovanni	Consigliere	P
40	Veardo Paolo	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 35 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Bernini Stefano
2	Boero Pino
3	Crivello Giovanni Antonio
4	Dagnino Anna Maria
5	Fiorini Elena
6	Fracassi Emanuela
7	Lanzone Isabella
8	Miceli Francesco



COMUNE DI GENOVA

118 18 0 - DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE  
URBANISTICA

**Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-11 del 17/01/2014**

PREVENTIVO ASSENSO EX ART. 59 COMMA 2 LETTERA A) DELLA L.R. 36/1997 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N° 92/2011, FINALIZZATO AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E AL CONTESTUALE RECEPIMENTO DEL PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITA' DI VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 2 in data 30 gennaio 2014;

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Stefano Bernini:

Premesso che:

- il proprietario di un lotto di terreno ubicato in prossimità di via Montecucco e censito al N.C.T. alla sezione C, foglio 8, mappali 174 e 1247, ha presentato, in data 18/08/2003, una richiesta di permesso di costruire, rubricata al n° 5165/2003 presso l'allora Edilizia Privata (ora Sportello Unico dell'Edilizia -S.U.E.), avente ad oggetto la realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare, di un box e relative sistemazioni esterne;

- con provvedimento n° 714 del 18 agosto 2011 è stato rilasciato il relativo permesso di costruire ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/2008 ed è stata corrisposta la prima rata del contributo di costruzione;

Premesso ancora che:

- l'istruttoria del progetto è stata effettuata in vigenza del P.U.C. 2000 che, con riferimento alla carta di Zonizzazione geologica e Suscettività d'uso del Territorio e alle Norme Geologiche di Attuazione, comprendeva l'area d'intervento tra quelle a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D urbanizzata), zonizzazione derivante sostanzialmente dalla presenza di una frana quiescente unitamente ad una acclività mediamente elevata;

- con riferimento alla Carta della Franosità Reale del Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce, approvato dalla Provincia di Genova con D.C.P. n 54 del 25/09/2002, l'intervento edificatorio risulta esterno alla frana quiescente mappata dallo stesso Piano ad est dell'area in questione;



- all'atto del rilascio del Permesso di costruire n° 714 del 18 agosto 2011, risultando scaduta l'autorizzazione ai movimenti di terreno in zona sottoposta a vincolo idrogeologico rilasciata dalla Provincia di Genova, in data 5 novembre 2007, il Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia (ora Sportello Unico dell'Edilizia -S.U.E.) ha subordinato l'efficacia del provvedimento al rinnovo di detta autorizzazione;

Rilevato che:

- la Civica Amministrazione, in sede di redazione del Progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, ha modificato per la zona d'intervento la precedente zonizzazione e la relativa normativa geologica, pertanto l'area ove è previsto l'intervento risulta interdetta (zona E urbanizzata) nella Carta di Suscettività d'uso del Territorio e assoggettata alla disciplina dell'art. 17 - comma 8 - delle Norme Generali del Piano adottato che vieta, in presenza di dissesti quiescenti, la realizzazione di interventi edilizi eccedenti la ristrutturazione;

- per quanto sopra esposto l'evoluzione della disciplina di tutela idrogeologica non ha consentito ai civici uffici, divenuti competenti a seguito del trasferimento delle funzioni in materia da parte della Provincia, di esprimersi favorevolmente sull'istanza di rinnovo dell'autorizzazione ad effettuare i previsti movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, presentata dal titolare del permesso di costruire in ottemperanza alle prescrizioni del titolo edilizio;

- non è stato di conseguenza possibile dare inizio ai lavori autorizzati con il provvedimento n° 714/2011;

Premesso infine che:

- con provvedimento n. 616 del 4 settembre 2012 è stata rilasciata la proroga di un anno del termine di inizio lavori;

- con nota prot. n. 382775 del 16 dicembre 2013 lo Sportello Unico dell'Edilizia ha confermato l'attuale efficacia del permesso di costruire;

Rilevato ancora che:

- la Provincia di Genova con D.C.P. n. 9 del 07/03/2013 ha adottato la revisione del Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce, confermando quanto già individuato nella Carta Franosità Reale del P.d.B. vigente; l'area d'intervento risulta sempre esterna al perimetro della frana quiescente e mappata in Pg2 - suscettività media - con riferimento alla Carta di Suscettività al Dissesto;

- in data 9 luglio 2013 il titolare del permesso di costruire n° 714/2011 ha presentato istanza di ripermutazione della frana quiescente indicata in prossimità di via Montecucco dal P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 fornendo uno studio geologico contenente le risultanze di indagini e di approfondimenti geologici puntuali;

- tale proposta di perimetrazione esclude l'area in oggetto da quelle interessate dal dissesto, confermando quanto indicato nel P.d.B. del torrente San Pietro o Foce;

- sulla documentazione presentata l'Ufficio Geologico del Comune di Genova, con l'allegata nota in data 14 ottobre 2013, si è espresso favorevolmente proponendo di introdurre, sulla Carta della Zonizzazione Geologica del Territorio e sulla Carta dei Vincoli Geomorfologici e Idraulici, una norma speciale che faccia coincidere la zona d'intervento con le aree a suscettività d'uso limita-

ta e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D non urbanizzata) di cui all'art. 25 delle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. adottato;

Considerato che:

- il progetto approvato prevede la realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale (unifamiliare) per una nuova Superficie Agibile pari a 155,06 mq., che risulta inferiore a quella massima realizzabile (mq. 194,30);

- l'edificio composto da tre livelli tra loro sfalsati (altezza massima dell'edificio: 2 piani), è sottomesso rispetto alla strada (via Montecucco) e sarà raggiungibile mediante un passo pedonale già esistente, in un lotto di terreno posto a monte della strada è prevista la realizzazione di una struttura interrata che ospiterà gli spazi di sosta di pertinenza;

- le opere di movimentazione terra indicate a progetto sono di natura contenuta e limitate prevalentemente alla sola preparazione dell'area su cui sorgerà l'edificio e dell'area su cui è prevista l'autorimessa interrata; ulteriori modesti movimenti di terra sono previsti per la sistemazione delle fasce di terreno circostanti la nuova residenza;

- i terreni non direttamente interessati dalla realizzazione dell'edificio, ma che risultano comunque asserviti alla nuova costruzione, sono stati oggetto di un Atto di costituzione di servitù non aedificandi, a rogito Notaio Fabio Novara in data 3/04/2008 (repertorio n° 85.708, raccolta n° 11704), e di un Atto unilaterale d'obbligo, a rogito Notaio Fabio Novara in data 22/04/2009 (repertorio n° 4818) con il quale il proponente si è obbligato ad effettuare le opere di manutenzione e presidio agricolo riconosciute idonee dal competente Ufficio in sede istruttoria del progetto;

Preso atto che:

- l'area d'intervento è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 42/04 e s. m. i., art. 142 (corsi d'acqua, relative sponde e piedi degli argini per una fascia di 150 metri);

- con provvedimento n. 762 del 10 dicembre 2008 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione delle opere sopra descritte il cui termine risulta prorogato di tre anni ai sensi dell'art.3 quater della L. 112 del 7 ottobre 2013 (conversione con modifiche del D.L. 91/2013 c.d. decreto cultura);

- il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con D.C.R. n. 6/1990, come modificato con la variante di salvaguardia della Fascia Costiera approvata con D.C.R. n° 18 del 2 agosto 2011, ricomprende l'area all'interno della zona IS-MA (Insediamenti Sparsi soggetti a regime normativo di Mantenimento), disciplinata dall'art. 49 delle Norme di Attuazione, ove sono consentiti gli interventi di nuova edificazione e sugli edifici esistenti, nonché di adeguamento della dotazione di infrastrutture, attrezzature e impianti che il territorio consente nel rispetto delle forme insediative attuali e sempre che non implicino né richiedano la realizzazione di una rete infrastrutturale e tecnologica omogeneamente diffusa;

- l'area d'intervento non è interessata dal Sistema del Verde a livello provinciale;

- il vigente P.U.C., approvato con D.P.G.R. n. 44/2000, confermato con DGR n 1304/2010 e successive varianti o aggiornamenti ai sensi di legge, individua l'area ove è prevista la realizzazione dell'edificio come zona E (Tessuto agricolo) sottozona EE agricola storicamente strutturata, preva-

lentemente omogenea, caratterizzata da insediamenti rurali, terreni agrari, fasce terrazzate e relativi percorsi sottoposta a regime MA mantenimento dell'alta rappresentatività del paesaggio e dell'equilibrato rapporto esistente tra l'insediamento e l'ambiente agricolo naturale;

- i terreni asserviti alla costruzione ricadono parte in zona E sottozona EE e in parte in zona E sottozona EM; il Piano vigente riconosce, a entrambe le sottozone, un Indice di Utilizzazione Insediativa (I.U.I.) pari a 0,01 mq./mq. per la realizzazione di nuovi edifici destinati a residenza;

- il progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 individua l'area dove è prevista la realizzazione dell'edificio all'interno dell'Ambito di riqualificazione delle aree di produzione e di presidio agricolo del territorio (AR-PA);

- come sopra richiamato con riferimento alla disciplina di tutela idrogeologica il Piano adottato comprende il lotto d'intervento tra le aree allo stato attuale interdette (Zone E) nelle quali le condizioni rilevate pongono in evidenza problematiche geologiche in atto o quiescenti; in particolare l'art 17 comma 8 delle Norme Generali del Piano non ammette interventi di nuova costruzione in aree definite "frana quiescente";

Rilevato che, come si evince dalla allegata Relazione del Settore Urbanistica datata 14 gennaio 2014:

- la proposta di modifica in itinere al Progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 è riferita esclusivamente alla disciplina di tutela idrogeologica ed è finalizzata, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 12 e 14 delle relative Norme Geologiche, a recepire le risultanze delle indagini e degli approfondimenti geologici puntuali, in esito ai quali viene proposta una perimetrazione della frana quiescente che esclude dal dissesto l'area oggetto d'intervento, consentendo quindi, una volta acquisita autorizzazione ai movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, di dare inizio ai lavori del nuovo edificio, nel rispetto delle modalità contenute nel permesso di costruire n° 714/2011, recependo il progetto edilizio n° 5165/2003;

- sulla base degli studi di dettaglio effettuati da parte dei privati, confermati anche dalla competente Provincia di Genova, l'area d'intervento non presenta criticità di carattere geomorfologico, considerato che è stato già rilasciato il titolo abilitativo e che lo stesso, a seguito di proroga di inizio lavori rilasciata in data 3/09/2012 è tutt'ora efficace come precisato nella nota dello S.U.E. prot. n° 382775/2013;

- risulta pertanto necessario:

- apportare una modifica alla tavola 3.7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Assetto Urbanistico, alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfologici ed Idraulici e alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio, inserendo il perimetro di norma speciale;

- introdurre la seguente Norma Speciale che assume il n. 75 nelle norme di conformità del progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 all'interno dell'Ambito AR-PA il cui perimetro coincide con quello del lotto d'intervento interessato dal sedime della costruzione:

***Progetto preliminare di PUC: art. AR-PR 6 - Norma speciale n° 75)***

*Il Piano recepisce, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 14 delle Norme Geologiche, le risultanze dello studio geologico puntuale datato 09/07/2013 ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, rubricato presso lo S.U.E. al n°*

5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n° 714/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, conclusa nella seduta deliberante del ... ..

- l'adeguamento proposto non comporta modifiche qualitative e quantitative al sistema delle infrastrutture e dei servizi pubblici nè ai distretti di trasformazione, e non incide sulla disciplina paesistica di livello puntuale definita per gli ambiti di conservazione e di riqualificazione. Quanto prefigurato, che peraltro anticipa l'adeguamento del progetto definitivo del P.U.C. alle indicazioni del Piano di Bacino, risulta compatibile con la descrizione fondativa del P.U.C. e non comporta mutamenti agli obiettivi relativi al contesto interessato ed è coerente con la struttura del Piano;

- con riferimento alla L.R. 32 del 10 agosto 2012 "disposizioni in materia di VAS..." e ai contenuti della nota della Provincia di Genova datata 24/09/2013 avente ad oggetto "Indicazioni per la formazione di piani urbanistici, loro varianti e programmi comunali da sottoporre alla valutazione dell'Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 32/2012 e s.m.i. in materia di valutazione ambientale strategica" si rileva quanto segue:

- per quanto attiene alle problematiche di carattere idrogeologico lo studio geologico puntuale, effettuato a cura della parte privata, ha escluso l'area oggetto d'intervento da quelle interessate dal dissesto. Analoghe indicazioni vengono fornite dalla Provincia di Genova che sia nel Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce, approvato con D.C.P. n. 54 del 25/09/2002, sia nella revisione dello stesso, adottata con D.C.P. n° 9 del 07/03/2013, individua l'area d'intervento sempre esterna al perimetro della frana quiescente;
- l'intervento non riguarda aree umide, aree carsiche o siti di interesse comunitario (S.I.C.);
- la nuova costruzione interessa aree ricadenti nel regime IS-MA del P.T.C.P. regionale che, come più sopra riportato, consente interventi di nuova edificazione sempre che non implicino né richiedano la realizzazione di una rete infrastrutturale e tecnologica omogeneamente diffusa. A tale proposito si rileva che la proposta è coerente con il carattere di insediamento sparso riconosciuto dal Piano regionale al contesto in esame, inoltre che l'edificio a progetto sarà:
  - ubicato in prossimità di una viabilità esistente (e non necessita quindi di nuove strade per la sua realizzazione) sulla quale sono presenti i sottoservizi delle principali utenze (acquedotto, gas, corrente elettrica);
  - dotato di autonomo impianto di depurazione delle acque reflue collegato a una fossa Imhoff e di impianto di recupero delle acque bianche per fini irrigui;
- l'aggiornamento al P.U.C. adottato non comporta una variazione alla zonizzazione per quanto attiene l'assetto urbanistico ma è esclusivamente finalizzato a recepire le risultanze dello studio geologico più volte citato;
- non sono interessate aree disciplinate dal Sistema del Verde a Livello Provinciale;
- l'incremento di suolo urbanizzato è assai modesto in rapporto alla superficie dell'ambito, al quale risultano peraltro collegati interventi di manutenzione e presidio del territorio;
- l'intervento non riguarda aree ricadenti nella fascia di pertinenza acustica delle ferrovie o delle autostrade e non comporta il peggioramento della qualità acustica nelle aree limitrofe. Non si prevede l'insediamento di nuove fonti di inquinamento atmosferico né con emissione diretta né per emissione da traffico.

- in conclusione la modifica in itinere del progetto preliminare di P.U.C., finalizzata a recepire le risultanze dello studio geologico puntuale effettuato a cura dei proponenti (confermate dalla sovraordinata disciplina di Bacino) per consentire il rilascio della Autorizzazione ad effettuare movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e a dare, di conseguenza, attuazione agli

interventi autorizzati con il Permesso di Costruire n. 714/2011 non comporta alcun effetto significativo sotto il profilo ambientale;

Rilevato ancora che, come già anticipato in premessa, lo Sportello Unico dell'Edilizia con propria nota n° 382775 del 16 dicembre 2013, richiamate le istanze effettuate dal privato e i conseguenti atti del Comune, ha precisato che *“nella fattispecie il permesso di costruire n° 714/2011 ad oggi non ha perso efficacia poiché il mancato inizio dei lavori è dovuto al mancato ottenimento dell'autorizzazione per il vincolo idrogeologico, sino ad oggi impedito dalla normativa geologica del nuovo PUC, non coerente con quella del Piano di Bacino, che invece consentirebbe il rilascio della richiamata autorizzazione, mentre da parte del privato sono stati posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normale diligenza per coltivare il provvedimento. Si ritiene in definitiva che il mancato inizio dei lavori, come anche deducibile dalla sentenza del TAR Liguria n° 1074/2013 tutt'oggi dipenda da “factum principis” non imputabile al soggetto titolare del permesso ma determinato dalla sopravvenuta norma geologica contenuta nel PUC adottato che, sulla base dell'istruttoria nel frattempo avviata nel contesto di aggiornamento di cui sopra, risulta da modificarsi in modo tale da renderla coerente con la disciplina relativa il vincolo idrogeologico, modifica che consentirebbe l'intervento”*;

Preso ancora atto che:

- il titolare del permesso di costruire aveva a suo tempo già autodeterminato il contributo di costruzione dovuto versando la prima rata della quota oneri di urbanizzazione e della quota costo di costruzione;

- a garanzia delle restanti rate risultano depositate presso il Comune di Genova idonee fidejussioni;

Preso infine atto che:

- con nota prot. 339966 del 7/11/2013 è stata trasmessa la documentazione relativa all'istanza al Presidente del Municipio VII Ponente al fine di acquisire il parere obbligatorio, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale;

- con atto n. 25/2013 Argomento n. 92 – Deliberazione adottata dal Consiglio Municipale nella seduta del 21/11/2013 è stato espresso l'allegato parere favorevole;

Visti gli elaborati a stralcio rappresentativi dei lavori autorizzati con il sopra citato titolo edilizio:

- Tav. 3 – Planimetria generale – Sezioni stato attuale
- Tav. 4 – Planimetria generale – Sezioni stato di progetto
- Tav. 6– Piante Sezioni Prospetti – Stato di progetto (abitazione)
- Tav. 6 bis – Piante Sezioni Prospetti – Stato di progetto (box)
- Tav. 13 – Planimetria generale della sistemazione del verde e dei presidi ambientali – Stato attuale
- Tav. 14 – Planimetria generale della sistemazione del verde e dei presidi ambientali – Stato di Progetto

Vista la documentazione allegata alla richiesta di ripermimetrazione della frana a firma Dott. Geol. Coscione;

Visti gli allegati stralci cartografici del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:

- tavola 3.7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Assetto Urbanistico (adottato e in variante);
- tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfologici ed Idraulici (adottato e in variante);
- tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio, inserendo il perimetro di norma speciale (adottato e in variante);

Visto il testo della Norma Speciale che assume il n. 75 nelle norme di conformità del progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 all'interno dell'Ambito AR-PA il cui perimetro coincide con quello del lotto d'intervento interessato dal sedime della costruzione;

Vista l'allegata relazione del Settore Urbanistica datata 14 gennaio 2014;

Vista l'allegata nota dell'Ufficio Geologico datata 14 ottobre 2013;

Ritenuto per quanto sopra esposto di esprimere il preventivo assenso ex art. 59 comma 2 lettera a) della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce e al contestuale recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003 e autorizzato con Provvedimento n. 714 del 18 agosto 2011, titolo tutt'ora efficace, come meglio esplicitato nel corpo del presente atto;

Vista la L.R. 36/97 e s.m. e i.;

Preso atto che la presente deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito o diminuzione d'entrate a carico del bilancio comunale, né di alcun riscontro contabile, onde non viene richiesto parere di regolarità contabile ex art. 49, comma 1) del D.Lgs. n. 267/2000, né attestazione di copertura finanziaria ex art. 153, comma 5) del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Dirigente del Settore Urbanistica ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

LA GIUNTA  
PROPONE  
AL CONSIGLIO

1) di esprimere il preventivo assenso ex art. 59 comma 2 lettera a) della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011, finalizzato al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce e al contestuale recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003, come meglio esplicitato nel corpo del presente atto, al fine di avviare la procedura di Conferenza di Servizi ex art. 59 L.R. 36/1997;

2) di apportare una modifica alla tavola 3.7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Assetto Urbanistico, alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfologici ed Idraulici e alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio, del P.U.C. adottato inserendo il perimetro di norma speciale;

3) di introdurre la seguente Norma Speciale che assume il n. 75 nelle norme di conformità del progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 all'interno dell'Ambito AR-PA il cui perimetro coincide con quello del lotto d'intervento interessato dal sedime della costruzione:

**Progetto preliminare di PUC: art. AR-PR 6 - Norma speciale n° 75)**

*Il Piano recepisce, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 14 delle Norme Geologiche, le risultanze dello studio geologico puntuale datato 09/07/2013 ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, rubricato presso lo S.U.E. al n° 5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n° 714/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, conclusa nella seduta deliberante del ... ..*

4) di stabilire che la presente deliberazione e gli atti che verranno presentati nel corso della seduta referente della Conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 59, comma 2, lett. b), della L.R. 36/1997 e s.m., saranno depositati a cura della Civica Amministrazione a libera visione del pubblico, previo avviso affisso all'Albo Pretorio e divulgato con ogni altro mezzo ritenuto idoneo ai fini dell'eventuale presentazione, nello stesso periodo di osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse;

5) di dare mandato al Settore Urbanistica per gli adempimenti connessi alla procedura di cui all'art. 59 L.R. 36/97 e s.m. e i. nonché alle forme di pubblicità previste dal D.Lgs. n. 33/2013;

6) di dare mandato ai civici Settori Comunali per gli ulteriori adempimenti di competenza, conseguenti al presente atto;

7) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Non essendo fatte osservazioni, il Presidente, ricordato che la discussione della pratica in esame si è svolta in sede di Commissione, pone in votazione la proposta della Giunta.

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Canepa, Muscarà, Pederzolli, dà il seguente risultato:

Presenti in aula	n.	35 consiglieri
Votanti	n.	22 “
Voti favorevoli	n.	22
Voti contrari	n.	--
Astenuti	n.	13 (Mov. 5 Stelle: Boccaccio, Burlando, Muscarà, Putti, De Pietro; Gruppo Misto: Baroni,

De Benedictis; P.D.L.: Balleari, Grillo; U.D.C: Gioia; Lista Musso: Musso E., Musso V., Salemi)

Visto l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti, oltre il Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Bartolini, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, Farello, Gioia, Grillo, Guerello, Lodi, Malatesta, Muscarà, Pandolfo, Pastorino, Pederzoli, Pignone, Putti, Russo, Salemi, Vassallo, Veardo, Villa, in numero di 29.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Canepa, Muscarà, Pederzoli, viene approvata con 26 voti favorevoli e n. 3 astenuti (Movimento 5 Stelle: Burlando, Muscarà, Putti).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Avv. Giorgio Guerello

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Pietro Paolo Miletì





COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 18 0

**Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-11 DEL 17/01/2014**

**OGGETTO: PREVENTIVO ASSENSO EX ART. 59 COMMA 2 LETTERA A) DELLA L.R. 36/1997 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N° 92/2011, FINALIZZATO AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E AL CONTESTUALE RECEPIMENTO DEL PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITA' DI VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.**

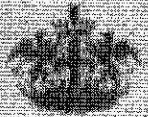
**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

- Municipio VII Ponente atto n. 25/2013 Argomento n. 92 – Deliberazione adottata dal Consiglio Municipale nella seduta del 21/11/2013 e relativa mail di trasmissione
- Ufficio Geologico del Comune di Genova nota prot. 313387 del 14 ottobre 2013
- Relazione del Settore Urbanistica datata 14 gennaio 2014
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 3.7
- Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Assetto Urbanistico (adottato e in variante);
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfologici ed Idraulici (adottato e in variante)
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio (adottato e in variante)

Il Dirigente  
Arch. Ferdinando De Fornari

*Angely*

*Atto Hauusto  
28.11.2013  
B*



COMUNE DI GENOVA - MUNICIPIO VII - GENOVA PONENTE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 NOVEMBRE 2013

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO MUNICIPALE  
NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 21 NOVEMBRE 2013

ATTO N. 25/2013  
Argomento n. 92°

ESPRESSIONE DI PARERE A' SENSI DELL'ART. 59 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO E LA PARTECIPAZIONE MUNICIPALE IN MERITO AL PREVENTIVO ASSENSO EX ARTICOLO 59 - COMMA 2 LETT. A) DELLA LEGGE REGIONALE N.36/97 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UN AGGIORNAMENTO AL PROGETTO PRELIMINARE DEL PUG ADOTTATO CON D.C.C. N. 92/2011, EX ART.43 DELLA STESSA LEGGE, FINALIZZATO AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E AL CONTESTUALE RECEPIMENTO DEL PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITA' DI VIA MONTECUCCO NEL MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA N. 9165/2003.

Presiede: Il Presidente - Sig. Avvenante Mauro

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

- |    |                       |    |                    |
|----|-----------------------|----|--------------------|
| 1  | BARABINO Stefano      | 12 | FIANNACCA Gabriele |
| 2  | BARATELLI Erika       | 13 | FRUTTO Matteo      |
| 3  | BERNUCCI Flavio       | 14 | GIACQUINTO Franco  |
| 4  | BOGGIO Marie Rosa     | 15 | GINOGI Massimo     |
| 5  | BOLLA Giorgio         | 16 | MORLE Maria Rosa   |
| 6  | BROCATO Silvia        | 17 | PASTORINO Matteo   |
| 7  | CALCAGNO Carlo        | 18 | PICCARDO Luca      |
| 8  | CAMPAGNOLI Claudia    | 19 | REBORA Daniela     |
| 9  | CAMPOBASSO Maria Rita | 20 | TADDEI Lorenzo     |
| 10 | CANESE Emanuele       | 21 | TRUFFELLI Ugo      |
| 11 | CHIAROTTI Claudio     |    |                    |

Intervenuti dopo l'appello: Bernucci (arg.86°), Ginogi (arg.87°).

Assenti: Benvenuti, Catania.

Di cui giustificati: Benvenuti, Catania.

E pertanto complessivamente risultano presenti n.22 componenti del Consiglio.

Usciti prima del termine della seduta: Bernucci (Arg.91°), Taddei (Arg.93°), Giacchino (Arg.94°), Taddei (Arg.95°)

Sono presenti gli Assessori Calcagno Taddei e Morle

Assiste ed è presente il Responsabile Area Assistenza Organi Istituzionali Municipio Angela Bignone

Il Presidente pone in discussione la proposta di Giunta al Consiglio Comunale n. 16/2013 in data 14 novembre 2013 nel testo di seguito indicato:

La proposta del Presidente:

Visto il seguente Regolamento per il Dacentramento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6 febbraio 2007;

Vista la nota n. 339986 del 7.11.2013, assunta a protocollo in data 8 novembre 2013, con la quale la Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Settore Urbanistica richiede al Municipio il parere obbligatorio alla proposta in merito al Preventivo Assesato ex articolo 22 - comma 2 lett. a) della legge regionale n. 30/97 e s.m. per la promozione di un aggiornamento al progetto preliminare del PUC adottato con D.C.C. n. 92/2011, ex art. 43 della stessa legge, finalizzato al recepimento delle indicazioni del Piano di Basina del Torrente San Pietro e al contestuale recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di Via Montecuoco nel Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia n. 5165/2003;

Esaminata la pratica allegata;

Vista l'allegato parere tecnico espresso dal Segretario Generale del Municipio VII Genova Ponente;

**LA GIUNTA DEL MUNICIPIO VII GENOVA PONENTE  
PROPONE AL CONSIGLIO MUNICIPALE**

1) di esprimersi tenendo conto del parere che sarà espresso dalla Commissione Municipale II delegata all'opera in merito al Preventivo Assesato ex articolo 22 - comma 2 lett. a) della legge regionale n. 30/97 e s.m. per la promozione di un aggiornamento al progetto preliminare del PUC adottato con D.C.C. n. 92/2011, ex art. 43 della stessa legge, finalizzato al recepimento delle indicazioni del Piano di Basina del Torrente San Pietro e al contestuale recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di Via Montecuoco nel Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia n. 5165/2003, di cui alla nota n. 339986 del 7 novembre 2013 assunta a protocollo in data 8 novembre 2013 della Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Settore Urbanistica

GOD. UFF. 307

E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI GIUNTA AL CONSIGLIO MUNICIPALE PONENTE N. 16 DEL 14 NOVEMBRE 2013 AVENTE AD OGGETTO:

Il presente è l'originale di una copia che non ha alcun valore legale per la deliberazione e la contestazione amministrativa. Il presente è depositato presso la segreteria del Municipio VII Genova Ponente. Per informazioni e per la consultazione delle deliberazioni e dei verbali, rivolgersi allo Sportello Unico dell'Edilizia n. 5165/2003, di cui alla nota n. 339986 del 7 novembre 2013 assunta a protocollo in data 8 novembre 2013 della Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Settore Urbanistica.

Il presente è l'originale di una copia che non ha alcun valore legale per la deliberazione e la contestazione amministrativa. Il presente è depositato presso la segreteria del Municipio VII Genova Ponente. Per informazioni e per la consultazione delle deliberazioni e dei verbali, rivolgersi allo Sportello Unico dell'Edilizia n. 5165/2003, di cui alla nota n. 339986 del 7 novembre 2013 assunta a protocollo in data 8 novembre 2013 della Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Settore Urbanistica.

Il presente è l'originale di una copia che non ha alcun valore legale per la deliberazione e la contestazione amministrativa. Il presente è depositato presso la segreteria del Municipio VII Genova Ponente. Per informazioni e per la consultazione delle deliberazioni e dei verbali, rivolgersi allo Sportello Unico dell'Edilizia n. 5165/2003, di cui alla nota n. 339986 del 7 novembre 2013 assunta a protocollo in data 8 novembre 2013 della Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Settore Urbanistica.

Il presente è l'originale di una copia che non ha alcun valore legale per la deliberazione e la contestazione amministrativa. Il presente è depositato presso la segreteria del Municipio VII Genova Ponente. Per informazioni e per la consultazione delle deliberazioni e dei verbali, rivolgersi allo Sportello Unico dell'Edilizia n. 5165/2003, di cui alla nota n. 339986 del 7 novembre 2013 assunta a protocollo in data 8 novembre 2013 della Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Settore Urbanistica.

Il presente è l'originale di una copia che non ha alcun valore legale per la deliberazione e la contestazione amministrativa. Il presente è depositato presso la segreteria del Municipio VII Genova Ponente. Per informazioni e per la consultazione delle deliberazioni e dei verbali, rivolgersi allo Sportello Unico dell'Edilizia n. 5165/2003, di cui alla nota n. 339986 del 7 novembre 2013 assunta a protocollo in data 8 novembre 2013 della Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Settore Urbanistica.

Visto il verbale della seduta della Commissione Municipale II all'uno convocata in data 19 novembre 2013 e tenuto conto che, come si evince dal verbale, si esprime a maggioranza favorevole;

Visto l'alligato parere tecnico espresso dal Segretario Generale del Municipio VII Ponente;

(omessa discussione)

Al termine della discussione e al momento della votazione sono presenti, oltre al Presidente del Municipio Avvenente, i Consiglieri Barabine Stefano, Barattelli Enrico, Baggio Maria Rosa, Bolla Giorgio, Brocato Silvia, Calcagno Carlo, Campagnoli Claudia, Campobasso Maria Rita, Canesi Emanuele, Chiarutti Claudio, Fianucchi Gabriele, Frullo Matteo, Giugino Franco, Ghigi Massimo, Maric' Maria Rosa, Pastorino Matteo, Piccardo Luca, Rabora Daniela, Taddai Lorenzo, Truffelli Ugo;

Pertanto, il Presidente del Municipio invita il Consiglio a deliberare sull'argomento, previa votazione palese, per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori designati i Consiglieri Barattelli, Bolla, Brocato che dà il seguente risultato:

Presenti	21	Favorevoli	13	Contrari	0	Astenuti	0
						Baggio, Barabine, Fianucchi, Barattelli, Canesi, Giugino, Rabora, Taddai, Piccardo	

e, visto l'esito della votazione, all'unanimità

### IL CONSIGLIO MUNICIPALE VII PONENTE DELIBERA

ed esprime parere FAVOREVOLE in merito al preventivo assenso ex articolo 59 - comma 2 lett. A) della Legge Regionale n. 36/97 e s.m. Per la promozione di un aggiornamento al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92/2011, ex art. 48 della stessa Legge, finalizzato al recepimento delle indicazioni del piano di bacino del torrente San Pietro e al contestuale recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecuoco nel Municipio VII Genova Ponente, rubricato presso lo sportello unico dell'edificio n. 5165/2003

IL SEGRETARIO

Angela Bignone



IL PRESIDENTE

Mauro Ponente

- Urbanistica Dirigente
- Cartello
- In arrivo (1)
- Inviato
- Bozze
- Poste indesiderate
- Cestino
- AVVOCATURA NOTIF
- Diario
- Feed RSS
- Note
- notifiche protocollo
- Ricerche
- Tag
- Zimlet

Email	Cerca	Salva	Avanzate
Caricamento...			
Mail	Rubrica	Agenda	Impegni
Nuovo	Ricevi posta	Elimina	Rispondi
Da	Oggetto	Rispondi a tutti	Inoltra
Visualizza	Cartella	Ricevuto	

**Fw: Trasmissione deliberazione Consiglio Municipale n.25 del 21/11/2013** 28 novem

Da: "Direzione Urbanistica SUE" <direzioneurbanisticasue@comune.genova.it>  
 A: "Urbanistica Dirigente" <urbanisticadirigente@comune.genova.it>  
 M7C\_2013\_25 21 ... Montecucco.pdf (1.4 MB) [Scarica](#) | [Valutata](#) | [Rimandi](#)

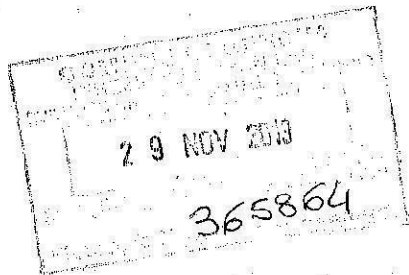
----- Original Message -----  
**From:** municipio 7  
**To:** direzioneurbanisticasue@comune.genova.it  
**Cc:** abignone@comune.genova.it  
**Sent:** Thursday, November 28, 2013 11:39 AM  
**Subject:** Trasmissione deliberazione Consiglio Municipale n.25 del 21/11/2013

In riferimento alla Vostra richiesta di parere pervenuta con nota n. 339966 del 07/11/2013, si trasmette in allegato la delibera del Consiglio Municipale n. 25 ad oggetto: "ESPRESSIONE DI PARERE A SENSI DELL'ART. 59 DEL REGOLAMENTO PER IL DECENTRAMENTO PARTECIPAZIONE MUNICIPALE IN MERITO AL PREVENTIVO ASSENSO EX ARTICOLO 59 - COMMA 2 LETT. A) DELLA LEGGE REGIONALE N.36/97 E S.M.F. PROMOZIONE DI UN AGGIORNAMENTO AL PROGETTO PRELIMINARE DEL PUC ADOTTATO CON D.C.C. N. 92/2011, EX ART.43 DELLA STESSA LEGGE, FIN AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E AL CONTESTUALE RECEPIMENTO DEL PROGETTO DI UN'E RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITA DI VIA MONTECUCCO NEL MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLINO UNICO DELL'EL 5165/2003." approvata nella seduta del 21/11/2013

Cordiali saluti.

Area Assistenza Organi Istituzionali  
 Municipio VII Ponente  
 Segreteria Presidente  
 Mauro Avvonento  
 Telefono 010/5578828/23

novembre 2013						
L	M	Me	C	V	S	D
28	29	30	31	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	1
2	3	4	5	6	7	8



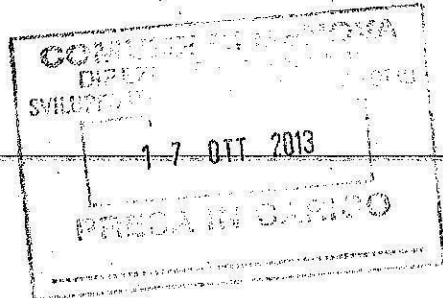


COMUNE DI GENOVA

Adel Minuto  
17.10.2013

\* altro  
recepimento  
collocato

F



Prot. 313387  
Genova, 14 OTT. 2013

Settore Urbanistica

**OGGETTO:** Preventivo assenso ex art. 59 comma 2 lettera a) della L.R. 36/1997 e s. m. per la promozione di un aggiornamento al Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. N°92 del 7/12/2011, ex art.43 della stessa legge, finalizzato al successivo recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di Via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003.

**Approfondimenti di carattere geologico.**

Con riferimento alla Vs. nota prot. n°222349 del 9/07/2013 e alla documentazione trasmessa con tale nota relativa alla richiesta di aggiornamento al Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. N°92 del 7/12/2011 e al successivo recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di Via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003 autorizzato con Permesso a Costruire n 714 del 18/08/2011 (proroga di inizio lavori n 5585/12) e presentato da parte del: si rileva quanto segue:

- con riferimento alla **carta di Zonizzazione geologica e Suscettività d'uso del Territorio** e alle **Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. 2000 del Comune di Genova**, approvato con D.P.G.R. N°44 del 10/3/2000, l'intervento edificatorio ricade in area a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D urbanizzata); tale zonizzazione deriva sostanzialmente alla presenza di una frana quiescente unitamente all'acclività mediamente elevata;
- con riferimento alla **Carta Franosità Reale del Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce**, approvato dalla Provincia di Genova con D.C.P. n 54 del 25/09/2002, l'intervento edificatorio risulta esterno alla frana quiescente mappata dallo stesso Piano ad Est dell'area in questione;
- con riferimento alle **Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. 2011 del Comune di Genova**, adottato con D.C.C. N°92 del 7/12/2011, l'area risulta allo stato attuale interdotta (zona E urbanizzata) nella carta di **Suscettività d'uso del Territorio** per la presenza di una frana quiescente, mappata anche nella **Carta dei vincoli geomorfologici e idraulici**;
- la recente revisione del **Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce**, adottato dalla Provincia di Genova con D.C.P. n. 9 del 07/03/2013 in regime di salvaguardia conferma quanto già individuato nella **Carta Franosità Reale** del P.d.B. vigente e pone l'area d'intervento sempre esterna al perimetro della frana quiescente mappandola in Pg2- suscettività media- con

Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico

16149 Genova - Via di Francia 1 piano 12° - Tel. ++39 10 55 73891-2 (Segreteria), Fax ++39 10 55 73896

riferimento alla Carta di Suscettività al Dissesto per la presenza di una coltre detritica e depositi eluvio colluviali da 1 a 3 m;

- la zona risulta soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, per cui il rilascio della relativa autorizzazione al Vincolo Idrogeologico ai sensi della L.R. 4/99 è subordinato alla verifica di conformità agli strumenti urbanistici vigenti e adottati;
- la cartografia relativa alla **Suscettività d'uso del Territorio**, nonché la cartografia relativa ai **Vincoli geomorfologici e idraulici del PUC adottato**, che hanno efficacia prescrittiva rispetto alla struttura del progetto preliminare del PUC adottato con D.C.C. n 92 del 07/12/2011, **confermano la presenza una frana quiescente**, per cui l'intervento edificatorio proposto si pone al momento in contrasto con l'art. 17 punto 8 (Salvaguardia idrogeologica) delle Norme Generali del PUC adottato, che vieta in presenza di dissesti quiescenti la realizzazione di interventi eccedenti la ristrutturazione edilizia;
- l'area in esame era stata già indagata dal punto di vista geologico a cura del Dott. Geol. Mauro Migone nel 2003, il quale aveva espresso un giudizio positivo di fattibilità geologica all'utilizzo dell'area per la realizzazione di edificio residenziale;
- lo studio geologico a firma dei Dott. Geol. Mario Coscione e Andrea Tognarelli presentato il 09/07/2013 a codesto Settore a corredo della richiesta di ripermetrazione, contiene le risultanze di indagini e di approfondimenti geologici puntuali svolti a cura dei Proponenti, nonché una proposta di perimetrazione della frana che esclude l'area in oggetto dal dissesto confermando, per l'area in questione, sostanzialmente quanto indicato nel P.d.B.; **tale documentazione risulta complessivamente rispondente a quanto richiesto all' art. 12 e 14 delle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. adottato.**

Premesso quanto sopra si esprime parere favorevole per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto, proponendo di introdurre una Norma Speciale nell'area perimetrata nelle seguenti cartografie, allegate al presente parere:

- ZONIZZAZIONE GEOLOGICA DEL TERRITORIO
- VINCOLI GEOMORFOLOGICI E IDRAULICI

Tale Norma Speciale coincide con la normativa associata alle aree a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D non urbanizzata) di cui all'**art. 25 delle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. 2011** del Comune di Genova, adottato con D.C.C. N°92 del 7/12/2011

Cordiali Saluti.

Il Funzionario Servizi Tecnici  
Dott. Geol. Sabrina Razzore

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Geol. Claudio Falcioni



---

**PREVENTIVO ASSENSO EX ART. 59 COMMA 2 LETTERA A) DELLA L.R. 36/1997 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N° 92/2011, FINALIZZATO AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E AL CONTESTUALE RECEPIMENTO DEL PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITA' DI VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.**

***RELAZIONE URBANISTICA ILLUSTRATIVA***

**Richiedenti**

Direzione Urbanistica, S.U.E. e Grandi Progetti

*Settore Urbanistica*

*Sportello Unico Edilizia*

**Premesse**

Il sig. Lamberti Cristian, in qualità di proprietario, ha presentato in data 19 agosto 2003 una richiesta di permesso di costruire, rubricata al n° 5165/2003 presso l'allora Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia (ora Sportello Unico dell'Edilizia - S.U.E.-), avente ad oggetto la realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare, di un box e relative sistemazioni esterne, in un lotto ubicato in prossimità di via Montecucco, censito al N.C.T. alla sezione C, foglio 8, mappali 174 e 1247.

Relativamente a tale intervento, effettuata la necessaria istruttoria, il Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia:

- con provvedimento n° 714 del 18 agosto 2011, ha rilasciato il permesso di costruire ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/2008;
- con provvedimento n° 616 del 4 settembre 2012 ha rilasciato la proroga (di un anno) del termine di inizio lavori;
- con nota n° 382775 del 16 dicembre 2013 ha confermato l'attuale l'efficacia del suddetto permesso di costruire.

L'istruttoria del progetto è stata effettuata in vigenza del P.U.C. 2000 che, con riferimento alla carta di Zonizzazione geologica e Suscettività d'uso del Territorio e alle Norme Geologiche di Attuazione, comprendeva l'area d'intervento tra quelle a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D urbanizzata). Tale zonizzazione deriva sostanzialmente dalla presenza di una frana quiescente unitamente ad una acclività mediamente elevata.

Con riferimento alla Carta della Franosità Reale del Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce, approvato dalla Provincia di Genova con D.C.P. n 54 del 25/09/2002, l'intervento edificatorio risulta esterno alla frana quiescente mappata dallo stesso Piano ad est dell'area in questione.

Alla luce dei sopra richiamati disposti normativi, relativamente all'intervento in oggetto:

- l'Ufficio Geologico del Comune di Genova, in data 18/04/2007, ha rilasciato il parere favorevole di competenza alla realizzazione dello stesso;
- la Provincia di Genova, in data 5/11/2007, ha rilasciato l'autorizzazione di





competenza relativa ai movimenti di terreno in zona sottoposta al vincolo idrogeologico, avente validità pari a 36 mesi dalla data della stessa.

Risultando scaduta l'autorizzazione ai movimenti di terreno in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, il Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia ha subordinato l'efficacia del Permesso di costruire n° 714 del 18 agosto 2011 alla preventiva acquisizione, presso gli uffici comunali ai quali è stata nel frattempo trasferita la competenza in materia, del rinnovo dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Genova in data 5 novembre 2007.

La Civica Amministrazione, in sede di redazione del Progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, ha modificato per la zona d'intervento la precedente zonizzazione e la relativa normativa geologica.

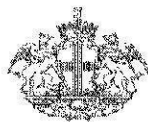
L'area risulta allo stato attuale interdetta (zona E urbanizzata) nella Carta di Suscettività d'uso del Territorio e assoggettata alla disciplina dell'art. 17 comma 8 delle Norme Generali del Piano adottato che vieta, in presenza di dissesti quiescenti, la realizzazione di interventi edilizi eccedenti la ristrutturazione.

La descritta evoluzione della disciplina di tutela idrogeologica non ha consentito ai competenti uffici di esprimersi favorevolmente sull'istanza di rinnovo dell'autorizzazione ad effettuare i previsti movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, presentata dal titolare del permesso di costruire in ottemperanza alle prescrizioni del titolo edilizio. Non è stato di conseguenza possibile dare inizio ai lavori autorizzati con il provvedimento n° 714/2011.

La Provincia di Genova con D.C.P. n. 9 del 07/03/2013 ha recentemente adottato la revisione del Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce, confermando quanto già individuato nella Carta Franosità Reale del P.d.B. vigente; l'area d'intervento risulta sempre esterna al perimetro della frana quiescente e mappata in Pg2- suscettività media- con riferimento alla Carta di Suscettività al Dissesto per la presenza di una coltre detritica e depositi eluvio colluviali da 1 a 3 metri.

In data 9 luglio 2013 il sig. Lamberti Cristian ha presentato, presso lo scrivente Settore, istanza di riperimetrazione della frana quiescente indicata in prossimità di via Montecucco dal P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011. A corredo dell'istanza è stato fornito uno studio geologico contenente le risultanze di indagini e di approfondimenti geologici puntuali, svolti a cura dei Proponenti, nonché una proposta di perimetrazione della frana quiescente che esclude l'area in oggetto da quelle interessate dal dissesto, confermando quanto indicato nel P.d.B. del torrente San Pietro o Foce.

Tale documentazione è stata giudicata dall'Ufficio Geologico del Comune di Genova complessivamente rispondente a quanto richiesto all' art. 12 e 14 delle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. adottato; tale Ufficio, con proprio parere in data 14 ottobre 2013, si è espresso favorevolmente su quanto richiesto dalla parte privata proponendo di introdurre, sulla Carta della Zonizzazione Geologica del Territorio e sulla Carta dei Vincoli Geomorfologici ed Idraulici, una norma speciale che faccia coincidere la zona d'intervento con le aree a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D non urbanizzata) di cui all'art. 25 delle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. 2011 del Comune di Genova, adottato con D.C.C. N° 92 del 7/12/2011.



## **Il progetto**

L'intervento propone la realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale (unifamiliare) nel terreno censito al N.C.T. di Genova alla sezione C, foglio 8, mappale 174.

La superficie catastale complessiva dei terreni asserviti all'intervento, non adiacenti ma comunque compresi entro 500 m. dal perimetro del lotto da insediare, misura mq. 19.430, a cui corrisponde, alla luce degli indici di utilizzazione insediativa riconosciuti agli stessi dal vigente Piano Urbanistico Comunale, la possibilità di edificare nuova Superficie Agibile in misura pari a mq. 194,30.

La nuova Superficie Agibile sarà pari a 155,06 mq., inferiore quindi a quella massima realizzabile.

L'edificio composto da tre livelli tra loro sfalsati (altezza massima dell'edificio: 2 piani), è sottomesso rispetto alla strada (via Montecucco) e sarà raggiungibile mediante un passo pedonale già esistente.

In un lotto di terreno posto a monte della strada è prevista la realizzazione di una struttura interrata che ospiterà gli spazi di sosta di pertinenza dell'edificio.

Le opere di movimentazione terra indicate a progetto sono di natura contenuta e limitate prevalentemente alla sola preparazione dell'area su cui sorgerà l'edificio e dell'area su cui è prevista l'autorimessa interrata. Ulteriori modesti movimenti di terra sono previsti per la sistemazione delle fasce di terreno circostanti la nuova residenza.

I terreni non direttamente interessati dalla realizzazione dell'edificio, ma che risultano comunque asserviti alla nuova costruzione, sono stati oggetto di un Atto di costituzione di servitù non aedificandi, a rogito Notaio Fabio Novara in data 3/04/2008 (repertorio n° 85.708, raccolta n° 11704), e di un Atto unilaterale d'obbligo, a rogito Notaio Fabio Novara in data 22/04/2009 (repertorio n° 4818) con il quale il sig. Lamberti Christian, si è obbligato ad effettuare le opere di manutenzione e presidio agricolo riconosciute idonee dal competente Ufficio in sede istruttoria del progetto.

## **Disciplina Urbanistica**

### Tutela paesaggistica

L'area d'intervento è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 42/04 e s. m. i., art. 142 (corsi d'acqua, relative sponde e piedi degli argini per una fascia di 150 metri).

Con provvedimento n. 762 del 10 dicembre 2008 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione delle opere sopra descritte il cui termine risulta prorogato di tre anni ai sensi dell'art.3 quater della L. 112 del 7 ottobre 2013 (conversione con modifiche del D.L. 91/2013 c.d. decreto cultura).

### Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico

Il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con D.C.R. n. 6/1990, come modificato con la variante di salvaguardia della Fascia Costiera approvata con D.C.R. n° 18 del 2 agosto 2011, ricomprende l'area all'interno della zona IS-MA (Insediamenti Sparsi soggetti a regime normativo di Mantenimento), disciplinata dall'art. 49 delle Norme di Attuazione.

Tale regime si applica nei casi in cui si riconosce l'esistenza di un equilibrato rapporto tra



---

l'insediamento e l'ambiente naturale o agricolo e nei quali si ritiene peraltro compatibile con la tutela dei valori paesistico-ambientali, o addirittura funzionale ad essa, un incremento della consistenza insediativa o della dotazione di attrezzature ed impianti, sempreché questo non ecceda i limiti di un insediamento sparso.

L'obiettivo della disciplina è quello di mantenere le caratteristiche insediative della zona, con particolare riguardo ad eventuali ricorrenze significative nella tipologia e nella ubicazione degli edifici rispetto alla morfologia del terreno.

Sono pertanto consentiti quegli interventi di nuova edificazione e sugli edifici esistenti, nonché di adeguamento della dotazione di infrastrutture, attrezzature e impianti che il territorio consente nel rispetto delle forme insediative attuali e sempre che non implichino né richiedano la realizzazione di una rete infrastrutturale e tecnologica omogeneamente diffusa.

P.T.C. provinciale approvato con D.C.P. n° 29 del 1 giugno 2011

L'area d'intervento non è interessata dal Sistema del Verde a livello provinciale.

Piano Urbanistico Comunale 2000

Il vigente P.U.C., approvato con D.P.G.R. n. 44/2000, confermato con DGR n 1304/2010 e successive varianti o aggiornamenti ai sensi di legge, individua l'area ove è prevista la realizzazione dell'edificio come zona E (Tessuto agricolo) sottozona EE agricola storicamente strutturata, prevalentemente omogenea, caratterizzata da insediamenti rurali, terreni agrari, fasce terrazzate e relativi percorsi sottoposta a regime MA mantenimento dell'alta rappresentatività del paesaggio e dell'equilibrato rapporto esistente tra l'insediamento e l'ambiente agricolo naturale.

I terreni asserviti alla costruzione ricadono parte in zona E sottozona EE e in parte in zona E sottozona EM; il Piano riconosce, ad entrambe le sottozone, un Indice di Utilizzazione Insediativa (I.U.I.) pari a 0,01 mq./mq. per la realizzazione di nuovi edifici destinati a residenza.

Il fondo agricolo asservito al nuovo edificio ha superficie catastale complessivamente pari a mq. 19.340.

La Superficie Agibile a progetto, pari a mq. 155,06, è inferiore a quella massima edificabile (193,40 mq.) .

Relativamente alla disciplina di tutela idrogeologica si precisa che il vigente Piano Urbanistico Comunale comprende il sito d'intervento all'interno delle aree a suscettibilità d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D urbanizzata) della carta di zonizzazione e suscettibilità d'uso del territorio. Tale zonizzazione deriva sostanzialmente dall'indicazione della frana quiescente, unitamente all'acclività mediamente elevata del terreno.

La relativa disciplina geologica, anche in presenza di "frana quiescente" consente la realizzazione di interventi di "nuova costruzione".

Come precisato in premessa il competente Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia (ora denominato Sportello Unico per l'Edilizia – S.U.E.) ha effettuato la pertinente istruttoria sul progetto, conclusasi con il rilascio del permesso di costruire, in vigenza del P.U.C. 2000, avendone accertato la conformità alla relativa disciplina



urbanistica e geologica; non è pertanto necessario apportare alcuna variante alla stessa.

Lo stesso S.U.E., con propria nota n° 382775 del 16 dicembre 2013, richiamate le istanze effettuate dal privato e i conseguenti atti del Comune, ha precisato che "nella fattispecie il permesso di costruire n° 714/2011 ad oggi non ha perso efficacia poiché il mancato inizio dei lavori è dovuto al mancato ottenimento dell'autorizzazione per il vincolo idrogeologico, sino ad oggi impedito dalla normativa geologica del nuovo PUC, non coerente con quella del Piano di Bacino, che invece consentirebbe il rilascio della richiamata autorizzazione, mentre da parte del privato sono stati posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normale diligenza per coltivare il provvedimento.

Si ritiene in definitiva che il mancato inizio dei lavori, come anche deducibile dalla sentenza del TAR Liguria n° 1074/2013 tutt'oggi dipenda da "factum principis" non imputabile al soggetto titolare del permesso ma determinato dalla sopravvenuta norma geologica contenuta nel PUC adottato che, sulla base dell'istruttoria nel frattempo avviata nel contesto di aggiornamento di cui sopra, risulta da modificarsi in modo tale da renderla coerente con la disciplina relativa il vincolo idrogeologico, modifica che consentirebbe l'intervento".

#### Progetto Preliminare di P. U. C. adottato con D.C.C. n. 92/2011

Il progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 individua l'area dove è prevista la realizzazione dell'edificio all'interno dell'Ambito di riqualificazione delle aree di produzione e di presidio agricolo del territorio (AR-PA).

Con riferimento alla disciplina di tutela idrogeologica il Piano adottato comprende il lotto d'intervento tra le aree allo stato attuale interdette (Zone E) nelle quali le condizioni rilevate pongono in evidenza problematiche geologiche in atto o quiescenti.

L'art 17 comma 8 delle Norme Generali del Piano non ammette interventi di nuova costruzione in aree definite "frana quiescente".

#### ***Proposta di variante urbanistica***

La modifica in itinere al Progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 è riferita esclusivamente alla disciplina di tutela idrogeologica ed è finalizzato, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 12 e 14 delle relative Norme Geologiche, a recepire le risultanze delle indagini e degli approfondimenti geologici puntuali, in esito ai quali viene proposta una perimetrazione della frana quiescente che esclude dal dissesto l'area oggetto d'intervento, consentendo quindi, una volta acquisita autorizzazione ai movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, di dare inizio ai lavori del nuovo edificio, nel rispetto delle modalità contenute nel permesso di costruire n° 714/2011, recependo il progetto edilizio n° 5165/2003.

Le risultanze dello studio geologico effettuato a cura del proponente trovano riscontro, come detto, nella Carta della Franosità Reale del Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce, approvato dalla Provincia di Genova con D.C.P. n. 54 del 25/09/2002, nella quale l'intervento edificatorio risulta esterno alla frana quiescente mappata dallo stesso Piano ad est dell'area in questione. La Provincia di Genova, peraltro, con D.C.P. n. 9 del 07/03/2013 ha adottato la revisione del Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce, che conferma quanto già individuato nella Carta Franosità Reale del P.d.B. vigente, ponendo l'area d'intervento sempre esterna al perimetro della frana quiescente mappandola in Pg2- suscettività media- con riferimento alla Carta di Suscettività al



Dissesto per la presenza di una coltre detritica e depositi eluvio colluviali da 1 a 3 metri.

Pertanto, preso atto che sulla base degli studi di dettaglio effettuati da parte dei privati, confermati anche dalla competente Provincia di Genova, l'area d'intervento non presenta criticità di carattere geomorfologico, considerato che è stato già rilasciato il titolo abilitativo e che lo stesso, a seguito di proroga di inizio lavori rilasciata in data 3/09/2012 è tutt'ora efficace come precisato nella nota dello S.U.E. prot. n° 382775/2013, si introduce nel Progetto preliminare di P.U.C. una norma speciale, il cui perimetro coincide con quello del lotto d'intervento interessato dal sedime della costruzione, che recepisce le risultanze del sopra richiamato studio geologico, i contenuti del progetto edilizio n° 5165/2003 e consente di dare corso alla realizzazione degli interventi previsti dal permesso di costruire n° 714/2011.

L'adeguamento proposto non comporta modifiche qualitative e quantitative al sistema delle infrastrutture e dei servizi pubblici né ai distretti di trasformazione, e non incide sulla disciplina paesistica di livello puntuale definita per gli ambiti di conservazione e di riqualificazione. Quanto prefigurato, che peraltro anticipa l'adeguamento del progetto definitivo del P.U.C. alle indicazioni del Piano di Bacino, risulta compatibile con la descrizione fondativa del P.U.C. e non comporta mutamenti agli obiettivi relativi al contesto interessato ed è coerente con la struttura del Piano.

Con riferimento alla L.R. 32 del 10 agosto 2012 "disposizioni in materia di VAS..." e ai contenuti della nota della Provincia di Genova datata 24/09/2013 avente ad oggetto "Indicazioni per la formazione di piani urbanistici, loro varianti e programmi comunali da sottoporre alla valutazione dell'Amministrazione Provinciale ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 32/2012 e s.m.i. in materia di valutazione ambientale strategica" si rileva quanto segue:

- per quanto attiene alle problematiche di carattere idrogeologico lo studio geologico puntuale, effettuato a cura della parte privata, ha escluso l'area oggetto d'intervento da quelle interessate dal dissesto. Analoghe indicazioni vengono fornite dalla Provincia di Genova che sia nel Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce, approvato con D.C.P. n. 54 del 25/09/2002, sia nella revisione dello stesso, adottata con D.C.P. n° 9 del 07/03/2013, individua l'area d'intervento sempre esterna al perimetro della frana quiescente;
- l'intervento non riguarda aree umide, aree carsiche o siti di interesse comunitario (S.I.C.);
- la nuova costruzione interessa aree ricadenti nel regime IS-MA del P.T.C.P. regionale che, come più sopra riportato, consente interventi di nuova edificazione sempre che non implicino né richiedano la realizzazione di una rete infrastrutturale e tecnologica omogeneamente diffusa. A tale proposito si rileva che la proposta è coerente con il carattere di insediamento sparso riconosciuto dal Piano regionale al contesto in esame, inoltre che l'edificio a progetto sarà:
  - ubicato in prossimità di una viabilità esistente (e non necessita quindi di nuove strade per la sua realizzazione) sulla quale sono presenti i sottoservizi delle principali utenze (acquedotto, gas, corrente elettrica);
  - dotato di autonomo impianto di depurazione delle acque reflue collegato a una fossa Imhoff e di impianto di recupero delle acque bianche per fini irrigui;



- l'aggiornamento al P.U.C. adottato non comporta una variazione alla zonizzazione per quanto attiene l'assetto urbanistico ma è esclusivamente finalizzato a recepire le risultanze dello studio geologico più volte citato;
- non sono interessate aree disciplinate dal Sistema del Verde a Livello Provinciale;
- l'incremento di suolo urbanizzato è assai modesto in rapporto alla superficie dell'ambito, al quale risultano peraltro collegati interventi di manutenzione e presidio del territorio;
- l'intervento non riguarda aree ricadenti nella fascia di pertinenza acustica delle ferrovie o delle autostrade e non comporta il peggioramento della qualità acustica nelle aree limitrofe. Non si prevede l'insediamento di nuove fonti di inquinamento atmosferico né con emissione diretta né per emissione da traffico.

In conclusione si ritiene che la modifica in itinere del progetto preliminare di P.U.C., finalizzata a recepire le risultanze dello studio geologico puntuale effettuato a cura dei proponenti (confermate dalla sovraordinata disciplina di Bacino) per consentire il rilascio della Autorizzazione ad effettuare movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e a dare, di conseguenza, attuazione agli interventi autorizzati con il Permesso di Costruire n. 714/2011 non comporti alcun effetto significativo sotto il profilo ambientale.

E' necessario, pertanto, apportare una modifica alla tavola 3.7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio - Assetto Urbanistico, alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio - Vincoli Geomorfolologici ed Idraulici e alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio - Zonizzazione Geologica del Territorio, inserendo il perimetro di norma speciale e introdurre la seguente Norma Speciale che assume il n. 75 nelle norme di conformità del progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 all'interno dell'Ambito AR-PA:

**Progetto preliminare di PUC: art. AR-PR 6 - Norma speciale n° 75)**

*Il Piano recepisce, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 14 delle Norme Geologiche, le risultanze dello studio geologico puntuale datato 09/07/2013 ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, rubricato presso lo S.U.E. al n° 5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n° 714/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, conclusa nella seduta deliberante del .....*

Il Funzionario dei Servizi Tecnici  
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Funzionario Direttivo Tecnico  
Arch. Laura Marinato

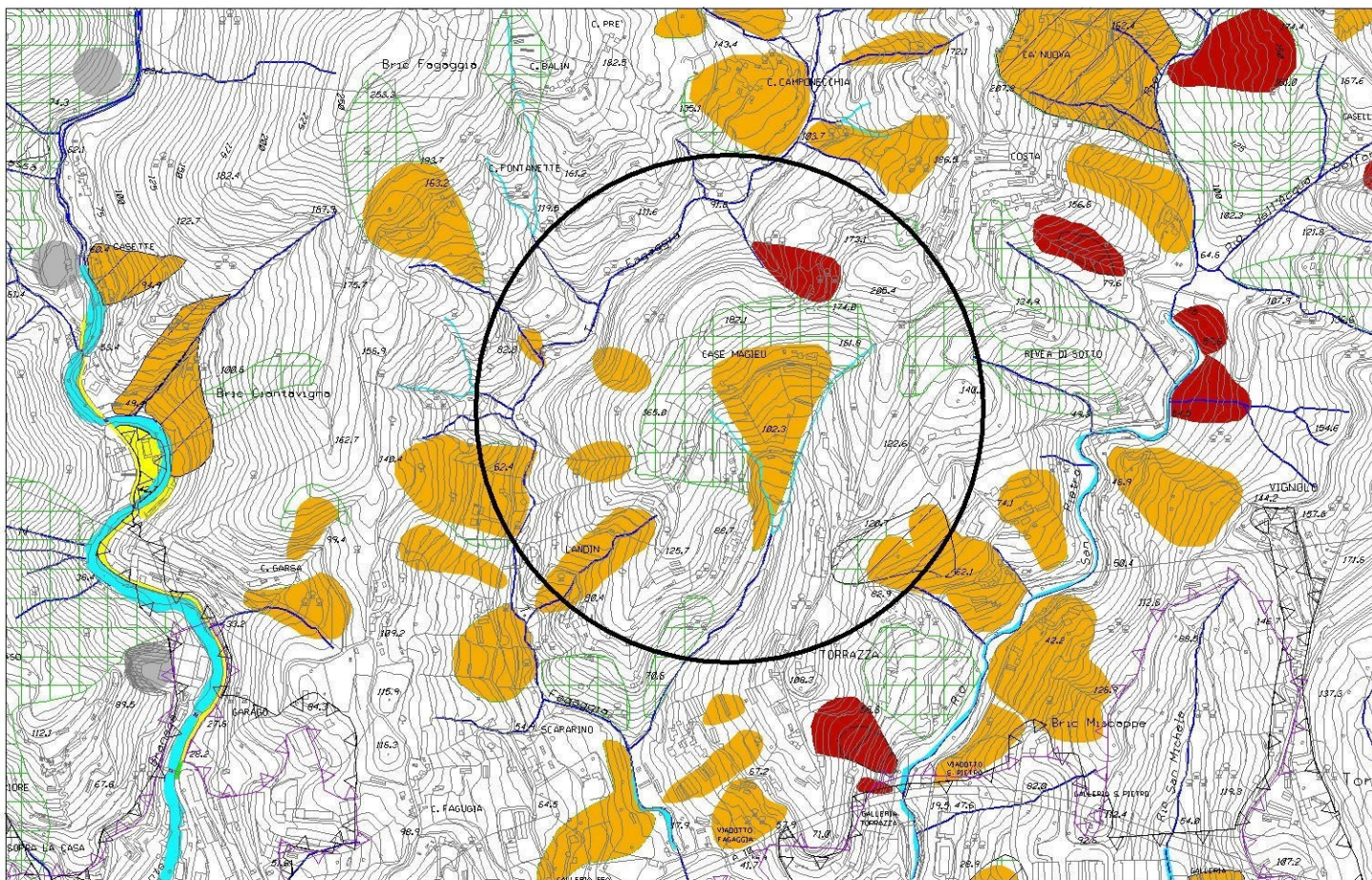
Il Dirigente Settore Urbanistica  
Arch. Ferdinando De Fomari

11.4. GEN. 2014

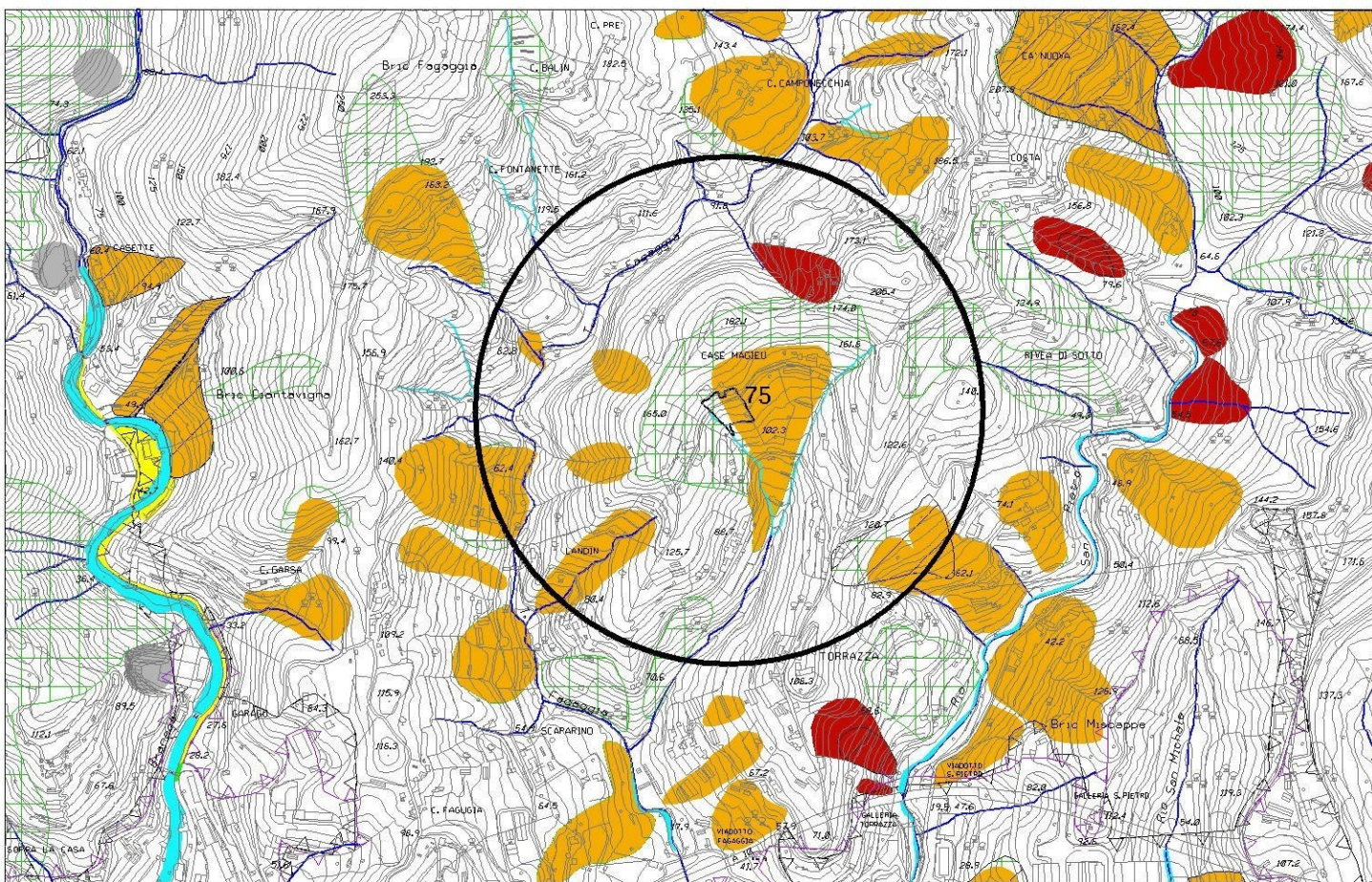
# VINCOLI GEOMORFOLOGICI ED IDRAULICI

Municipio VII Ponente

Scala 1:10000



P.U.C. adottato con D.C.C. n. 92/2011



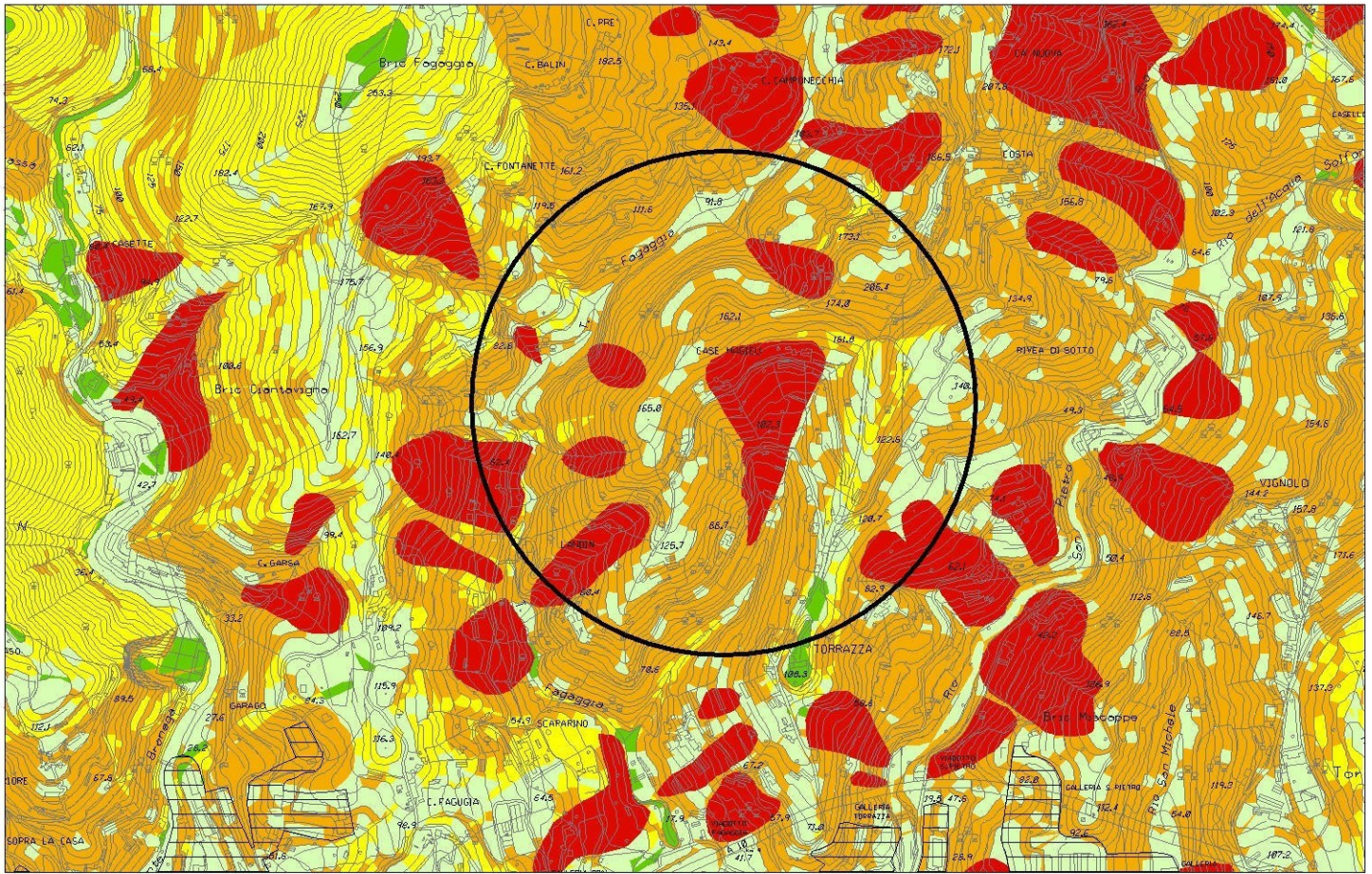
AREA VIA MONTECUCUCCO

P.U.C. in variante

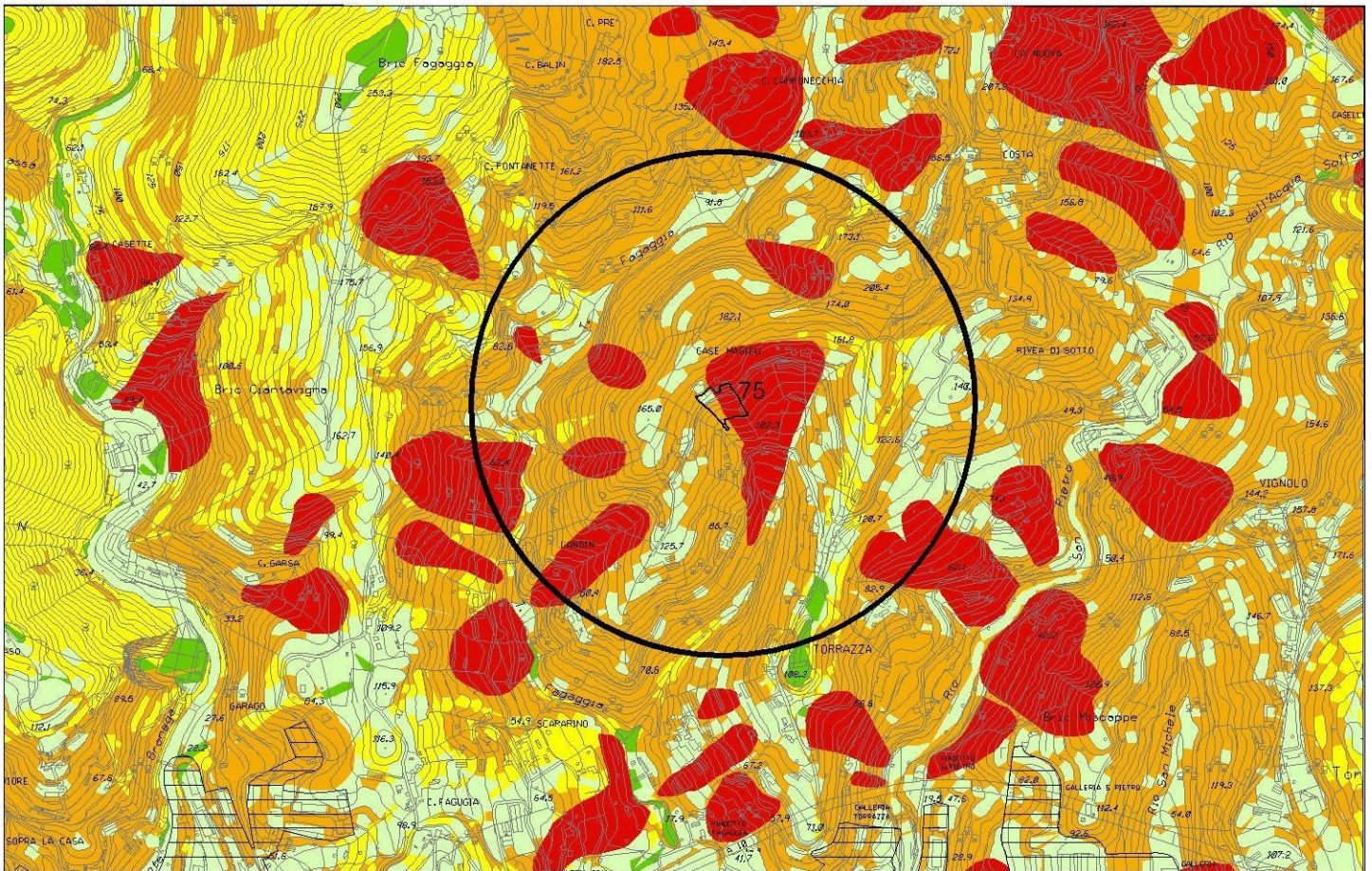
# ZONIZZAZIONE GEOLOGICA DEL TERRITORIO

Municipio VII Ponente

Scala 1:10000



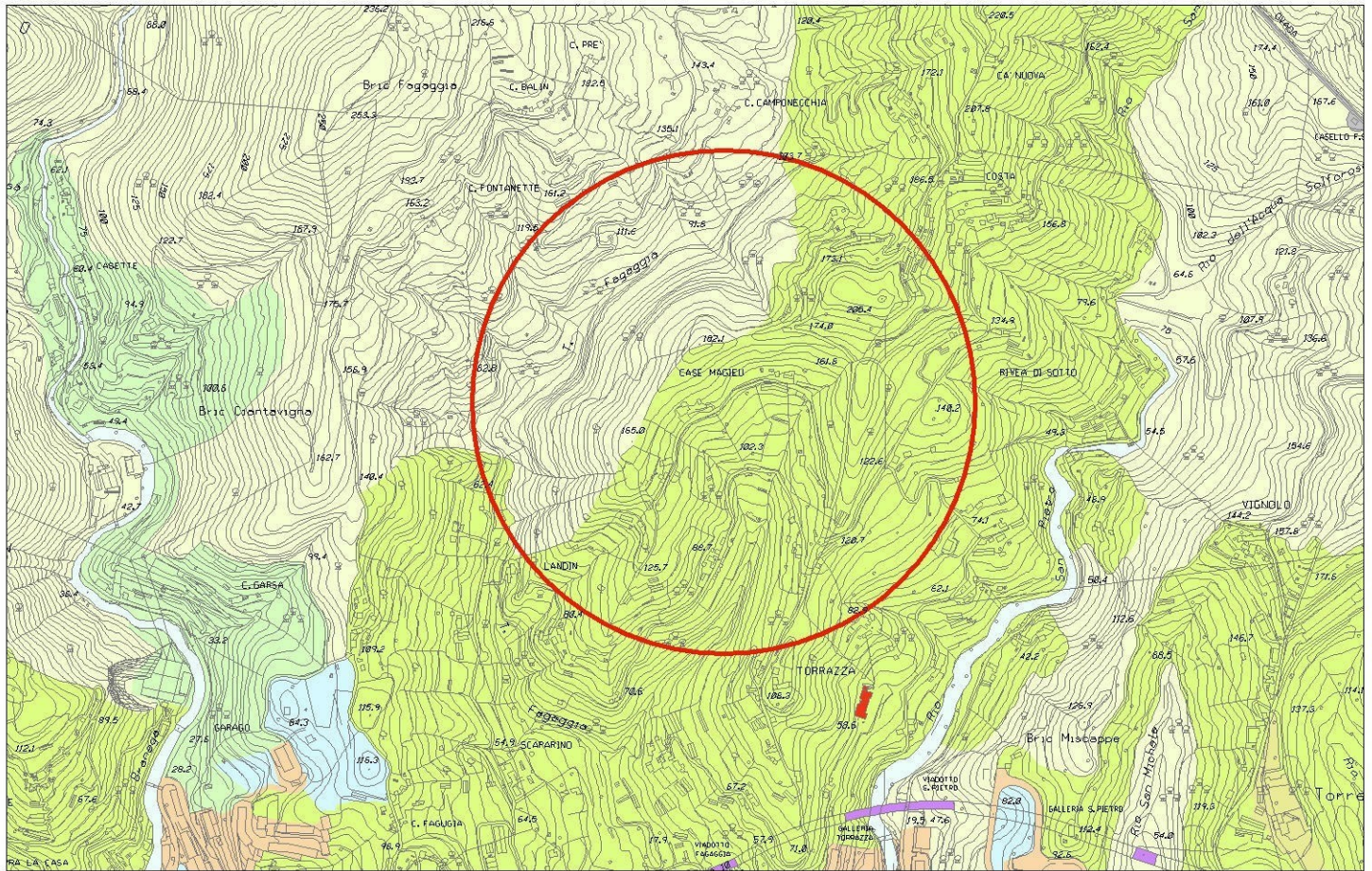
P.U.C. adottato con D.C.C. n. 92/2011



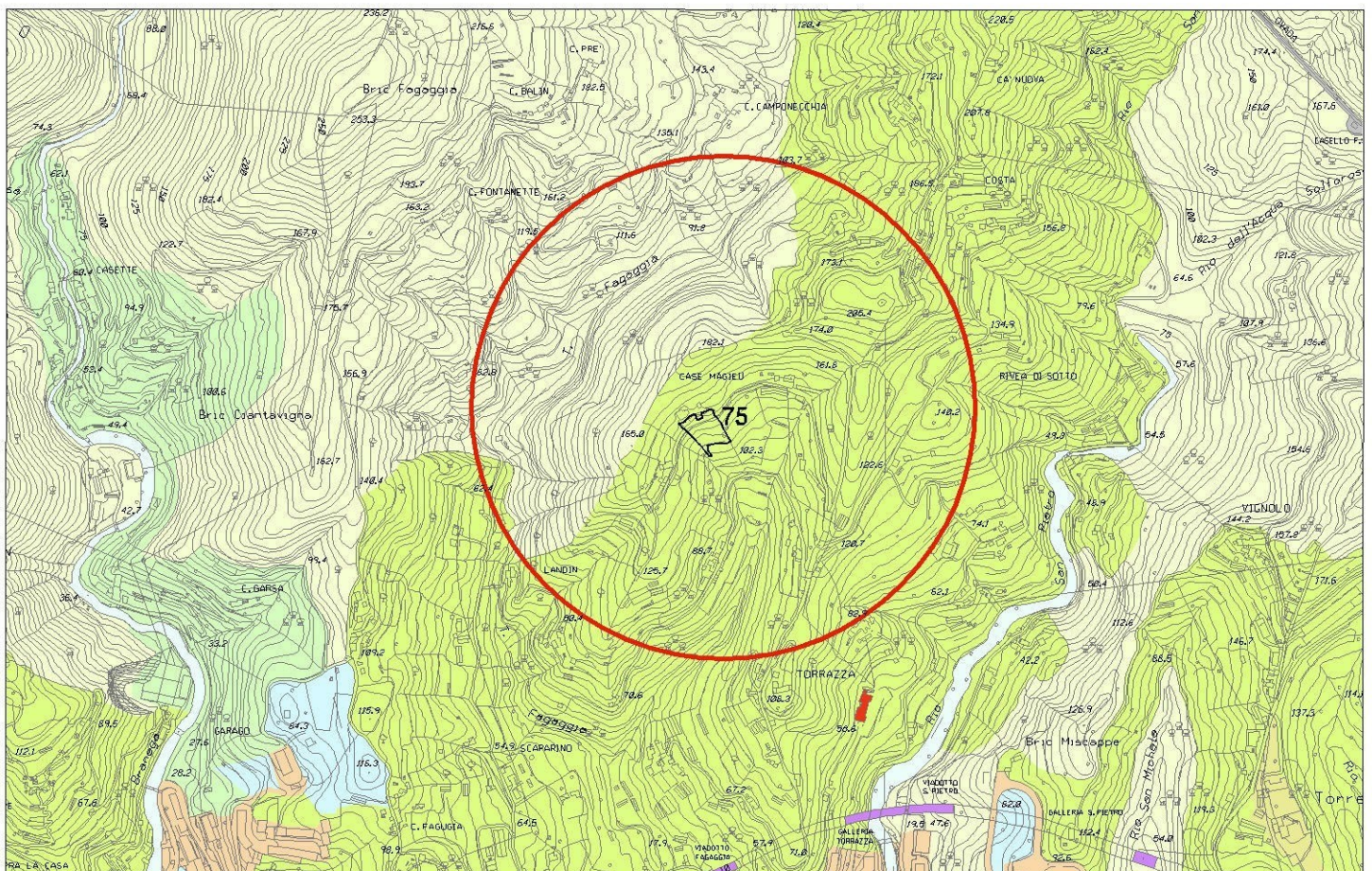
AREA IN VIA MONTECUCCO

P.U.C. in variante





P.U.C. adottato con D.C.C. n. 92/2011



AREA IN VIA MONTECUCCO

Piano Urbanistico Comunale in variante  
Tavola N. 3.7 - scala 1 : 10.000



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 18 0 N. 2014-DL-11 DEL 17/01/2014 AD OGGETTO:  
PREVENTIVO ASSENSO EX ART. 59 COMMA 2 LETTERA A) DELLA  
L.R. 36/1997 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN  
ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON  
D.C.C. N° 92/2011, FINALIZZATO AL RECEPIMENTO DELLE  
INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO  
E AL CONTESTUALE RECEPIMENTO DEL PROGETTO DI UN  
EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITA' DI VIA  
MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO  
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.**

<p align="center"><b>PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</b></p>
<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>

20/01/2014

Il Dirigente Responsabile  
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 118 18 0	DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE URBANISTICA
<b>Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-11 DEL 17/01/2014</b>	

**OGGETTO: PREVENTIVO ASSENSO EX ART. 59 COMMA 2 LETTERA A) DELLA L.R. 36/1997 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N° 92/2011, FINALIZZATO AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E AL CONTESTUALE RECEPIMENTO DEL PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITA' DI VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.**

a) La presente proposta di deliberazione comporta l'assunzione di impegni di spesa a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica delle previsioni di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 20/01/2014

Il Dirigente  
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 18 0 N. 2014-DL-11 DEL 17/01/2014 AD OGGETTO:  
PREVENTIVO ASSENSO EX ART. 59 COMMA 2 LETTERA A) DELLA  
L.R. 36/1997 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN  
ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON  
D.C.C. N° 92/2011, FINALIZZATO AL RECEPIMENTO DELLE  
INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO  
E AL CONTESTUALE RECEPIMENTO DEL PROGETTO DI UN  
EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITA' DI VIA  
MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO  
SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.**

<p align="center"><b>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE</b> (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</p>
--

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>
---

29/01/2014

Il Segretario Generale  
[Dott. Pietro Paolo Mileti]



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 19/06/2014

Presiede: Il Sindaco Doria Marco  
Assiste: Il Segretario Generale Mileti Pietro Paolo

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Doria Marco	Sindaco	P
2	Bernini Stefano	ViceSindaco	P
3	Boero Pino	Assessore	P
4	Crivello Giovanni Antonio	Assessore	P
5	Dagnino Anna Maria	Assessore	P
6	Fiorini Elena	Assessore	P
7	Fracassi Emanuela	Assessore	A
8	Garotta Valeria	Assessore	A
9	Lanzone Isabella	Assessore	P
10	Miceli Francesco	Assessore	P
11	Oddone Francesco	Assessore	P
12	Sibilla Carla	Assessore	A

**DGC-2014-127 CDS 7/14 CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N° 92/2011, FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITÀ DI VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.  
PRESA D'ATTO DI MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI**

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Stefano Bernini:

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2014 il Comune di Genova ha espresso il preventivo assenso ex art. 59 comma 2 lettera a) della L.R. 36/1997 per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011, finalizzato al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce e al contestuale recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n. 714/2011, al fine di avviare la procedura di Conferenza di Servizi ex art. 59 L.R. 36/1997;

- la sopra richiamata modifica in itinere consiste in:

- una variazione alla tavola 3.7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Assetto Urbanistico e alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfologici ed Idraulici e alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio, del P.U.C. adottato consistente nell'inserimento del perimetro di norma speciale;

- l'introduzione della seguente Norma Speciale n. 75 nelle norme di conformità del progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 all'interno dell'Ambito AR-PA il cui perimetro coincide con quello del lotto d'intervento interessato dal sedime della costruzione:  
**Progetto preliminare di PUC: art. AR-PR 6 - Norma speciale n° 75)**

*Il Piano recepisce, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 14 delle Norme Geologiche, le risultanze dello studio geologico puntuale datato 09/07/2013 ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, rubricato presso lo S.U.E. al n° 5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n° 714/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, conclusa nella seduta deliberante del ... ..*

Preso atto che:

- il 21 marzo 2014 si è svolta la seduta referente della Conferenza di Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997;

- il Municipio VII Ponente con nota prot. n.79688 del 18/03/2014 è stato informato dell'avvio della Conferenza ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale;

- è stato predisposto Rende Noto ai sensi dell'art.59 comma 2 lett. b della legge regionale n. 36/97 che indica la sede di deposito degli atti di Conferenza, le modalità di accesso agli stessi e i termini per la presentazione di eventuali osservazioni, pubblicato sul B.U.R.L. dal 26 marzo 2014, allegato;

Preso ancora atto che:

- con l'allegata nota PG/2014/131369 del 6 maggio 2014 l'Ufficio Protocollo – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – ha dichiarato che nel periodo dal 26 marzo al 24 aprile 2014 non sono pervenute osservazioni relative all'avviso di pubblicazione;

Considerato che:

- l'intervento in questione è stato autorizzato con l'allegato Permesso di Costruire n. 714/2011 e consiste nella realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale (unifamiliare) nel terreno censito al N.C.T. di Genova alla sezione C, foglio 8, mappale 174, di Superficie Agibile pari a 155,06 mq.;

- l'edificio sarà composto da tre livelli tra loro sfalsati (altezza massima dell'edificio: 2 piani), sottomesso rispetto alla strada (via Montecucco) e raggiungibile mediante un passo pedonale già esistente;

- in un lotto di terreno posto a monte della strada è prevista la realizzazione di una struttura interrata che ospiterà gli spazi di sosta di pertinenza dell'edificio;

- il Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia, con provvedimento n° 616 del 4 settembre 2012, ha rilasciato la proroga (di un anno) del termine di inizio lavori e, con nota n° 382775 del 16 dicembre 2013, ha confermato l'attuale l'efficacia del suddetto permesso di costruire;

- il Settore Urbanistica con parere datato 26 maggio 2014, allegato, fatti salvi l'istruttoria tecnica e i pareri raccolti dal Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia in sede di rilascio del titolo edilizio, ha ritenuto che nulla osti al perfezionamento della modifica in itinere al P.U.C. adottato connessa al Permesso di costruire n. 214/2011, subordinatamente all'acquisizione in sede di Conferenza dei Servizi della necessaria autorizzazione ad effettuare i movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, confermando pertanto i contenuti della Relazione datata 14 gennaio 2014 costituente allegato della deliberazione di preventivo assenso;

- l'Ufficio Geologico nel corso della seduta referente, ha confermato in linea di massima i contenuti del parere già espresso in sede di preventivo assenso con nota prot. 313387 del 14/10/2013 e ha richiesto di integrare la documentazione presentata ai fini del rilascio dell'Autorizzazione ai movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico;

Rilevato che:

- l'area d'intervento è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 42/04 e s. m. i., art. 142 (corsi d'acqua, relative sponde e piedi degli argini per una fascia di 150 metri);

- con provvedimento n. 762 del 10 dicembre 2008 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione delle opere sopra descritte il cui termine risulta prorogato di tre anni ai sensi dell'art.3 quater della L. 112 del 7 ottobre 2013 (conversione con modifiche del D.L. 91/2013 c.d. decreto cultura);



Preso atto che il titolare del permesso di costruire, avendo a suo tempo autodeterminato il contributo di costruzione dovuto, ha già versato la quota oneri di urbanizzazione e la prima rata della quota costo di costruzione;

Rilevato che risultano solo da aggiornare l'importo e la scadenza della polizza fideiussoria che dovrà garantire la seconda e ultima rata del costo di costruzione per un importo di euro 3.371,01=;

- la fideiussione (con scadenza incondizionata, fino alla restituzione dell'originale o di equipollente lettera liberatoria da parte del Comune) dovrà essere prestata da Istituto bancario o impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del Decreto Legislativo 209/2005 o da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 01.09.1993 n. 385, in possesso di apposita autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto dei criteri di cui al D.P.R. n. 115/2004;

- la fideiussione dovrà abilitare il Comune di Genova ad ottenere il pagamento della somma richiesta, fino alla concorrenza dei massimali garantiti, entro il termine massimo di trenta giorni dal ricevimento della richiesta scritta di pagamento, a semplice richiesta, senza eccezioni, formalità e senza preventiva pronuncia del Giudice, restando esclusi sia il beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui al secondo comma dell'articolo 1944 C.C., sia l'eccezione di cui al primo comma dell'articolo 1957 dello stesso codice;

- se rilasciata da Istituto Bancario la polizza dovrà inoltre riportare l'autentica notarile della firma e della qualità di agente del sottoscrittore;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Municipale del Municipio VII Ponente nella seduta del 21/11/2013 atto n. 25/2013 Argomento n. 92 – espresso in sede di preventivo assenso;

Vista la documentazione progettuale assunta a riferimento costituita dagli elaborati grafici e descrittivi già oggetto del Permesso di Costruire n. 714/2011 e dai seguenti ulteriori elaborati:

- studio geologico del giugno 2013 allegato a istanza
- Relazione del Settore Urbanistica datata 14 gennaio 2014
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 3.7
- Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Assetto Urbanistico (adottato e in variante);
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfologici ed Idraulici (adottato e in variante)
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio (adottato e in variante)

Vista la deliberazione D.C.C. n. 7/2014;

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con provvedimento n. 762 del 10 dicembre 2008;

Visto il verbale della seduta referente della Conferenza di Servizi;  
Ritenuto pertanto:

- di dare atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito dell'avviso di deposito degli atti della presente Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi dell'art. 59 comma 2 lett. b della legge regionale n. 36/97;

- di esprimere, sui presupposti enunciati con le condizioni e gli indirizzi formulati nel presente atto, parere favorevole alla conclusione positiva del procedimento di Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003 e già oggetto di permesso a costruire n. 714/2011, precisando che dovrà essere acquisita in sede di Conferenza dei Servizi la necessaria autorizzazione ad effettuare i movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico;

Vista la L.R. 36/97;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragoneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità  
D E L I B E R A

- 1) di dare atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito dell'avviso di deposito degli atti della presente Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi dell'art.59 comma 2 lett. b della legge regionale n. 36/97;
- 2) di esprimere, sui presupposti enunciati con le condizioni e gli indirizzi formulati nel presente atto, parere favorevole alla conclusione positiva del procedimento di Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003 e già oggetto di permesso a costruire n. 714/2011, precisando che dovrà essere acquisita in sede di Conferenza dei Servizi la necessaria autorizzazione ad effettuare i movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico;
- 3) di dare mandato al Settore Urbanistica per gli adempimenti connessi alla procedura di cui all'art. 59 L.R. 36/97 nonché alle forme di pubblicità previste dal D.Lgs. n. 33/2013;
- 4) di dare mandato ai civici Settori Comunali per gli ulteriori adempimenti di competenza, conseguenti al presente atto;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco  
Marco Doria

Il Segretario Generale  
Pietro Paolo Mileti



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 18 0

Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-166 DEL 06/06/2014

**OGGETTO: CDS 7/14 CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N° 92/2011, FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITÀ DI VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.  
PRESA D'ATTO DI MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI**

**ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Rende Noto ai sensi dell'art.59 comma 2 lett. b della legge regionale n. 36/97

Ufficio Protocollo – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali nota PG/2014/131369 del 6 maggio 2014

Settore Urbanistica nota datata 26 maggio 2014

Il Dirigente  
[Arch. Ferdinando De Fornari ]



**COMUNE DI GENOVA**  
**DIREZIONE URBANISTICA SUE E GRANDI PROGETTI**  
**SETTORE URBANISTICA**

**OGGETTO: CDS 07/14** CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. - ADOTTATO CON D.C.C. N° 92/2011 - FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITA' DI VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.

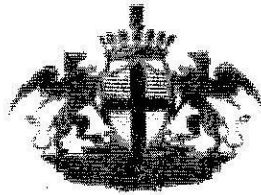
Ai sensi della Legge Regionale 36/1997 e s.m.;

**SI RENDE NOTO**

- che con D.C.C. ~~107~~ del 4 marzo 2014 il Comune di Genova ha espresso l'Assenso ex art. 59 – comma 2 – lett. a) della L.R. n. 36/97 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. - adottato con D.C.C. n° 92/2011 - finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del Torrente San Pietro e al contestuale recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecuocco, Municipio VII ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003;
- che in data **21 marzo 2014** avrà luogo la seduta referente della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 59 della L.R. 36/97 in oggetto indicata;
- che i relativi atti saranno depositati a libera visione del pubblico presso la Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Settore Urbanistica del Comune di Genova - Via di Francia, 1 – 14° piano – stanza 19 - dalle 9,30 alle 11,30 (escluso sabato e festivi) per trenta giorni consecutivi, a decorrere dal giorno **26 marzo 2014 sino al giorno 24 aprile 2014** ai fini dell'eventuale presentazione di osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse;
- che le osservazioni in triplice copia, su carta semplice, potranno essere presentate entro il giorno **24 aprile 2014** al Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale - Piazza Dante 10 (1 e 2 piano).

Genova, 05/03/2014

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
*Arch. Ferdinando De Fornari*



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI

UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE

Prot. N.

PG/2014/131369

Genova,

06/05/2014

Direzione Urbanistica, S.U.E. e Grandi  
Progetti  
Settore Urbanistica  
Via di Francia 1  
SEDE

**OGGETTO:** avviso di pubblicazione concernente: cds 7/2014 Conferenza di Servizi ex art.59 Legge 36/97 e smi per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di PUC adottato con DCC n.92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di Via Montecucco, Municipio VII Ponente rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n.5165/2003

In risposta alla nota prot. 68676 del 07/03/2014, si dichiara che nel periodo dal 26 marzo al 24 aprile 2014 non sono pervenute presso il ns. ufficio Protocollo Generale osservazioni relative all'avviso di pubblicazione indicato in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Protocollo Generale  
(Dott. Paolo ROMEI)





COMUNE DI GENOVA

**Oggetto:** Permesso di costruire ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 16/08 e s.m.i. relativo alla realizzazione di abitazione unifamiliare, box e sistemazione esterne in via Monte Cucco – MUNICIPIO VII PONENTE.

**Richiedente:** LAMBERTI CHRISTIAN

**Codice Fiscale:**

**Prog. n. 5165/03**

**PROVVEDIMENTO N.** *4/11*

**DATA** 18 AGO. 2011

#### IL DIRIGENTE

Vista l'istanza presentata in data 19/08/2003 dal Signor Lamberti Christian, in qualità di proprietario, con la quale si richiede il permesso di costruire per i lavori relativi alla realizzazione di abitazione unifamiliare e sistemazioni esterne con posti auto in Genova delegazione Voltri - via Monte Cucco – Municipio VII Ponente – area censita a Catasto terreni N.C.T. di Genova sez. III - Foglio 8 mappale 174 in conformità al progetto presentato in data 19/08/2003 , a firma del Geom. Mezio Alessandro – C.F.MZE LSN 71L21H183E –

Preso atto che in data 4 marzo 2005 il Richiedente ha conferito l'incarico ad integrare e seguire l'iter progettuale al Geom. Sanvitale Patrizio (C.F. SNV PRZ 66M14Z119D, a seguito della lettera di rinuncia dall'incarico professionale presentata in data 2 marzo 2005 dal Geom. Mezio Alessandro;

Preso atto che Genova Acque Spa in data 24 marzo 2004 ha comunicato che la zona oggetto di intervento non è servita da pubblica fognatura;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio della Circoscrizione VII Ponente con deliberazione n. 70 nella seduta del 22 aprile 2004;

Visto il parere favorevole condizionato espresso dall'A.S.TER con nota prot. 2924 del 1 marzo 2007;

Visto il nulla osta alla realizzazione delle opere a progetto espresso dall'Area Pianificazione dell'U.O. Piano Urbano Mobilità e Trasporti in data 5 marzo 2007;

Preso atto della documentazione prodotta in data 12 aprile 2007 e in data 19 luglio 2007;

Visto il parere favorevole espresso dall'Ufficio Geologico in data 18 aprile 2007, sulla base delle integrazioni prodotte, con la richiesta di documentazione contestuale alla dichiarazione di inizio e fine lavori;

Vista l'autorizzazione provvisoria allo scarico in suolo delle acque reflue di natura domestica provenienti dall'edificio adibito ad uso esclusivamente abitativo, ai sensi della L.R. n. 43/1995, da Settore Ambiente e Igiene – Ufficio Acqua Acqua Aria in data 2 luglio 2007 con prot. 441/D;

Vista l'autorizzazione ad eseguire movimenti di terreno in zona sottoposta a vincolo idrogeologico rilasciata dalla Provincia di Genova con Atto n. 5993 del 5 novembre 2007;

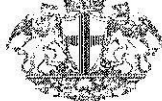
Preso atto che la suddetta autorizzazione risulta in oggi scaduta e che per quanto concerne la documentazione geologica, a suo tempo presentata ed oggetto del richiamato parere favorevole dell'Ufficio Geologico in data 18 aprile 2007, risulta comunque necessaria l'adeguamento della stessa al D.M. 14.01.08 per cui sarà inserita nel provvedimento la condizione di acquisire, prima dell'inizio dei lavori, sia un rinnovo dell'autorizzazione per il vincolo idrogeologico sia un adeguamento della documentazione geologica a quanto previsto nel suddetto D.M. 14.01.08

Preso atto che il competente Settore Urbanistica dopo ripetute prescrizioni e condizioni ha ritenuto l'intervento conforme alle Norme di Attuazione del P.U.C. con parere del 17 maggio 2007 e che uguale parere favorevole è stato espresso per gli aspetti di competenza dall'Ufficio Asseto del Verde con parere 22.08.2007;

Ritenuto con riguardo alla conformità dell'intervento proposto alla normativa urbanistica di precisare che il Consiglio di Stato con Sentenza n. 4037/2009 ha ritenuto che la realizzazione di uno o più edifici in zona agricola nel rispetto delle Norme di Attuazione del P.R.G. sia legittimo tenendo anche conto che nella fattispecie l'opera a progetto non comporta la necessità di realizzare ulteriori opere di urbanizzazione primaria e secondaria

A supporto delle argomentazioni sopra svolte, si constata, altresì, che, come da pareri resi dalla Consulta Istruttoria (cfr. parere n. 2 del 27/03/09, n. 1 del 31/07/09, n. 3 del 16/02/10), la disciplina normativa delle zone agricole del Comune di Genova non si caratterizza esclusivamente come normativa essenzialmente finalizzata agli insediamenti agricoli, ma con la finalità precipua di garantire un'edilizia rada; finalità che viene salvaguardata con il relativo indice di edificabilità, limite massimo di superficie edificabile e dalla limitazione contenuta nelle norme progettuali di non realizzare nuova viabilità; tutti elementi che costituiscono spia del fatto che il pianificatore, in sede di stesura ed approvazione del P.U.C., ha ritenuto che con il rispetto di tali limiti non si configurasse un fenomeno lottizzatorio, mantenendo nel contempo la possibilità di una "edilizia rada" che si configura quale completamento del tessuto insediativo esistente. Peraltro, sotto il profilo operativo, nell'alternativa tra il denegare i progetti per il rischio lottizzatorio e quella di approvarli in quanto conformi alle dispo-





zioni di PUC, è ben evidente che debba essere data attuazione alla seconda ipotesi in quanto suffragata da disposizioni normative puntuali.

Visti i pareri della Commissione per il Paesaggio espressi in data 7/11/2007, 12/12/2007 e 16/1/2008, quest'ultimo, infine, favorevole considerate le integrazioni e le modifiche progettuali apportate a più riprese sul progetto;

Visto l'Atto di costituzione servitù non aedificandi, a favore del Comune di Genova secondo l'indice di utilizzazione insediativo (I.U.I.) previsto dal PUC per la zona di intervento, a rogito Notaio Fabio Novara repertorio n. 85.708, numero 20.073, , registrato e trascritto al n. reg. gen. 11074, reg. p. 6592 in data 3/4/2008;

Vista la dichiarazione, a firma del richiedente, depositata in data 29 luglio 2008 relativa alle rocce e terre derivanti dall'intervento che saranno trattate come rifiuto da conferire in discarica;

Visto altresì il parere favorevole all'installazione dei pannelli solari e fotovoltaici previsti in progetto della Commissione per il Paesaggio espresso nella seduta del 10/09/2008, sulla base della documentazione prodotta in data 09.09.2008;

Vista l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs n. 42 del 2004 rilasciata dal Settore Edilizia Privata ora Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia con provvedimento n. 762 in data 10/12/2008;

Visto l'Atto Unilaterale d'Obbligo a rogito Notaio Fabio Novara, registrato a Genova 2 - il 22 aprile 2009 al N. 4818 ai sensi degli artt. 35 e 36 della L.R. n. 36/97, che disciplina rispettivamente l'esecuzione degli interventi finalizzati al presidio e alla tutela del territorio e con il quale il richiedente si impegna, per sé ed aventi causa a qualsiasi titolo, a realizzare le opere e gli interventi di presidio su tutto il lotto asservito (mappali (167, 168, 169, 174, 552, 554, 1247, 1250), atto prodotto in data 19 maggio 2009;

Visto il parere favorevole con prescrizioni espresso dall'Ufficio Risanamento Acustico con nota prot. 34683 del 1 febbraio 2010;

Visto il parere favorevole al rilascio del provvedimento espresso dal Responsabile del procedimento espresso in data 2.8.2011;

Dato atto che le opere di cui sopra, per le quali si richiede il rilascio del permesso di costruire sono da classificarsi ad ogni effetto come opere di nuova costruzione subordinate alla corresponsione del contributo di costruzione di cui alla L.R. 16/08 in applicazione della Legge Regionale n.25 del 07.04.1995, entrata in vigore l'11.11.1995 all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Preso atto che, avvalendosi della facoltà di procedere all'autodeterminazione dei contributi prevista dalla Delibera Consiliare n. 29 del 27.02.1996 e successive

modificazioni e integrazioni, che ha definito la tariffa urbanistica da applicare in sede di rilascio dei provvedimenti abilitativi, in attuazione della Legge Regionale 07.04.1995, n. 25, in data 29 luglio 2008 il Signor Lamberti Christian ed il tecnico Geometra Sanvitale Patrizio hanno depositato l'apposito modulo per l'autodeterminazione del contributo di costruzione, da cui risulta una somma totale pari a € 20.748,58 = (ventimilasettecentoquarantotto/58) di cui € 14.006,57 (quattordicimilasei/57) relativa alla quota oneri di urbanizzazione ed € 6.742,01 (seimilasettecentoquarantadue/01) relativa alla quota costo di costruzione; la quota di oneri di urbanizzazione dovuti quale quota di interesse generale ammonta a € 4.902,99 (quattromilanoventodue/99);

Preso atto che nella medesima autodeterminazione il Richiedente ed il Progettista hanno richiesto la rateizzazione dei contributi di costruzione;

Vista la ricevuta n° 27360 in data 1 aprile 2011 rilasciata dalla Banca CA.RI.GE AG. N. 31 di € 6.872,65 (seimilaottocentosestantadue/65) quale prima rata del contributo di costruzione per il rilascio del presente permesso, di cui € 3.501,64 (tremilacinquecentouno/64) relativa alla prima rata della quota oneri di urbanizzazione ed € 3.371,01 (tremilatrecentosettantuno/01) relativa alla prima rata della quota costo di costruzione;

Rilevato, pertanto, che le successive rate (ciascuna di importo pari a € 3.501,64) inerenti la quota oneri di urbanizzazione dovranno essere corrisposte: alla scadenza del 6° - 12° e 18° mese dalla data di rilascio del permesso di costruire mentre quella inerente la quota costo di costruzione (importo pari a € 3.371,01) dovrà essere corrisposta alla scadenza del 3° anno dalla data di inizio lavori, ovvero non oltre 60 gg. dalla data di ultimazione dei lavori qualora gli stessi risultassero ultimati in tempi più brevi;

Preso atto che in data 5 maggio 2011 sono state depositate rispettivamente la polizza fideiussoria n. 5037270111/B111 e n. 5016270111/B111, rilasciate da Eurofidi & Servizi Integrati Società Coop di Garanzia Collettiva Fidi, stipulate dal Signor Lamberti Christian a garanzia dell'impegno al pagamento del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione derivanti dal permesso di costruire di cui al presente provvedimento;

Dato atto che l'importo del contributo di costruzione autodeterminato è stato verificato e ritenuto congruo dal responsabile del procedimento in data 9 maggio 2011;

Vista l'autocertificazione di conformità del progetto alle norme di sicurezza - igienico sanitarie e a tutte le disposizioni applicabili per l'esecuzione delle opere resa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/200, dal Geom. Sanvitale Patrizio sottoscritta in data 6 aprile 2011 e prodotta in data 7 aprile 2011;



Viste, altresì, la dichiarazione di conformità alle norme di variante P.U.C. approvato con provvedimento dirigenziale atto n. 524 del 28/1/2011 dalla quale si evince che l'intervento non si pone in contrasto con la normativa urbanistico edilizia vigente nonché la dichiarazione di conformità al nuovo Regolamento Edilizio Comunale, redatte dal progettista, prodotte in data 7 aprile 2011;

Preso atto del parere istruttorio contenente anche la proposta di adozione del provvedimento sottoscritto dal responsabile del procedimento in data 9 maggio 2011; nel quale tra l'altro vengono indicati gli obblighi da rispettare e gli adempimenti da ottemperare prima di iniziare i lavori, in fase esecutiva e a fine dei lavori;

Preso atto che il progettista incaricato dalla proprietà, onde evitare di edificare una porzione del locale box nella proprietà di terzi, in data 14.07.2011 ha presentato una lieve modifica progettuale nella parte "interrata" del box che riconduce la realizzazione dello stesso entro i limiti della proprietà del richiedente, mantenendo inalterato sia il prospetto principale sia la superficie prevista del locale;

Preso atto delle correzioni in rosso apportate in data 21.07.2011 alle tavole progettuali sulla base della nuova soluzione progettuale presentata in data 14.07.2011;

Visto il nulla osta espresso dal Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia in data 2 agosto 2011, alla luce della soluzione progettuale atta a ricondurre la realizzazione del box entro i limiti della proprietà;

Ritenuto che l'intervento proposto risulta essere conforme alle norme Urbanistiche vigenti, nonché a tutte le altre disposizioni in materia.

Visto ed applicato il D.P.R. n. 380/01, in vigore dal 30.6.2003;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.C.C. n. 67 del del 27.07.2010 entrato in vigore il 19.8.010

Vista la L.R. 16/08 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dato atto che l'intervento risulta conforme al vigente P.U.C. approvato con D.G.R. n. 44/2000 comprensivo delle varianti approvate successivamente;

Ritenuto, pertanto, che sussistano le condizioni, nel rispetto delle norme, prescrizioni e modalità previste dalle vigenti disposizioni di Legge e regolamento in materia urbanistica ed edilizia, per il rilascio del presente provvedimento;

Per quanto riguarda il Comune e salvi ed impregiudicati restando gli eventuali diritti dei terzi;

**RILASCIA**



Al Signor LAMBERTI Christian, in qualità di proprietario, alle condizioni e prescrizioni appresso indicate, il permesso di costruire la realizzazione di una abitazione unifamiliare, box e sistemazione esterne in: Via Monte Cucco – MUNICIPIO VII PONENTE – area censita a Catasto terreni N.C.T. di Genova sez. III - Foglio 8 map-pale 174 in conformità al progetto, che si allega come parte integrante del presente atto, composto da n. 21 tavole delle quali: n. 1 in data 19/08/2003, n. 1 datata 2/10/2003, n. 1 in data 18/10/2005, n. 2 in data 9/12/2005, n. 4 in data 28/11/2006 delle quali due con correzioni in rosso apportate in data 21/7/2011, n. 3 in data 12/04/2007 delle quali due con correzioni in rosso apportate in data 21/7/2011, n. 2 in data 19/07/2007, n. 3 in data 3/01/2008 con correzioni in rosso apportate in data 27/7/2011 e n. 1 in data 9/09/2008 con correzioni in rosso apportate in data 21.07.2011 e n. 3 in data 14/7/2011 delle quali due con correzioni apportate in rosso in data 21/7/2011 di cui un originale è depositato presso l'Archivio del Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia del Comune.

L'efficacia del presente permesso di costruire e quindi l'inizio dei lavori è subordinato alla preventiva acquisizione presso il Comune di Genova – del rinnovo dell'autorizzazione rilasciata il 5 novembre 2007 dalla Provincia di Genova Area 06 con Atto 5993, relativa ai movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 35 - 1° comma - della Legge Regionale 4/99.

Contestualmente dovrà essere presentato un aggiornamento della documentazione geologica, ai sensi del D.M. 14.01.08, in modo tale da consentire un coordinato e contestuale esame dell'intera documentazione geologica per l'espressione del parere di competenza, da parte dell'Ufficio Geologico del Comune di Genova (ai sensi delle Norme di Attuazione del P.U.C. e della normativa geologica); quanto sopra anche con riguardo alla documentazione geologica da presentarsi, sempre prima dell'inizio dei lavori, come indicata al successivo punto 1) "delle prescrizioni";

Si avverte che, contestualmente alla comunicazione di inizio lavori il committente o il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90 del Decreto Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, dovrà consegnare,

- in caso di lavori affidati ad impresa e a lavoratori autonomi:

A) Documento Unico Regolarità Contributiva "DURC" dell'esecutore dei lavori;

B) Dichiarazione resa dal committente o dal responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

C) Copia della notifica preliminare alla Azienda Unità Sanitaria Locale e alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competenti nei casi previsti all'art. 99 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., elaborata conformemente all'allegato 12) del medesimo decreto, ovvero dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori che il cantiere non è soggetto all'obbligo di notifica preliminare ai sensi dell'art. 99 di tale Decreto legislativo.

Si segnala che potrà essere presentata un'unica dichiarazione attestante l'avvenuta verifica di cui alla precedente lettera B) e l'eventuale non assoggettamento all'obbligo della notifica preliminare di cui alla precedente lettera C). Alle



dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di identità valido del dichiarante.

Si fa presente che in caso di assenza della notifica preliminare di cui al citato art. 99, quando prevista, ovvero del Documento Unico Regolarità Contributiva "DURC", anche in caso di variazione dell'esecutore dei lavori, l'efficacia del provvedimento è sospesa, ai sensi dell'art. 90, comma 9 - lettera c) del Decreto Legislativo n. 81/2008.

In caso di variazione del soggetto esecutore dei lavori in corso d'opera dovrà essere presentata la documentazione sopra indicata riferita al nuovo soggetto.

Ai sensi dell'art. 18 comma 5 del vigente Regolamento Edilizio comunale è consentita l'esecuzione di lavori in proprio qualora gli stessi siano relativi a singole unità immobiliari e non richiedano l'emissione di certificazioni relative ad impianti, da realizzare o modificare, o l'esecuzione di opere a carattere strutturale, come previamente attestato dal progettista.

Oltre alle norme di legge e regolamento, il titolare del provvedimento è tenuto all'osservanza delle prescrizioni seguenti:

- 1) prima di iniziare i lavori, tenuto conto dell'intervenuta entrata in vigore del D.M. 14/01/2008 presentare al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia, in duplice copia, la sottoelencata documentazione relativa alle nuove Norme Tecniche sulle costruzioni:
  - relazione geotecnica sulle indagini a conferma, completamento o eventuale rettifica di quanto indicato nella relazione geologica del 05/09/2003 e contenente la documentazione grafica (stratigrafie, sezioni geologico-tecniche), la parametrizzazione geotecnica e/o geomeccanica dei terreni interessati dagli sbancamenti e dalle opere di fondazione desunta dalle ulteriori prove puntuali programmate nella relazione geologica suesposta, ed alla luce dei risultati delle indagini eseguite una più puntuale definizione della categoria del suolo di fondazione in relazione al D.M. 14/01/2008, nonché le indicazioni circa i criteri esecutivi dell'intervento e di sistemazione dell'area.
  - verifiche di stabilità del versante per un congruo tratto a monte ed a valle dell'intervento e dei fronti di scavo temporanei e permanenti: per tutte le analisi di stabilità dovranno essere valutate le escursioni della falda e gli eventuali sovraccarichi. *Tali verifiche devono essere eseguite sia per gli scavi inerenti la realizzazione dell'edificio, sia per gli scavi inerenti la realizzazione del box interrato.*
  - relazione tecnica di progetto a firma del progettista delle strutture, nella quale, sulla base dei risultati delle indagini geotecniche già eseguite così integrate da quelle programmate nella relazione geologica del 05/09/2003, nonché in riferimento alla distinta progettazione esecutiva delle strutture (opere di sostegno, opere di fondazione di cui al D.M. 14/01/08), siano indicate le modalità operative per la realizzazione degli sbancamenti con particolare riguardo a quelli per la realizzazione del box interrato.;



- 2) prima di iniziare i lavori acquisire il rinnovo dell'autorizzazione provvisoria allo scarico in suolo delle acque reflue di natura domestica provenienti dall'edificio adibito ad uso esclusivamente abitativo, ai sensi della L.R. n. 43/1995, rilasciata dal Settore Ambiente e Igiene – Ufficio Acqua Acqua Aria in data 2 luglio 2007 con prot. 441/D;
- 3) prima dell'inizio dei lavori ottenere l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente Igiene Energia – Ufficio Acustica – Via di Francia 1, ai fini previsti dal D.P.C.M. 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o in copia conforme;
- 4) prima dell'inizio dei lavori presentare presso la Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Energia – Via di Francia 1, la documentazione prescritta dall'art. 11 del Decreto Ministeriale 22.1.08 n. 37 per gli impianti all'interno degli edifici e fornire la dimostrazione dell'avvenuto deposito al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività;
- 5) prima dell'inizio dei lavori depositare presso la Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Energia – Via di Francia 1, la documentazione tecnica, firmata dal committente e dal progettista, atta a dimostrare il rispetto delle prescrizioni relative alle prestazioni dell'involucro e al contenimento dei consumi energetici con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 4 – comma 8 – del Regolamento della Regione Liguria n. 1 del 22/01/2009, relativo agli edifici pubblici e ad uso pubblico, come prescritto dagli artt. 39 e 40 del vigente Regolamento Edilizio;
- 6) depositare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Direzione Ambiente Igiene Energia – via di Francia 1, il progetto delle opere e la relazione tecnica, firmata dal committente e dal progettista, previste dalla normativa vigente sul risparmio energetico ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 192/2005 e succ. mod. ed integ., L.R. 22/2007);
- 7) prima dell'inizio dei lavori ed in corso d'opera osservare le norme tecniche contenute nel DPR 380/01 - artt. 64./70 - inerenti progettazione, esecuzione e collaudo delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, nonché gli artt. 93 e 94 dello stesso D.P.R. relativi alla disciplina sismica; tenendo presente che in base alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1362 del 19.11.2010 (pubblicata sul B.U.R.L. 50 del 15.12.2010), il Comune di Genova è stato inserito parte in zona 4 e parte in zona 3 per quanto concerne la classificazione sismica del territorio; tali indicazioni devono essere tenute presenti ai fini della documentazione da depositarsi in Provincia Ufficio Gestione Cemento Armato e Zone Sismiche e l'eventuale rilascio di autorizzazione da parte della stessa sempre prima dell'inizio dei lavori; l'intervento dovrà altresì



essere conforme alle disposizioni contenute nelle norme sulle costruzioni di cui al D.M. 14.01.2008;

- 8) prima dell'inizio dei lavori produrre, unitamente ad un'attestazione del Progettista, ai fini della prevenzione dal rischio di cadute dall'alto nei cantieri edili (redatta preferibilmente sul modello reperibile sul sito internet), la seguente documentazione ~~atta a dimostrare quanto indicato all'art.2 c.1 L.R. n.5 del 09/05/2011:~~
  - a) un elaborato planimetrico contenente l'individuazione dei punti di ancoraggio, l'indicazione dell'accesso in copertura e le modalità di transito sulla stessa;
  - b) la dichiarazione, rilasciata dal produttore dei dispositivi circa la conformità dei prodotti installati con l'autorizzazione ad installare;
  - c) la dichiarazione sulla conformità e corretta installazione dei dispositivi di ancoraggio che verranno installati e che gli installatori sono in grado di eseguire lavori secondo quanto specificato all'interno delle linee guida ISPESL per l'esecuzione di lavori temporanei in quota;
- 9) prima di iniziare i relativi lavori il richiedente dovrà munirsi, se necessario, di regolare permesso di occupazione suolo pubblico presso l'Ufficio Permessi - Divisione Territoriale di competenza."
- 10) prima o contestualmente all'inizio dei lavori il Direttore dei lavori deve procedere autonomamente a fissare sul posto i capisaldi planoaltimetrici cui riferire la costruzione. All'atto dell'inizio lavori deve inoltrare al competente Ufficio Comunale una relazione asseverata corredata da planimetria conforme allo stato dei luoghi prima dell'edificazione sulla quale sono individuati non meno di 4 capisaldi di coordinate certe, collocati nell'intorno dell'immobile oggetto di intervento e resistenti all'intervento stesso ( art. 23 punto 1 del vigente R.E.C.);
- 11) iniziare i lavori previsti dal presente provvedimento entro un anno dalla data di notifica, o piena conoscenza, del titolo stesso e completarli entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, termine entro il quale a pena di decadenza, l'opera deve essere ad ogni effetto agibile, fatta salva per entrambi i termini, la facoltà di richiedere una proroga, da concedersi per una sola volta, ai sensi dell'art. 34 - comma 5 - della L.R. 16/08 e s.m.i.;
- 12) comunicare per iscritto al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia - Via di Francia 1 - 13° piano, la data di inizio dei lavori, utilizzando gli appositi modelli tipo predisposti dal medesimo Settore, con indicazione di tutte le professionalità previste nell'art. 18 del vigente R.E.C.;
- 13) comunicare per iscritto la data di inizio dei lavori alla A.S.L. competente per territorio, qualora l'intervento progettato rientri tra quelli per i quali la vigente normativa in materia edilizia e di sicurezza nei cantieri di lavori prevede tale obbligo;

- 14) comunicare la data di inizio lavori al Corpo Forestale dello Stato per gli accertamenti di competenza in corso d'opera in relazione alla presenza del vincolo idrogeologico;
- 15) comunicare preventivamente all'A.S.TER la data di inizio e fine lavori;
- 16) provvedere alla recinzione del cantiere in conformità a quanto previsto dall'art. 21 del R.E.C. prima di dar corso ad interventi su aree private non intercluse al libero accesso o su fabbricati posti in fregio a spazi pubblici od aperti al pubblico;
- 17) adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone ed alle cose o inquinamento ambientale;
- 18) affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, un cartello indicatore chiaramente leggibile, di superficie non inferiore a 1 mq., contenente le indicazioni di cui all'art. 22 del R.E.C., approvato con D..C. n. 67 del 27.07.2010 entrato in vigore il 19 agosto 2010. Il cartello deve anche riportare il nome dell'installatore dell'impianto o degli impianti e il nominativo del progettista ove richiesto;
- 19) posizionare un ulteriore cartello, in aggiunta e con le stesse dimensioni di quello sopra citato, che riporti l'immagine del nuovo immobile allo scopo di consentire immediata informazione di quanto verrà realizzato;
- 20) conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione o in copia conforme e la documentazione di cui agli artt. 65 e 66 del D.P.R., tenuta ed aggiornata con le modalità dello stesso Decreto Presidenziale come stabilito dall'art. 20 del vigente R.E.C.;
- 21) osservare le condizioni poste dall'Ufficio Geologico circa le responsabilità e gli obblighi previsti al punto 1.4. delle Norme Geologiche di attuazione del P.U.C., approvato con D.P.G.R. n. 44/2000:
  - il Committente titolare della concessione ad edificare, il Professionista incaricato degli accertamenti geognostici e geotecnici, il Progettista degli interventi sia sul suolo che nel sottosuolo e il direttore dei lavori, sono responsabili, per quanto di rispettiva competenza, di ogni inosservanza alle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C., nonché delle modalità esecutive che siano fissate nel provvedimento edilizio;
  - è obbligatoria la messa in atto di tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nelle relazioni geologiche di fattibilità, con le eventuali rettifiche e/o integrazioni introdotte nelle relazioni geotecniche sulle indagini allegate alle istanze urbanistico-edilizie ed in particolare alla dichiarazione di inizio lavori; esse costituiscono parte integrante delle condizioni del titolo abilitativi;
- 22) in fase esecutiva di attuazione dell'intervento edilizio dovranno essere rispettate tutte le disposizioni, in quanto applicabili al presente intervento, contenute nell'art. 49 del vigente Regolamento Edilizio;

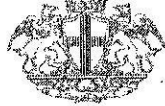




- 23) nel corso dell'esecuzione degli interventi il Responsabile dei Lavori dovrà attestare che i dispositivi di ancoraggio sono correttamente installati e regolarmente utilizzati;
- 24) dotare l'edificio di una cisterna per la riserva idrica della capacità non inferiore a 2 mc.;
- 25) dotare l'edificio di una cisterna per la raccolta delle acque meteoriche della capacità non inferiore a 1 mc. ogni 30 mq. di superficie della copertura;
- 26) qualora non esista un idoneo impianto antincendio nell'arco di 60 m, prevedere l'installazione dello stesso per l'approvvigionamento dell'acqua ai mezzi operativi antincendio;
- 27) pavimentare le aree interne carrabili in materiale antipolvere e porre in opera un numero adeguato di pozzetti doppi sifonati, per la raccolta delle acque meteoriche, con invio a rifiuto;
- 28) in corrispondenza dell'accesso, per tutta la larghezza, all'interno della proprietà porre in opera una griglia apribile, sifonata, d'adeguata consistenza, per la raccolta delle acque di scorrimento, con invio a rifiuto;
- 29) richiedere la concessione per il passo carrabile che dovrà essere autorizzato dagli Uffici competenti ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 285/92 e dell'art. 44 del D.P.R. 495/92.
- 30) utilizzare serramenti del tipo a retrocamera con potere fonoisolante uguale o maggiore a 51 dB e con guarnizione centrale e guarnizione esterna in corrispondenza della battuta dei telai nel caso A o con guarnizione centrale e guarnizione interna nel caso B;
- 31) utilizzare per le pareti di confine quella in doppia muratura con interposto strato isolante di roccia che presenta un potere fonoisolante  $R_w$  pari 54 dB;
- 32) applicare tutti gli accorgimenti tecnici per garantire il rispetto dei parametri di cui al D.P.C.M. 05/12/97 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici", da certificare mediante Collaudo acustico al fine dei provvedimenti di agibilità dei locali;
- 33) osservare le prescrizioni contenute negli artt. 51 52 53 54 del Regolamento Edilizio approvato con deliberazione C.C. n. 67/2010;
- 34) nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al presente progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante da parte dei competenti Uffici Comunali, fatta salva, nei casi applicabili, la facoltà di attestazione delle opere eseguite da

prodursi in sede di dichiarazione di ultimazione lavori ai sensi dell'art. 25, comma 2 della Legge Regionale n. 16/2008 e successive integrazioni;

- 35) all'atto dell'ultimazione delle strutture in elevazione è fatto obbligo di chiedere alla Direzione Sistemi Informativi – Sistema Informativo e Applicativo Territoriale - Uff. Topografico, la verifica della corrispondenza planoaltimetrica dell'edificio rispetto al progetto approvato;
- 36) comunicare per iscritto al Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia – Via di Francia 1 – 13° piano, entro 60 gg. dall'effettiva ultimazione dei lavori, la data di ultimazione degli stessi. Allegare alla comunicazione di ultimazione dei lavori tutti i documenti prescritti dal titolo abilitativo e/o da specifiche norme di settore, nonché una dichiarazione congiunta con la quale il committente, il direttore dei lavori ed il costruttore, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità la conformità dei lavori eseguiti ai titoli abilitativi edilizi ed alle eventuali varianti come prescritto dall'art. 27 del vigente R.E.C.;
- 37) presentare, insieme con la dichiarazione di fine lavori, una dichiarazione congiunta con la quale il progettista, il costruttore ed il direttore dei lavori, ciascuno per gli obblighi che gli competono, certificano sotto la propria responsabilità l'avvenuto adempimento degli obblighi previsti ai sensi della vigente normative in materia di risparmio energetico (D.Lgs.192 del 2005 e successive modificazioni e/o integrazioni, L.R. 22/07);
- 38) in relazione alla fase di fine lavori, consegnare all'Ufficio Geologico - Via Di Francia 1 - Piano 12° - la sottoelencata documentazione, tenuto conto dell'intervenuta entrata in vigore del D.M. 14/01/2008:
- relazione geologica e geotecnica di fine lavori con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali messi in atto, (così come prescritto dalla fase 3, punto (a) delle Norme Geologiche)
  - certificazione, a firma congiunta del professionista incaricato dalle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento.
  - documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento;
- 39) presentare, anche ai fini del rilascio del certificato di agibilità, la dichiarazione di conformità ed il progetto dell'impianto o il collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori presso la Direzione Ambiente Igiene Energia – Settore Energia – Via di Francia 1 come prescritto dall'art. 11 del Decreto Ministeriale 22.1.08 n. 37 sugli impianti all'interno



degli edifici, qualora l'intervento sia soggetto alle disposizioni contenute dal citato decreto;

- 40) presentare la domanda di rilascio del certificato di agibilità entro 60 gg dall'ultimazione dei lavori come previsto dall'art. 37 della L.R. 16/08 e comunque prima di utilizzare le parti di immobile oggetto di intervento; la domanda per il rilascio deve essere formulata in forma scritta sui modelli tipo predisposti dal Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia – Via di Francia 1 – 13° piano, reperibili anche sul sito Internet del Comune di Genova;
- 41) presentare, prima del rilascio del decreto di agibilità e comunque non oltre 120 gg. dalla data di ultimazione dei lavori, una perizia asseverata, redatta da un tecnico abilitato che non abbia rivestito la figura di progettista e/o Direttore dei Lavori, nella quale venga attestato ai sensi dell'art. 11 - 3° comma - della L.R. 15/89 che le opere sono state realizzate nel rispetto della L. 13/89, del relativo D.M. 236/89 e delle LL.RR. 15/89 e 11/94, da realizzarsi preferibilmente su schema tipo ai sensi della deliberazione Giunta Regionale n.7665 del 4.11.94 (art. 22 L.19/94 - art. 24 quarto comma L.104/92;
- 42) provvedere a richiedere all'ufficio Toponomastica l'assegnazione del numero civico;
- 43) provvedere, alle previste scadenze, al versamento del contributo di costruzione di cui agli alla L.R. n. 16/08, a garanzia delle quali sono state prestate in data 27 gennaio 2011 idonee fidejussioni bancarie/assicurative, sottoscritte dal richiedente e dalla Eurofidi & Servizi Integrati citate in premessa;
- 44) presentare, insieme alla dichiarazione di fine lavori, un Atto notarile registrato, da trascrivere a favore del Comune di Genova, dal quale risulti la costituzione del vincolo di pertinenzialità urbanistica tra il singolo box e la rispettiva unità immobiliare principale completo di una copia dell'elaborato grafico presentato in fase istruttoria per la dimostrazione analitica del rispetto dell'art. 51 del P.U.C., nella misura del 35% della superficie agibile della costruzione medesima; Si segnala che, nel caso in cui non si intendesse rendere il parcheggio pertinenziale, potrà essere corrisposto il contributo di costruzione previsto dall'art. 38 della L.R. n. 16/08 in applicazione della Delibera C.C. n. 29 del 27.2.1996 e sue successive modificazioni. Il medesimo Atto, debitamente trascritto, dovrà anche contenere l'Atto unilaterale d'obbligo alla realizzazione delle opere di presidio ambientale, in conformità alla bozza oggetto del parere favorevole del competente Ufficio Assetto del Verde in data 22.08.2007;
- 45) presentare documentazione fotografica che comprovi in modo certo ed oggettivo che i locali non abitabili non sono e non possono essere destinati all'uso abitativo o comunque, alla permanenza continuativa di persone;
- 46) Al termine dei lavori presentare all'Agenzia del Territorio la dichiarazione per le nuove costruzioni di immobili urbani, ai sensi della legge 80/06.

N.B. I vani non destinati a residenza non dovranno essere dotati di impianto di riscaldamento né di elementi di finitura tali da consentirne di fatto l'uso abitativo. A tal fine alla data di ultimazione lavori dovrà essere presentata la documentazione fotografica di tutti i locali non destinati all'abitazione.

N.B. Si avverte che l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.L.gs n. 42/2004, rilasciata dal Settore competente con provvedimento 762 del 10 dicembre 2008 è valida per un periodo di anni cinque, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. Pertanto qualora i lavori di cui al presente provvedimento non fossero terminati entro la data del 14/02/2014 il richiedente dovrà acquisire il rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.L.gs n. 42/2004, rilasciata dal Settore competente con provvedimento 762 del 10 dicembre 2008;

Il presente permesso di costruire viene rilasciato in applicazione della L.R. n. 16/2008;

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali il permesso di costruire sia in contrasto, comporta la decadenza del permesso di costruire, salvo che i lavori siano iniziati e vengano completati entro i tre anni dalla data di inizio.

In caso di inosservanza delle norme, delle prescrizioni e modalità previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia o dal presente provvedimento, saranno applicate le sanzioni amministrative di cui alla parte prima Titolo V della L.R. n. 16 del 06/06/08 e/o del vigente R.E.C. approvato con D.C.C. n. 67 del 27/07/2010, nonché le sanzioni penali e civili della parte prima titolo IV capo secondo del D.P.R. 380/01;

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore del richiedente, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, è trasferibile ai successori ed aventi causa e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili esistenti o realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile; fatti salvi i casi di decadenza ai sensi della vigente normative in materia.

**IL DIRIGENTE**  
**(Dott. Paolo BERIO)**

UNA COPIA PROGETTO IN DATA 23-08-2011

/gs

FIRMA (Inquibibile)  
Direzione Sviluppo Urbanistico e Grandi Progetti  
Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia



COMUNE DI GENOVA

---

Direzione Urbanistica S.U.E. e Grandi Progetti  
Settore Urbanistica

***OGGETTO – CDS 7/14 Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003.***

Seduta Referente 21 marzo 2014

**Parere di conformità urbanistica/edilizia**

**26 maggio 2014**



## Premesse

L'area in questione è interessata da una richiesta di permesso di costruire, rubricata al n° 5165/2003 presso l'allora Edilizia Privata (ora Sportello Unico dell'Edilizia - S.U.E.), avente ad oggetto la realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare, di un box e relative sistemazioni esterne. Con provvedimento n° 714 del 18 agosto 2011 è stato rilasciato il relativo permesso di costruire ai sensi dell'art. 24 della L.R. 16/2008 ed è stata corrisposta la prima rata del contributo di costruzione.

All'atto del rilascio del Permesso di costruire n° 714 del 18 agosto 2011, risultando scaduta l'autorizzazione ai movimenti di terreno in zona sottoposta a vincolo idrogeologico rilasciata dalla Provincia di Genova in data 5 novembre 2007, il Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia (ora Sportello Unico dell'Edilizia -S.U.E.) ha subordinato l'efficacia del provvedimento al rinnovo di detta autorizzazione.

La nuova disciplina di tutela idrogeologica introdotta dal P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, tuttavia, non ha consentito ai competenti uffici di esprimersi favorevolmente sull'istanza di autorizzazione ad effettuare i previsti movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, presentata dalla società titolare del permesso di costruire in ottemperanza alle prescrizioni del titolo edilizio. Non è stato di conseguenza possibile dare inizio ai lavori autorizzati con il provvedimento n° 714/2011.

A seguito di istanza della parte privata e al fine di consentire la realizzazione dell'intervento la Civica Amministrazione, con D.C.C. n. 7/2014, ha espresso il preventivo assenso ex art. 59 comma 2 lettera a) della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011, finalizzato al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce (che ammette la realizzazione della nuova costruzione) e al contestuale recepimento del progetto rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003.

In ragione vengono modificate la tavola 3.7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio - Assetto Urbanistico, la tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio - Vincoli Geomorfologici ed Idraulici e la tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio - Zonizzazione Geologica del Territorio, del P.U.C. adottato inserendo il perimetro della seguente Norma Speciale:

***Progetto preliminare di PUC: art. AR-PR 6 - Norma speciale n° 75)***

*Il Piano recepisce, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 14 delle Norme Geologiche, le risultanze dello studio geologico puntuale datato 09/07/2013 ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, rubricato presso lo S.U.E. al n° 5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n° 714/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, conclusa nella seduta deliberante del .....*



## Il progetto

L'intervento in questione consiste nella realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale (unifamiliare) nel terreno censito al N.C.T. di Genova alla sezione C, foglio 8, mappale 174.

L'edificio sarà composto da tre livelli tra loro sfalsati (altezza massima dell'edificio: 2 piani), sottomesso rispetto alla strada (via Montecucco) e raggiungibile mediante un passo pedonale già esistente.

In un lotto di terreno posto a monte della strada è prevista la realizzazione di una struttura interrata che ospiterà gli spazi di sosta di pertinenza dell'edificio.

La nuova Superficie Agibile sarà pari a 155,06 mq..

## Conclusioni:

Come evidenziato nelle premesse la realizzazione del nuovo edificio è stata autorizzata con il Permesso di Costruire n. 714/2011; in merito alla validità dello stesso il Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia, con provvedimento n° 616 del 4 settembre 2012, ha rilasciato la proroga (di un anno) del termine di inizio lavori e, con nota n° 382775 del 16 dicembre 2013, ha confermato l'attuale l'efficacia del suddetto permesso di costruire; vengono pertanto fatti salvi fatti salvi l'istruttoria tecnica e i pareri raccolti dal Settore stesso in sede di rilascio del titolo edilizio.

Con la richiamata D.C.C. n. 7/2014, la C.A. ha espresso il preventivo assenso all'introduzione di una modifica in itinere al P.U.C. adottato volta a superare le criticità di carattere idrogeologico che impedivano il rilascio dell'autorizzazione ad effettuare i previsti movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico e, di conseguenza, di dare inizio ai lavori di che trattasi.

Alla luce di quanto richiamato e subordinatamente all'acquisizione in sede di Conferenza dei Servizi della necessaria autorizzazione ad effettuare i movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, l'Ufficio (come meglio precisato nella relazione urbanistica allegata quale parte integrante della D.C.C. n. 7/2014) ritiene che nulla osti al perfezionamento della modifica in itinere al P.U.C. adottato connessa al Permesso di costruire n. 214/2011, la cui efficacia è stata prorogata con provvedimento n° 616 del 4 settembre 2012 e confermata con successiva nota a firma del Dirigente responsabile del Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia, n° 382775 del 16 dicembre 2013.

Il Funzionario dei Servizi Tecnici  
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Funzionario Direttivo Tecnico  
Arch. Laura Marinato

Il Dirigente Settore Urbanistica  
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 18 0 N. 2014-DL-166 DEL 06/06/2014 AD OGGETTO:  
CDS 7/14 CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997  
E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL  
PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N°  
92/2011, FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL  
PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO  
DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITÀ DI  
VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO  
PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.  
PRESA D'ATTO DI MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI**

**PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento

10/06/2014

Il Dirigente Responsabile  
[Arch. Ferdinando De Fornari]





COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO  
ART. 25, COMMA 2, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

<b>CODICE UFFICIO: 118 18 0</b>	<b>DIREZIONE URBANISTICA, SUE E GRANDI PROGETTI - SETTORE URBANISTICA</b>
<b>Proposta di Deliberazione N. 2014-DL-166 DEL 06/06/2014</b>	

**OGGETTO: CDS 7/14 CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997 E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N° 92/2011, FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITÀ DI VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.  
PRESA D'ATTO DI MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI**

a) La presente proposta di deliberazione comporta l'assunzione di impegni di spesa a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica delle previsioni di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:
--

Genova, 10/06/2014

Il Dirigente  
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 18 0 N. 2014-DL-166 DEL 06/06/2014 AD OGGETTO:  
CDS 7/14 CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997  
E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL  
PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N°  
92/2011, FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL  
PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO  
DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITÀ DI  
VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO  
PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.  
PRESA D'ATTO DI MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI**

<b>PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</b>
--

Non necessita.
----------------

10/06/2014

Il Dirigente del Settore Contabilità e  
Finanza  
[Dott. Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 18 0 N. 2014-DL-166 DEL 06/06/2014 AD OGGETTO:  
CDS 7/14 CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997  
E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL  
PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N°  
92/2011, FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL  
PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO  
DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITÀ DI  
VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII PONENTE, RUBRICATO  
PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.  
PRESA D'ATTO DI MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI**

<b>ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)</b>
---

Non necessita.
----------------

10/06/2014

Il Direttore di Ragioneria  
[Dott.Giovanni Librici]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
118 18 0 N. 2014-DL-166 DEL 06/06/2014 AD OGGETTO:  
CDS 7/14 CONFERENZA DEI SERVIZI EX ART. 59 DELLA L.R. 36/1997  
E S.M. PER LA PROMOZIONE DI UNA MODIFICA IN ITINERE AL  
PROGETTO PRELIMINARE DI P.U.C. ADOTTATO CON D.C.C. N°  
92/2011, FINALIZZATA AL RECEPIMENTO DELLE INDICAZIONI DEL  
PIANO DI BACINO DEL TORRENTE SAN PIETRO E DEL PROGETTO  
DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE IN PROSSIMITÀ DI  
VIA MONTECUCCO, MUNICIPIO VII Ponente, RUBRICATO  
PRESSO LO SPORTELLO UNICO DELL'EDILIZIA AL N° 5165/2003.  
PRESA D'ATTO DI MANCATA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI**

<p align="center"><b>PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE</b> (Ordinanza Sindaco n. 368 del 2.12.2013)</p>
--

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità del presente provvedimento</p>
---

17/06/2014

Il Segretario Generale  
[Dott. Pietro Paolo Mileti]



COMUNE DI GENOVA

Pr...

OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo n. 42 del 22.1.04 relativa alla realizzazione di abitazione unifamiliare e box e sistemazioni esterne in Via Monte Cucco – Ponente.

Richiedente: LAMBERTI

Progetto n. 5165/03

Provvedimento n. 762

data

10 DIC. 2008

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che in data 19.8.03 il Signor Lamberti Christian, in qualità di proprietario, ha presentato istanza volta ad ottenere il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di un'abitazione unifamiliare e box e sistemazioni esterne in Via Monte Cucco – Ponente, in conformità al progetto rubricato al n. 5165/03, a firma Geom. Patrizio Sanvitale (c.f. SNV PRZ 66M14 Z110D), allegato all'istanza stessa e sostituito/integrato in data 19.8.03, 18.10.05, 9.12.05 e 28.11.06, 12.4.07 e 19.7.07;

- che la zona oggetto di intervento è soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22.1.04; → *arte*

- che ai sensi dell'art. 1 e 7 lett. b) della legge regionale 20/91, è stata subdelegata ai Comuni la competenza al rilascio delle autorizzazioni di cui al Decreto Legislativo 22.1.04, n. 42 nei confronti dell'intervento di cui trattasi;

- che la Commissione per il Paesaggio, in data 7.11.07, ha espresso il seguente parere:

“La Commissione per il Paesaggio, verificata l'inesistenza di cause di incompatibilità dei componenti presenti ai sensi dell'art. 7 comma 5 del R.E.C., rinvia l'espressione del proprio parere chiedendo che sia presentata Relazione Paesaggistica redatta secondo i criteri di cui al D.P.C.M. 12.12.05 e quindi corredata anche di fotomontaggi e simulazioni;

In merito all'edificio la soluzione proposta di pietra, marcapiano e intonaco non risulta idonea al contesto si richiede quindi una soluzione con le facciate completamente intonacate con zoccolatura in pietra a corsi orizzontali oppure in intonaco strollato.

Relativamente al box progettato si condividono le perplessità espresse dagli Uffici ritenendo inoltre che la soluzione proposta non sia stata compiutamente definita e risolta avuto riguardo all'inserimento nel terreno rilevando carenze nella presentazione del progetto (mancano sezioni puntuali dell'area sufficientemente estese all'intorno circostante).

La scarpata a sud della casa dovrà essere rimodellata in modo naturale ampliando il piede della scarpata stessa.

Dovrà essere presentato particolare dello sporto di gronda, I. pluviali e la gronda dovranno essere realizzati in rame”;

- che in data 4.12.07 sono stati prodotti elaborati grafici e la relazione paesaggistica, a seguito del parere espresso dalla C.P.P. il 7.11.07;
- che la Commissione per il Paesaggio, in data 12.12.07, ha espresso il parere di seguito trascritto:
 

“La Commissione per il Paesaggio, verificata l'inesistenza di cause di incompatibilità dei componenti presenti ai sensi dell'art. 7 comma 5 del R.E.C., alla luce della documentazione presentata il 4.12.07 a fronte del parere espresso dalla Commissione il 7.11.07, ritiene che la Relazione paesaggistica prodotta non sia ancora esaustiva in quanto mancano fotomontaggi relativi alla casa; dovrà quindi essere integrata ed inoltre dovranno essere prodotte sezioni estese a comprendere tutti gli interventi relativi alla casa e al box: in Merito al box la Commissione ritiene che lo stesso debba essere realizzato completamente interrato interessando anche la limitrofa area piana che dovrà essere adeguatamente rimodellata con opportuno reinterro. Lo sporto del sottogronda dell'edificio dovrà essere ridotto a massimo 30 cm. La Commissione rinvia quindi l'espressione del proprio parere in attesa che venga ottemperato a quanto sopra richiesto.”
- che in data 3.1.08, a seguito del parere espresso dalla C.P.P. del 12.12.07, sono stati prodotti, oltreché la relazione paesaggistica, gli elaborati grafici tavv. nn. 3-4-5-6- sostitutivi ed integrativi degli elaborati grafici tavv. nn. 3-4-5-6 del 4.12.07;
- che la Commissione per il Paesaggio, in data 16.1.08, ha espresso il parere che così recita:
 

“La Commissione per il Paesaggio, verificata l'inesistenza di cause di incompatibilità dei componenti presenti ai sensi dell'art. 7 comma 5 del R.E.C., alla luce della documentazione presentata in data 3.1.08 a fronte del parere espresso dalla Commissione in data 12.12.07, esprime parere favorevole all'approvazione del progetto”;
- che in data 9.9.08 è stata prodotta documentazione relativa al posizionamento dei pannelli solari e fotovoltaici sulla falda del tetto;
- che la Commissione per il Paesaggio, nella seduta del 10.9.08, ha espresso il seguente parere:
 

“La Commissione per il Paesaggio, verificata l'inesistenza di cause di incompatibilità dei componenti presenti ai sensi dell'art. 7 comma 5 del R.E.C., esprime parere favorevole all'installazione dei pannelli solari e fotovol-

taici così come previsti in progetto ritenendo l'intervento non pregiudizievole sotto il profilo ambientale";

Ritenuto che, in base al sovrascritto parere espresso dalla Commissione per il Paesaggio l'intervento proposto sia tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata; più in particolare si sottolinea che il vincolo ambientale nella fattispecie è imposto ai sensi della legge 431/1985 per la distanza dal rivo e che ai sensi del P.T.C.P. l'area è classificata IS.MA, per cui, sotto entrambi i profili, non sussistono elementi impeditivi alla realizzazione dell'intervento poiché si tratta della costruzione di un nuovo edificio unifamiliare in un'area agricola a bassissima densità;

Vista la legge regionale 18.3.80 n. 15;

Vista la legge regionale 19.1.82 n. 44;

Vista la legge regionale 21.8.91 n. 20;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la legge regionale n. 16 del 5.6.2008 e successive integrazioni;

#### RILASCIA

Al Sig. LAMBERTI Christian in qualità di proprietario, l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del Decreto Legislativo 22.1.2004, n. 42, relativa alla realizzazione di un'abitazione unifamiliare e box e sistemazioni esterne in Via Monte Cucco - Ponente, sulla base del progetto esaminato dalla Commissione per il Paesaggio nelle sedute in data 16.1.08 e 10.9.08, costituito da n. 20 tavole, di cui n. 1 datata 2.10.03, n. 1 in data 19.8.03, n. 1 in data 18.10.05, n. 2 in data 9.12.05, n. 4 in data 28.11.06, n. 3 in data 12.4.07, n. 2 in data 19.7.07, n. 5 in data 3.1.08 e n. 1 in data 9.9.08.

Resta altresì fermo l'obbligo dell'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge e/o regolamento, nonché dei vigenti strumenti urbanistici, per cui l'intervento stesso non potrà comunque essere legittimamente realizzato ove si ponga con esse in contrasto.

Il presente provvedimento ha valore di autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 159 del Decreto Legislativo n. 42/04.

**Si avverte, anche ai sensi della legge 241 del 7.8.90, che il presente provvedimento, corredato della relazione paesaggistica, contestualmente al rilascio, viene inviato alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria - Via Balbi, 10, Genova - la quale, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento, potrà esercitare il potere di annullamento ai sensi dell'art. 159 - 3° comma - dello stesso D.Lgs. 42/2004.**



Il presente provvedimento, che ha valore esclusivamente sotto il profilo ambientale paesaggistico, non abilita all'inizio dei lavori se non dopo l'acquisizione del relativo permesso di costruire che sarà rilasciato ad avvenuto completamento degli adempimenti richiesti dagli Uffici e comunque successivamente all'esito favorevole del controllo della Soprintendenza sulla presente autorizzazione paesaggistica ai fini dell'esercizio del potere di annullamento della stessa ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Lgs. n. 42/2004.

IL DIRIGENTE

(Arch. Pier Paolo Tomiolo)

*P. Tomiolo*  
IL DIRIGENTE  
AMMINISTRATIVO

AT



COMUNE DI GENOVA

Ard. Admin. 12.09.2014 \$

Addi 11 SET. 2014  
Prot. N. 264303

Settore Urbanistica

**OGGETTO: CDS 07/2014.** Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 59 della Legge Regionale n°36/97 per la promozione di una modifica in itinere al Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. N°92 del 7/12/2011, finalizzato al recepimento delle indicazioni del Piano di bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di Via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003

(Richiedente: Lamberti Christian)

- seduta Referente 21/03/2014

PARERE FAVOREVOLE

In riferimento alla pratica in oggetto si precisa quanto segue:

- il progetto, già rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003, autorizzato con Permesso a Costruire n 714 del 18/08/2011 e con proroga di inizio lavori n 5585/12, prevede la realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare, di box pertinenziale e la sistemazione d'area in prossimità di Via Montecucco.

- in riferimento alla Carta di Suscettività al Dissesto del **Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce**, approvato con D.C.P. n. 19 del 30/07/2013, l'area d'intervento ricade in suscettività media (Pg2) ed è esterna al perimetro di una frana quiescente;

- in riferimento alla **carta di Zonizzazione geologica e Suscettività d'uso del Territorio e alle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. 2000 del Comune di Genova**, approvato con D.P.G.R. N°44 del 10/3/2000, l'intervento edificatorio ricade in area a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D urbanizzata);

- in riferimento alla carta di **Suscettività d'uso del Territorio del P.U.C. 2011** del Comune di Genova, adottato con D.C.C. N°92 del 7/12/2011, l'area risulta allo stato attuale interdetta (zona E urbanizzata) per la presenza di una frana quiescente;

- con nota prot. 313387 del 14/10/2013 lo scrivente Ufficio aveva espresso parere favorevole per quanto di competenza, al Preventivo assenso ex art. 59 comma 2 lettera a) della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al Progetto Preliminare di P.U.C.



## COMUNE DI GENOVA

adottato, sulla base di specifica documentazione geologica finalizzata alla ripermimetrazione della frana di Via Montecucco, proponendo di introdurre una Norma Speciale nell'area in oggetto coincidente con la normativa associata alle aree a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D non urbanizzata) di cui all'art. 25 delle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. 2011;

- con delibera D.C.C. n 7/14 il Comune ha espresso il preventivo assenso art. 59 comma 2 lettera a) della L.R. 36/1997 e s.m per quanto sopra richiamato

- le opere in progetto ricadono in zona soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923 e pertanto l'intervento edificatorio è subordinato all'ottenimento, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, della necessaria autorizzazione al Vincolo Idrogeologico ai sensi della L.R. 4/99, in quanto la precedente autorizzazione, rilasciatoa dalla Provincia di Genova, risulta scaduta;

- la pratica ripropone gli stessi elaborati progettuali allegati al progetto n 5165/2003 (permesso a costruire n 714 del 18/08/2011) comprensivi delle Tavole 11 e 16 relative allo schema delle defluenze ed è completata con la seguente documentazione integrata in data 02/07/14, 03/07/14, 31/07/14 e 04/08/14:

- relazione geologico tecnica del maggio 2014 a firma dei Dott. Geol. Mario Coscione e Andrea Tognarelli, consegnata il 02/07/14, relativa alla compatibilità dell'intervento con le caratteristiche geologiche s.l, e contenente la documentazione cartografica, il modello geologico e la caratterizzazione geotecnica dei terreni ricavati dalle indagini eseguite, le valutazioni di natura sismica sulla categoria di appartenenza del suolo di fondazione, le verifiche di stabilità del versante, le prescrizioni esecutive circa le modalità d'intervento

- integrazioni alla relazione geologico tecnica del luglio 2014 a firma dei Dott. Geol. Andrea Tognarelli consegnata il 29/07/14 relativa alle verifiche di stabilità dei fronti di scavo alla luce delle quali vengono confermate le prescrizioni circa i criteri d'intervento e le sistemazione delle aree

- relazione di calcolo muri di sostegno nuova abitazione (Tav.1) a firma dell'Ing. G. Careddu del 06/14, consegnata il 03/09/14, contenente i calcoli ed il dimensionamento delle opere di sostegno (muro di intercapedine, muro a valle) relative all'edificio (allegate 1 tavola)

- relazione di calcolo fondazioni nuova abitazione (Tav. 2) a firma dell'Ing. G. Careddu del 06/14 , consegnata il 03/08/14, contenente i calcoli ed il dimensionamento delle opere di fondazione relative all'edificio (allegate 2 tavole)

- relazione di calcolo paratia di sostegno box (Tav. 3) a firma dell'Ing. G. Careddu del 06/14, consegnata il 03/09/14, contenente i calcoli per il dimensionamento della paratia di pali e le modalità operative da seguire per lo sbancamento del box (allegate 3 tavole)

- relazione di calcolo muri di sostegno perimetrale box (Tav. 4) a firma dell'Ing. G. Careddu del 06/14, consegnata il 03/09/14, contenente i calcoli ed il dimensionamento del muro di sostegno, oltre il plinto di fondazione relativo relativi al box (allegate 1 tavola)



COMUNE DI GENOVA

- prescrizioni per la verifica dell'efficacia degli interventi nel rispetto della stabilità opera-versante del settembre 2014 a firma del Dott. Geol. G.M. Coscione contenente le prescrizioni circa il monitoraggio topografico da eseguirsi durante i lavori

La documentazione così pervenuta risulta rispondente a quanto richiesto per il rilascio dell'autorizzazione di vincolo idrogeologico

Si esprime parere favorevole all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto, rappresentando l'opportunità che nell'atto autorizzativo al vincolo idrogeologico oltre alle responsabilità e agli obblighi, di cui al punto 1.4 delle Norme Geologiche di Attuazione, siano espressamente richiamate le seguenti prescrizioni:

1) venga eseguito il "monitoraggio del cantiere" come previsto nella relazione "Prescrizioni per la verifica dell'efficacia... del settembre 2014": dei risultati dovrà trovarsi riscontro nella documentazione di fine lavori;

2) venga espressamente prevista l'assistenza alla Direzione Lavori da parte del Consulente geologico-geotecnico di fiducia dei proponenti, al fine di verificare in corso d'opera gli elementi indicati per la progettazione strutturale e fornire la consulenza al progettista per l'eventuale adeguamento delle opere alle situazioni riscontrate, nonché a ragione degli adempimenti richiesti per la fase di fine lavori;


3) nel caso in cui, nel corso dei lavori, emergano problematiche inattese comportanti la necessità di adeguare le soluzioni tecniche ed operative fissate dalla progettazione strutturale, venga presentata una "Relazione geotecnica in corso d'opera" che illustri quanto emerso e le nuove soluzioni adottate;

4) venga presentata, **alla fine dei lavori**, per il progetto la documentazione di seguito elencata:

- relazione geologica e geotecnica di fine lavori, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali effettivamente messi in atto, degli eventuali monitoraggi e controlli messi in opera, delle eventuali verifiche di stabilità eseguite, del tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori) utilizzate, delle caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori) utilizzate, del piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio e di smaltimento delle acque messi in opera.

- certificazione, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento

- documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento

Funzionario Servizi Tecnici  
Dott. Geol.  Sabrina Razzore

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Geol.  Claudio Falcioni

SR/pareri2014/cds/par\_def/ CDS1548montecucco\_VI1008



## COMUNE DI GENOVA

### VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI REFERENTE

Il giorno 21 marzo 2014 alle ore 9.30 presso la sede del Comune di Genova in Via di Francia 1 – Genova - si svolge la seduta referente di Conferenza di Servizi, convocata dal Direttore Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - ai sensi dell'art.14 della legge 241/90 e s.m. ed i., con nota prot. n.73798 del 12/03/2014.

Presiede il Dirigente Responsabile del Settore Urbanistica Arch. Ferdinando De Fornari.

E' presente l'Arch. Marinato del Settore Urbanistica.

Si dà lettura dell'oggetto della Conferenza e sono aperti i lavori con la verifica delle presenze.

OGGETTO – CDS 7/14 Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003.

<i>ENTE/AMMINISTRAZIONE</i>	<i>NOME E COGNOME</i>
PROVINCIA DI GENOVA Servizio Pianificazione Generale Ufficio Strumenti Urbanistici Largo Francesco Cattanei 3 16147 Genova fax 010/5499950	
PROVINCIA DI GENOVA Direzione Pianificazione Generale e di Bacino Servizio Controllo e Gestione del Territorio Largo Francesco Cattanei 3 16147 Genova fax 010/5499861	
Lamberti Christian	Lamberti
Geom. Patrizio Sanvitale Via Ceccardi 4/8 16121 Genova Fax 010/5702565	Patrizio Sanvitale

<b>Per il COMUNE sono stati convocati con nota Settore Urbanistica prot. n. 67456 del 06/03/2014</b>	
Settore Urbanistica	
Ufficio Geologico	Sabrina Razore
Settore Sportello Unico per l'Edilizia	
Municipio VII – Ponente Piazza Gaggero 2 16158 GENOVA fax 78825	

E' stato predisposto Rende Noto ai sensi dell'art.59 comma 2 lett. b della legge regionale n. 36/97 e s. m. e i. che indica la sede di deposito degli atti di Conferenza, le modalità di accesso agli stessi e i termini per la presentazione di eventuali osservazioni. Tale avviso sarà pubblicato dal 26 marzo 2014 sul B.U.R.L. e affisso tramite manifesti su tutto il territorio comunale, nei luoghi di maggior frequenza. Le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro il 24 aprile 2014 al Comune di Genova – Archivio Protocollo Generale in P.zza Dante, 10 (1° e 2° piano).

Il signor Lamberti Christian fornisce il suo nuovo indirizzo:

E' presente in conferenza il Dott.Geologo Gianmario Coscioni

### **Premesse**

Il proprietario di un lotto di terreno ubicato in prossimità di via Montcucco ha ottenuto, presso l'allora Edilizia Privata (ora Sportello Unico dell'Edilizia -S.U.E.), il permesso di costruire per la realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare, di un box e relative sistemazioni esterne Provvedimento n° 714 del 18 agosto 2011.

I terreni non direttamente interessati dalla realizzazione dell'edificio, ma che risultano comunque asserviti alla nuova costruzione, sono stati oggetto di un Atto di costituzione di servitù non aedificandi, a rogito Notaio Fabio Novara in data 3/04/2008 (repertorio n° 85.708, raccolta n° 11704), e di un Atto unilaterale d'obbligo, a rogito Notaio Fabio Novara in data 22/04/2009 (repertorio n° 4818) con il quale il proponente si è obbligato ad effettuare le opere di manutenzione e presidio agricolo riconosciute idonee dal competente Ufficio in sede istruttoria del progetto.

L'area d'intervento è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 42/04 e s. m. i., art. 142 (corsi d'acqua, relative sponde e piedi degli argini per una fascia di 150 metri) con provvedimento n. 762 del 10 dicembre 2008 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica la cui durata è stabilita in cinque anni, tale termine risulta prorogato di tre anni ai sensi dell'art.3 quater della L. 112 del 7 ottobre 2013 (conversione con modifiche del D.L. 91/2013 c.d. decreto cultura).

L'istruttoria del progetto è stata effettuata in vigore del P.U.C. 2000 che, con riferimento alla carta di Zonizzazione geologica e Suscettività d'uso del Territorio e alle Norme Geologiche di Attuazione, comprendeva l'area d'intervento tra quelle a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D urbanizzata), zonizzazione derivante sostanzialmente dalla presenza di una frana quiescente unitamente ad una acclività mediamente elevata.

Con riferimento alla Carta della Franosità Reale del Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce, approvato dalla Provincia di Genova con D.C.P. n 54 del 25/09/2002, l'intervento edificatorio risulta esterno alla frana quiescente mappata dallo stesso Piano ad est dell'area in questione.

All'atto del rilascio del Permesso di costruire n° 714/2011, risultando scaduta l'autorizzazione ai movimenti di terreno in zona sottoposta a vincolo idrogeologico rilasciata dalla Provincia di Genova in data 5 novembre 2007, il Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia subordinava l'efficacia del provvedimento al rinnovo di detta autorizzazione.

La Civica Amministrazione, in sede di redazione del Progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, ha modificato - per la zona d'intervento - la precedente zonizzazione e la relativa normativa geologica, pertanto l'area ove è previsto l'intervento risulta interdetta (zona E urbanizzata) nella Carta di Suscettività d'uso del Territorio e assoggettata alla disciplina dell'art. 17 - comma 8 - delle Norme Generali del Piano adottato che vieta, in presenza di dissesti quiescenti, la realizzazione di interventi edilizi eccedenti la ristrutturazione.

La sopra descritta evoluzione della disciplina di tutela idrogeologica non ha quindi consentito ai civici uffici, divenuti competenti a seguito del trasferimento delle funzioni in materia da parte della Provincia, di esprimersi favorevolmente sull'istanza di rinnovo dell'autorizzazione ad effettuare i previsti movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, presentata dal titolare del permesso di costruire in ottemperanza alle prescrizioni del titolo edilizio e non è stato di conseguenza possibile dare inizio ai lavori autorizzati con il provvedimento n° 714/2011.

Con provvedimento n. 616 del 4 settembre 2012 è stata rilasciata la proroga di un anno del termine di inizio lavori.

La Provincia di Genova con D.C.P. n. 9 del 07/03/2013 ha adottato la revisione del Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce, confermando quanto già individuato nella Carta Franosità Reale del P.d.B. vigente; l'area d'intervento risulta sempre esterna al perimetro della frana quiescente e mappata in Pg2 - suscettività media - con riferimento alla Carta di Suscettività al Dissesto.

In data 9 luglio 2013 il titolare del permesso di costruire n° 714/2011 ha presentato istanza di ripercimtrazione della frana quiescente indicata fornendo uno studio geologico contenente le risultanze di indagini e di approfondimenti geologici puntuali; la proposta di perimetrazione esclude l'area in oggetto da quelle interessate dal dissesto, confermando quanto indicato nel P.d.B. del torrente San Pietro o Foce.

Sulla documentazione sopra richiamata il civico Ufficio Geologico, con nota datata 14 ottobre 2013, si è espresso favorevolmente proponendo di introdurre, sulla Carta della Zonizzazione Geologica del Territorio e sulla Carta dei Vincoli Geomorfologici e Idraulici, una norma speciale che faccia coincidere la zona d'intervento con le aree a suscettività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D non urbanizzata) di cui all'art. 25 delle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. adottato.

Con nota prot. n. 382775 del 16 dicembre 2013 lo Sportello Unico dell'Edilizia ha confermato l'attuale efficacia del permesso di costruire.

Per quanto sopra esposto con deliberazione D.C.C. n. 7/2014 il Comune di Genova ha espresso il preventivo assenso ex art. 59 comma 2 lettera a) della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011, finalizzato al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro o

Foce e al contestuale recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003, al fine di avviare la procedura di Conferenza di Servizi ex art. 59 L.R. 36/1997;

La modifica in itinere consiste in:

- una modifica alla tavola 3.7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Aspetto Urbanistico, alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfolologici ed Idraulici e alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio, del P.U.C. adottato inserendo il perimetro di norma speciale;

l'introduzione della seguente Norma Speciale n. 75 nelle norme di conformità del progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 all'interno dell'Ambito AR-PA il cui perimetro coincide con quello del lotto d'intervento interessato dal sedime della costruzione:

***Progetto preliminare di PUC: art. AR-PR 6 - Norma speciale n° 75)***

*Il Piano recepisce, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 14 delle Norme Geologiche, le risultanze dello studio geologico puntuale datato 09/07/2013 ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, rubricato presso lo S.U.E. al n° 5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n° 714/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, conclusa nella seduta deliberante del .....*

Con nota prot. 339966 del 7/11/2013 la documentazione relativa all'istanza è stata trasmessa al Presidente del Municipio VII Ponente al fine di acquisire il parere obbligatorio, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Con atto n. 25/2013 Argomento n. 92 – Deliberazione adottata dal Consiglio Municipale nella seduta del 21/11/2013 è stato espresso parere favorevole.

Il Municipio VII Ponente con nota prot. n.79688 del 18/03/2014 è stato informato dell'avvio della Conferenza ai sensi dell'art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Agli atti della documentazione trasmessa dello SUE risulta che il titolare del permesso di costruire, avendo a suo tempo autodeterminato il contributo di costruzione dovuto, ha versato la prima rata della quota oneri di urbanizzazione e la prima rata della quota costo di costruzione; a garanzia delle residue rate sono state depositate c/o il Settore Approvazione Progetti e Controllo Attività Edilizia, garanzie fideiussorie che dovranno essere aggiornate sia per quanto riguarda gli importi sia per quanto riguarda la scadenza.

A riguardo il proponente precisa di aver già corrisposto ulteriori rate. A dimostrazione degli avvenuti pagamenti presenterà ricevute di versamento. Su tale base verranno rideterminati gli importi delle garanzie fideiussorie.

Si precisa che le fideiussioni (con scadenza incondizionata, fino alla restituzione dell'originale o di equipollente lettera liberatoria da parte del Comune) dovranno essere prestate da Istituto bancario o impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del Decreto Legislativo 209/2005 o da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 01.09.1993 n. 385, in possesso di



apposita autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto dei criteri di cui al D.P.R. n. 115/2004.

Le fidejussioni dovranno abilitare il Comune di Genova ad ottenere il pagamento della somma richiesta, fino alla concorrenza dei massimali garantiti, entro il termine massimo di trenta giorni dal ricevimento della richiesta scritta di pagamento, a semplice richiesta, senza eccezioni, formalità e senza preventiva pronuncia del Giudice, restando esclusi sia il beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui al secondo comma dell'articolo 1944 C.C., sia l'eccezione di cui al primo comma dell'articolo 1957 dello stesso codice.

Se rilasciata da Istituto bancario la polizza dovrà inoltre riportare l'autentica notarile della firma e della qualità di agente del sottoscrittore.

La comunicazione in merito alle fidejussioni prestate è stata già effettuata con nota Settore Urbanistica prot. n. 12878 del 16/1/2014 nota restituita all'Ufficio mittente per compiuta giacenza che si consegna in data odierna al proponente.

La Dott.ssa Razore dell'Ufficio Geologico richiede di produrre la documentazione idonea al rilascio del vincolo idrogeologico, consistente in: relazione geologica, relazione geotecnica con il calcolo delle opere di sostegno e fondazioni, schema delle defluenze con sistemazione delle aree esterne.

La documentazione progettuale assunta a riferimento è costituita dagli elaborati grafici e descrittivi oggetto del Permesso di Costruire n. 714/2011 e dai seguenti ulteriori elaborati:



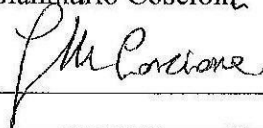
- studio geologico del giugno 2013 allegato a istanza
- Relazione del Settore Urbanistica datata 14 gennaio 2014
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 3.7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Assetto Urbanistico (adottato e in variante);
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfolologici ed Idraulici (adottato e in variante)
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio (adottato e in variante)


L'Autorizzazione ai movimenti di terreno in zona soggetta a vincolo idrogeologico verrà acquisita nell'ambito della presente procedura.

La durata del procedimento è fissata in circa 90 giorni dalla data odierna, pertanto, indicativamente, la seduta deliberante si terrà in data 20/06/2014, previa apposita convocazione.

La riunione si chiude alle ore 10,00

Letto, condiviso e sottoscritto.

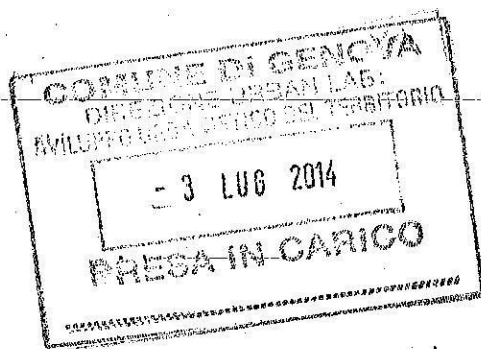
<i>ENTE/AMMINISTRAZIONE</i>	<i>NOME E COGNOME</i>
PROVINCIA DI GENOVA Servizio Pianificazione Generale Ufficio Strumenti Urbanistici Largo Francesco Cattanei 3 16147 Genova fax 010/5499950	
PROVINCIA DI GENOVA Direzione Pianificazione Generale e di Bacino Servizio Controllo e Gestione del Territorio Largo Francesco Cattanei 3 16147 Genova fax 010/5499861	
Lamberti Christian	Christian Lamberti 
Geom. Patrizio Sanvitale Via Ceccardi 4/8 16121 Genova Fax 010/5702565  Dott. Geol. Gianmario Coscioni	Patrizio Sanvitale   Gianmario Coscioni 

<i>Per il COMUNE</i>	
Settore Urbanistica	
Ufficio Geologico	Sabrina Razzo 
Settore Sportello Unico per l'Edilizia	
Municipio VII – Ponente Piazza Gaggero 2 16158 GENOVA fax 78825	

Dirigente del Settore Urbanistica Arch. Ferdinando De Fornari	
--	--



COMUNE DI GENOVA



Prot. 196188  
Genova, 3.7.2014

Settore Urbanistica

**OGGETTO: CDS 07/2014.** Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 59 della Legge Regionale n°36/97 per la promozione di una modifica in itinere al Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. N°92 del 7/12/2011, finalizzato al recepimento delle indicazioni del Piano di bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di Via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003.

**Richiesta documentazione vincolo idrogeologico.**

Con riferimento alla Vs. nota prot. n°192486 del 1/07/2014 di trasmissione della documentazione integrativa, si rileva quanto segue:

- il progetto, presentato in sede di Conferenza dei Servizi in data 21/03/2014, prevede la realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare, di box pertinenziale e sistemazione d'area in prossimità di Via Montecucco, già rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003, autorizzato con Permesso a Costruire n 714 del 18/08/2011, proroga di inizio lavori n 5585/12 e presentato da parte del Sig. Lamberti Christian;

- il **Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce**, approvato dalla Provincia di Genova con D.C.P. n. 19 del 30/07/2013 pone l'area d'intervento esternamente al perimetro della frana quiescente mappandola in Pg2 (susceptività media) con riferimento alla Carta di Susceptività al Dissesto;

- con riferimento alla **carta di Zonizzazione geologica e Susceptività d'uso del Territorio e alle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. 2000 del Comune di Genova**, approvato con D.P.G.R. N°44 del 10/3/2000, l'intervento edificatorio ricade in area a susceptività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D urbanizzata);

- con riferimento alle **Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. 2011 del Comune di Genova**, adottato con D.C.C. N°92 del 7/12/2011, l'area risulta allo stato attuale interdotta (zona E urbanizzata) nella carta di **Susceptività d'uso del Territorio** per la presenza di una frana quiescente, mappata anche nella **Carta dei vincoli geomorfologici e idraulici**;

- con nota prot. 313387 del 14/10/2013 lo scrivente Ufficio aveva espresso parere favorevole per quanto di competenza, al Preventivo assenso ex art. 59 comma 2 lettera a) della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al Progetto Preliminare di P.U.C. adottato, sulla base di specifica documentazione geologica finalizzata alla ripermetrazione della frana di Via Montecucco, proponendo di introdurre una Norma Speciale nell'area in oggetto coincidente con la normativa associata alle aree a susceptività d'uso limitata e/o condizionata all'adozione di cautele specifiche (zona D non urbanizzata) di cui all'art. 25 delle **Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. 2011**;

- le opere in progetto ricadono in zona soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923 e pertanto l'intervento edificatorio è subordinato all'ottenimento, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, della necessaria autorizzazione al Vincolo Idrogeologico ai sensi della L.R. 4/99, in quanto la precedente autorizzazione di vincolo risulta scaduta;

- la relazione geologico tecnica del maggio 2014 a firma dei Dott. Geol. Mario Coscione e Andrea Tognarelli, finalizzata alla realizzazione del progetto di edificio residenziale unifamiliare, box interrato e relative sistemazioni esterne, contiene le verifiche di stabilità sulla base delle risultanze di indagini e di approfondimenti geologici puntuali svolti a cura dei Proponenti;

- dall'esame degli elaborati progettuali del progetto edilizio originario, riproposti in sede di Conferenza, risultano comprese le Tavole 11 e 16 relative allo schema delle defluenze;

- **la documentazione soprariportata risulta parzialmente rispondente a quanto richiesto ai fini della tutela dei fattori del vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 36 comma 1 Legge Regionale n°4/1999**; pertanto per l'ottenimento, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, della necessaria autorizzazione ai sensi della L.R. 4/99, come già indicato nel verbale di Conferenza dei Servizi del 21/03/2014, **la documentazione dovrà essere integrata come segue**:

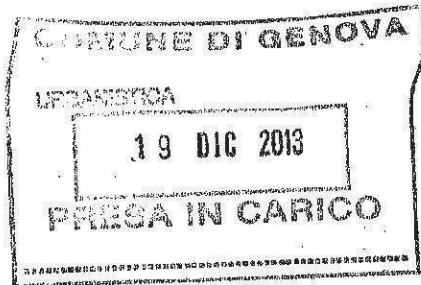
- 1) adeguamento della relazione geologica presentata, con verifiche di stabilità dei fronti di scavo, considerando la situazione a scavi aperti e confermando o eventualmente aggiornando le prescrizioni e i criteri circa le modalità operative indicate nella relazione geologica del maggio 2014;
- 2) relazione geotecnica con calcolo delle opere di sostegno e di fondazione, sia dell'edificio che del box interrato;

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Funzionario Servizi Tecnici  
Dott. Geol. Sabrina Razzore

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. Geol. Claudio Falcioni

1548montecucco2014cds  
3/7/2014



COMUNE DI GENOVA

Ad. Mancuso  
18.12.2013  
[Signature]

16 DIC. 2013

Prot. n. 382775

**OGGETTO:** Efficacia del permesso di costruire n. 714 del 2011.

Al Sig. Dirigente  
Settore Urbanistica  
Arch. F. De Fornari

E,p.c. All'Ufficio Geologico

LORO SEDI

In data 18.8.2011 con provvedimento n. 714 era stato rilasciato il permesso di costruire per la realizzazione di un'abitazione unifamiliare in Via Monte Cucco.

L'area risulta soggetta a vincolo idrogeologico e al momento del rilascio del titolo edilizio, la relativa autorizzazione già acquisita - n. 5993 /2007- era nel frattempo scaduta, sicché, per poter iniziare i lavori era necessario acquisirne una nuova.

In data 7.12.2011 è stata adottata una variante generale al PUC che ha individuato l'area oggetto di intervento quale "frana acquiescente" in cui ai sensi dell'art. 17.8 delle N.d.A. non è consentita la realizzazione di nuove costruzioni. A causa di ciò il competente Ufficio Geologico ha sempre negato che sussistessero le condizioni per l'espressione di un parere favorevole all'ottenimento dell'autorizzazione per il vincolo idrogeologico.

A fronte di quanto sopra, il privato ha dapprima presentato un'osservazione al PUC, affinché fosse modificata la normativa riallineandola con quella di Piano di Bacino che invece consente l'intervento;

Successivamente in data 23.7.2013 è stata presentata una richiesta di ripermetrazione della frana in Via Monte Cucco in modo tale da poter dar corso all'intervento.

Quanto sopra è stato tradotto dal Settore Urbanistica in un procedimento ai sensi dell'art. 59 c. 2 lett. a della L.R. 36/97 per la promozione di un aggiornamento al progetto preliminare di PUC adottato con delibera C.C.n. 92/2011, ai sensi dell'art. 43 della suddetta L.R. 36/97.

A quanto sopra va aggiunto che al fine di evitare la decadenza del termine di inizio lavori ed in attesa della risoluzione della problematica di cui sopra, il titolare del permesso di costruire aveva richiesto in data 10.8.2012 la proroga del suddetto termine che, con provvedimento n. 616 del 3.9.2012 è stato "prorogato" di un anno, vale a dire sino al 18.08.2013.

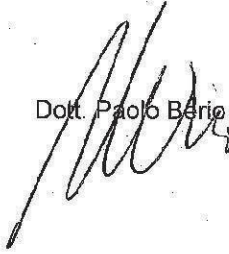
Sulla base dell'insieme di istanze del privato ed atti del Comune dapprima richiamati, si ritiene che, nella fattispecie il permesso di costruire n. 714/2011 ad oggi non abbia perso efficacia poiché il mancato inizio dei lavori è dovuto al mancato ottenimento dell'autorizzazione per il vincolo idrogeologico sino ad oggi impedito dalla vigente normativa (geologica) del PUC non coerente con quella di piano di Bacino che invece consentirebbe il rilascio della richiamata autorizzazione e da parte del privato sono stati posti in essere tutti gli adempimenti previsti dalla normale diligenza per coltivare il procedimento.

Si ritiene in definitiva che il mancato inizio dei lavori, come anche deducibile dalla sentenza del TAR Liguria n. 1074/2013 tutt'oggi dipenda un "factum principis" non imputabile al soggetto titolare

del permesso, ma determinato dalla sopravvenuta norma geologica contenuta nel PUC adottato che, sulla base dell'istruttoria nel frattempo avviata nel contesto di aggiornamento di cui sopra, risulta da modificarsi in modo tale da renderla coerente con la disciplina relativa al vincolo idrogeologico, modifica che consentirebbe l'intervento.

Distinti saluti.

Dott. Paolo Berio





## COMUNE DI GENOVA

### VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DELIBERANTE

Il giorno 3 Luglio 2014 alle ore 14.35 presso la sede del Comune di Genova in Via di Francia 1 – Genova - si svolge la seduta di Conferenza di Servizi, convocata dal Direttore Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - ai sensi ex art.59 comma 2 lettera A) della legge regionale n. 36/97 e s.m. ed i., con nota prot. n. 184033 del 23 Giugno 2014.

Presiede il Dirigente Responsabile del Settore Urbanistica, Arch. Ferdinando De Fornari.

E' presente il Funzionario Direttivo Tecnico del Settore Urbanistica, Arch. Marinato.

Si dà lettura dell'oggetto della Conferenza e sono aperti i lavori con la verifica delle presenze.

**OGGETTO – CDS 7/14** Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecuoco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003

<i>ENTE/AMMINISTRAZIONE</i>	<i>NOME E COGNOME</i>
PROVINCIA DI GENOVA Servizio Pianificazione Generale Ufficio Strumenti Urbanistici Largo Francesco Cattanei 3 16147 Genova fax 010/5499950	
PROVINCIA DI GENOVA Direzione Pianificazione Generale e di Bacino Servizio Controllo e Gestione del Territorio Largo Francesco Cattanei 3 16147 Genova fax 010/5499861	
Lamberti Christian	Christian Lamberti
Geom. Patrizio Sanvitale Via Ceccardi 4/8 16121 Genova Fax 010/5702565	Patrizio Sanvitale

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2014 il Comune di Genova ha espresso il preventivo assenso ex art. 59 comma 2 lettera a) della L.R. 36/1997 per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011, finalizzato al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce e al contestuale recepimento del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n. 714/2011, al fine di avviare la procedura di Conferenza di Servizi ex art. 59 L.R. 36/1997;

- la sopra richiamata modifica in itinere consiste in:

- una variazione alla tavola 3.7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Assetto Urbanistico e alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfologici ed Idraulici e alla tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio, del P.U.C. adottato consistente nell'inserimento del perimetro di norma speciale;

- l'introduzione della seguente Norma Speciale n. 75 nelle norme di conformità del progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011 all'interno dell'Ambito AR-PA il cui perimetro coincide con quello del lotto d'intervento interessato dal sedime della costruzione:

***Progetto preliminare di PUC: art. AR-PR 6 - Norma speciale n° 75)***

*Il Piano recepisce, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 14 delle Norme Geologiche, le risultanze dello studio geologico puntuale datato 09/07/2013 ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, rubricato presso lo S.U.E. al n° 5165/2003, già oggetto di permesso di costruire n° 714/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, conclusa nella seduta deliberante del .....*

Preso atto che il Municipio VII Ponente si è espresso favorevolmente in sede di preventivo assenso con atto di Consiglio Municipale n. 25 del 21/11/2013 - Argomento n. 92, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

In data 21 Marzo 2014 si è tenuta la seduta referente della Conferenza di Servizi;

Ai sensi dell'art. 61 del Regolamento sopra citato, il Municipio IV Media Valbisagno è stato informato dell'avvio della Conferenza, con nota prot. N. 79688 del 18/03/2014;

E' stato predisposto un Rende Noto, ai sensi dell'art.59 comma 2 lett. b della legge regionale n. 36/97, che indica la sede di deposito degli atti di Conferenza, le modalità di accesso agli stessi e i termini per la presentazione di eventuali osservazioni; pubblicato sul B.U.R.L. dal 26 marzo 2014;

Con nota PG/2014/131369 del 6 maggio 2014 l'Ufficio Protocollo – Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali – ha dichiarato che nel periodo dal 26 marzo al 24 aprile 2014 non sono pervenute osservazioni relative all'avviso di pubblicazione;

**Preso atto che con deliberazione Giunta Comunale n. DGC-2014-127 del 19 Giugno 2014 il Comune di Genova ha:**

- dato atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito dell'avviso di deposito degli atti della Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi dell'art. 59 comma 2 lett. b della Legge Regionale n. 36/97 e s.m.i.;

- espresso parere favorevole al procedimento di Conferenza dei Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C.



adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003 e già oggetto di permesso a costruire n. 714/2011, precisando che dovrà essere acquisita in sede di Conferenza dei Servizi la necessaria autorizzazione ad effettuare i movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico;

Preso atto che gli interventi di che trattasi saranno oggetto di Provvedimento finale che confermerà i contenuti del permesso di costruire originariamente rilasciato con Provvedimento n. 714/2011 che ha già dato conto dei pareri e delle certificazioni richiesti ai sensi di legge.

Preso ancora atto che la Deliberazione DGC-2014-127 ha recepito i pareri dei seguenti Settori:

- il **Settore Urbanistica**, con parere datato 26 maggio 2014, fatti salvi l'istruttoria tecnica e i pareri raccolti dal Settore Approvazione Progetti e Controllo dell'Attività Edilizia in sede di rilascio del titolo edilizio, ha ritenuto che nulla osti al perfezionamento della modifica in itinere al P.U.C. adottato connessa al Permesso di costruire n. 214/2011, subordinatamente all'acquisizione in sede di Conferenza dei Servizi della necessaria autorizzazione ad effettuare i movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico, confermando pertanto i contenuti della Relazione datata 14 gennaio 2014 costituente allegato della deliberazione di preventivo assenso;

- l'**Ufficio Geologico**, nel corso della seduta referente, ha confermato in linea di massima i contenuti del parere già espresso in sede di preventivo assenso con nota prot. 313387 del 14/10/2013 e ha richiesto "di produrre la documentazione idonea al rilascio del vincolo idrogeologico, consistente in: relazione geologica, relazione geotecnica con il calcolo delle opere di sostegno e fondazioni, schema delle defluenze con sistemazione delle aree esterne".

- in data 1 Luglio 2014 è stata trasmessa all'Ufficio Geologico la relazione Geologico tecnica integrativa.

- l'**Ufficio Geologico**, con nota prot. n. 196188 del 3 Luglio 2014 esaminata la documentazione pervenuta, ha precisato che **"...la documentazione sopra riportata risulta parzialmente rispondente a quanto richiesto ai fini della tutela dei fattori del vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 36 comma 1 Legge Regionale n°4/1999;** pertanto per l'ottenimento, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, della necessaria autorizzazione ai sensi della L.R. 4/99, come già indicato nel verbale di Conferenza dei Servizi del 21/03/2014, **la documentazione dovrà essere integrata come segue:**

- 1) adeguamento della relazione geologica presentata, con verifiche di stabilità dei fronti di scavo, considerando la situazione a scavi aperti e confermando o eventualmente aggiornando le prescrizioni e i criteri circa le modalità operative indicate nella relazione geologica del maggio 2014;
- 2) relazione geotecnica con calcolo delle opere di sostegno e di fondazione, sia dell'edificio che del box interrato";

In data odierna il tecnico incaricato ha presentato la seguente documentazione strutturale trasmessa all'Ufficio Geologico con nota prot. 196437 del 3 Luglio 2014:

- relazione di calcolo muri di sostegno nuova abitazione;
- relazione di calcolo fondazioni nuova abitazione;
- relazione di calcolo paratia di sostegno box.

- la Provincia di Genova – Direzione Pianificazione Generale e di Bacino, con nota prot. n. 65005 del 2 Luglio 2014 ha espresso quanto segue.

“...trattandosi di intervento coerente con il vigente Piano Urbanistico Comunale – PUC (*l'area di intervento individuata come zona E – EE ove la residenza risulta ammessa con le caratteristiche e specifiche dettate dal punto E2 del Piano*), titolo condizionato all'acquisizione del rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata dalla Provincia di Genova in data 05.11.2007, ai movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, ad oggi di competenza dei civici uffici a seguito del trasferimento delle funzioni in materia; antecedentemente al perfezionamento degli atti richiesti per l'avvio delle opere, è stato adottato, con DCC. n. 92 del 7.12.2011, il Progetto preliminare del PUC 2011 che ha fatto propri alcuni studi di natura geologica, individuando così in corrispondenza delle aree asservite e di localizzazione dell'edificio in parola, la possibile presenza di un dissesto, ed inserendo l'area d'intervento tra quelle classificate come “frana quiescente” nella carta dei vincoli geomorfologici ed idraulici, assoggettandola alla disciplina dell'art. 17 comma 8 delle Norme Generali del Piano adottato, ove la nuova costruzione non risulta assentibile;

Il Piano di Bacino Torrente San Pietro o Foce, da ultimo approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/07/2013, non rileva la sussistenza della situazione di dissesto indicata dal Progetto Preliminare del PUC, classificando di suscettività media Pg2 l'area su cui è localizzato l'intervento in questione;

La Civica Amministrazione ha riscontrato, da un lato, la realizzabilità dell'intervento in parola rispetto al PUC vigente, avendo anche verificato l'attuale efficacia del permesso di costruire, come precisato nella nota prot. 382775 del 16.12.2013 dello Sportello Unico comunale dell'Edilizia, e dall'altro, l'insussistenza delle criticità di natura geologica contenute nel Progetto Preliminare del PUC 2011, sulla base dello studio geologico di dettaglio presentato dal Richiedente e assentito in data 14.10.2013 dall'Ufficio Geologico Comunale, come confermato nel sovraordinato Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce, sostanzialmente revisionato con la suddetta D.C.P. n. 19/2013; al fine di consentire il rinnovo dell'autorizzazione ai movimenti di terra in area soggetta a vincolo idrogeologico al fine dell'avvio dei lavori di cui al ridetto permesso di costruire n. 714/2011, rilasciato e di fatto sospeso per le motivazioni descritte, ha ritenuto opportuno esprimere, con la DCC n. 7/2014, l'assenso ad una modifica in itinere al progetto preliminare del PUC adottato con D.C.C. n. 92/2011 finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del Torrente San Pietro o Foce e del progetto edilizio in questione, come sopra già assentito, con conseguente individuazione sulle cartografie della Struttura Livello Locale di Municipio del Progetto preliminare – Assetto Urbanistico, Vincoli Geomorfolologici ed Idraulici, Zonizzazione Geologica del Territorio - di un sottoambito AR PA soggetto a norma speciale (erroneamente indicato nel titolo della norma come AR PR) :

“art. AR-PA 6 - Norma speciale n. 75)

*Il Piano recepisce, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 14 delle Norme Geologiche, le risultanze dello studio geologico puntuale datato 09/07/2013 ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, rubricato presso lo S.U.E. al n. 5165/2013, già oggetto di permesso di costruire n. 714/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, conclusa nella seduta deliberante del \_\_\_\_\_”.*

Il completo adeguamento del PUC adottato al P. di B. (con la totale eliminazione dalle cartografie dell'areale individuato come “frana quiescente” non confermata dal P. di B.) è stato invece rimandato alla predisposizione e adozione del Progetto Definitivo del PUC;

In applicazione delle disposizioni della l.r. 36/1997 e a seguito in particolare dell'avvio della Conferenza dei Servizi in parola, gli atti ed elaborati del progetto sono stati pubblicati dal Comune stesso che con la citata D.G.C. n. 127/2014 ha dato atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito dell'avviso di deposito degli atti della Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi dell'art. 59 comma 2 lett. b della Legge Regionale n. 36/97 e s.m.i., confermando quindi il parere favorevole al progetto di edificio residenziale unifamiliare presso via Montecucco, Municipio VII Ponente.

Si specifica inoltre che, per quanto attiene agli aspetti di natura idraulica, sulla base degli elaborati complessivamente trasmessi a questa Direzione, non sussistono elementi per l'emissione di parere,

in quanto le opere previste rispettano la fascia di inedificabilità assoluta prevista dal Regolamento Regionale n° 3/2011. L'intervento, infatti, è ubicato a distanza superiore a 3 m dal tracciato del corso d'acqua significativo, appartenente al reticolo minuto, mappato nel Reticolo idrografico elaborato dalla Regione Liguria, nonché nella Carta del Reticolo idrografico del Piano di Bacino del Torrente San Pietro o Foce.

Per quanto sopra complessivamente richiamato, non emergono elementi tali da addivenire all'eventuale annullamento degli atti del Comune in merito alla modifica in itinere all'adottato Progetto Preliminare del PUC/2011, trattandosi infatti del puntuale adeguamento al vigente Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce, come modificato ed approvato con la DCP. n. 19/2013, anche in considerazione della coerenza del progetto presentato con la disciplina del PUC vigente, rispetto al quale l'intervento risulterebbe comunque assentibile e realizzabile, fermo restando l'onere per la Civica Amministrazione del debito raccordo del progetto definitivo del nuovo PUC con il progetto in argomento e le sottese modifiche urbanistiche, del quale costituiscono vincolo.

Con riferimento, infine, alle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica VAS di cui alla L.R. 32/2012 e s.m.i. e alla correlata D.G.R. n. 223/2014, si evidenzia che la modifica in itinere al PUC preliminare proposta dal Comune non si qualifica come variante ai sensi dell'art. 44 della L.R. 36/1997, essendo finalizzata all'adeguamento al vigente Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce e alla mera conferma del permesso di costruire già rilasciato e tuttora efficace”.

Trattandosi di area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D.lgs. 42/04 e s. m. i., art. 142 (corsi d'acqua, relative sponde e piedi degli argini per una fascia di 150 metri) si precisa che con provvedimento n. 762 del 10 dicembre 2008 è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica per la realizzazione delle opere sopra descritte il cui termine risulta prorogato di tre anni ai sensi dell'art.3 quater della L. 112 del 7 ottobre 2013 (conversione con modifiche del D.L. 91/2013 c.d. decreto cultura).

Preso atto che il titolare del permesso di costruire, avendo a suo tempo autodeterminato il contributo di costruzione dovuto, ha già versato la quota oneri di urbanizzazione e la prima rata della quota costo di costruzione.

Rilevato che risultano solo da aggiornare l'importo e la scadenza della polizza fideiussoria che dovrà garantire la seconda e ultima rata del costo di costruzione per un importo di euro 3.371,01=, e dovrà essere prestata da Istituto bancario o impresa di assicurazioni debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del Decreto Legislativo 209/2005 o da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del Decreto Legislativo 01.09.1993 n. 385, in possesso di apposita autorizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel rispetto dei criteri di cui al D.P.R. n. 115/2004;

Si restituisce, pertanto, la bozza di fideiussione prestata da Lombard Menchant Bank S.p.A. trattandosi di Società iscritta nell'elenco generale degli Intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario che andrà sostituita prima del rilascio del Provvedimento finale.

Vista la documentazione progettuale assunta a riferimento costituita dagli elaborati grafici e descrittivi già oggetto del Permesso di Costruire n. 714/2011 e dai seguenti ulteriori elaborati:

- studio geologico del giugno 2013 allegato a istanza
- Relazione del Settore Urbanistica datata 14 gennaio 2014
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 3.7
- Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Assetto Urbanistico (adottato e in variante);
- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 7 - Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Vincoli Geomorfologici ed Idraulici (adottato e in variante)

- Stralcio cartografico del Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. 92/2011:- tavola 7 -  
Struttura del Piano Livello Locale di Municipio – Zonizzazione Geologica del Territorio (adottato  
e in variante)

Vista l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con provvedimento n. 762 del 10 dicembre 2008;

Visto il permesso di costruire Provvedimento n. 714/2011;

Vista la nota prot. n. 382775 del 16 dicembre 2013 dello Sportello Unico dell'Edilizia con la quale è stata confermata l'attuale efficacia del permesso di costruire;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale di preventivo assenso n D.C.C. n. 7/2014;

Visto il verbale della seduta referente della Conferenza di Servizi svoltasi in data 21 Marzo 2014.

Vista la deliberazione DGC-2014-127;

Vista la nota della Provincia di Genova - Direzione Pianificazione Generale e di Bacino prot. n. 65005 dl 2 Luglio 2014.

\*\*\*\*\*

Con le condizioni, raccomandazioni e prescrizioni contenute nei pareri espressi, così come trattati nel presente verbale, si conclude positivamente il procedimento di Conferenza di Servizi ex art. 59 della L.R. 36/1997 e s.m. - CDS 7/14 - per la promozione di una modifica in itinere al progetto preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. n° 92/2011, finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003 e già oggetto di permesso a costruire n. 714/2011 subordinando la Determinazione conclusiva alla necessaria autorizzazione ad effettuare i movimenti di terra in zona soggetta a vincolo idrogeologico e alla presentazione di idonea fideiussione come sopra meglio precisato.

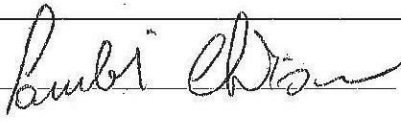

A cura del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 59 comma 4 – L.R. 36/97 e s.m. i. sarà data notizia delle determinazioni conclusive assunte dalla Conferenza di Servizi, mediante avviso recante l'indicazione della sede di deposito degli atti di pianificazione approvati.

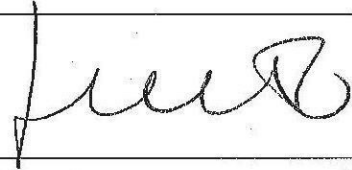

Si dà infine atto che il procedimento di che trattasi è soggetto alle forme di pubblicità previste dal D.Lgs. n. 33/2013.

La riunione si chiude alle ore 15.00

Letto, condiviso e sottoscritto.

<i>ENTE/AMMINISTRAZIONE</i>	<i>NOME E COGNOME</i>
PROVINCIA DI GENOVA Servizio Pianificazione Generale e di Bacino Largo Francesco Cattanei 3 16147 Genova fax 010/5499950	

Lamberti Christian	
Geom. Patrizio Sanvitale Via Ceccardi 4/8 16121 Genova Fax 010/5702565	

Il Funzionario Direttivo Tecnico Arch. Laura Marinato	
Dirigente del Settore Urbanistica Arch. Ferdinando De Fornari	



# Provincia di Genova

Direzione Pianificazione Generale e di Bacino

Prot. n. 65005

Al Comune di Genova  
Responsabile del Procedimento  
Direzione Urbanistica, SUE e  
Grandi Progetti – Settore Urbanistica  
Via di Francia, 1  
16149 Genova  
PEC: *invio via PEC*

Genova, 02/07/2014

**Oggetto: COMUNE DI GENOVA – Progetto finalizzato alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, in attuazione del PUC vigente e comportante una puntuale modifica in itinere al progetto preliminare del PUC adottato con DCC n. 92/2011 per l'adeguamento al Piano di Bacino del Torrente San Pietro o Foce.**

**Procedimento attivato mediante ricorso alla Conferenza dei Servizi convocata dal Comune di Genova ai sensi dell'art. 59 della l.r. n. 36/1997 e smi.**

In riferimento alla Conferenza dei Servizi di cui all'oggetto, convocata dalla Civica Amministrazione in sede referente in data 21.03.2014 ai sensi dell'art. 59 della l.r.36/1997, visti i contenuti delle delibere assunte dal Consiglio Comunale in merito alla conferenza, al progetto presentato e alle modifiche urbanistiche da questo introdotte ( DCC n. 7 del 04.03.2014 di preventivo assenso e DGC n. 127 del 19.06.2014 di presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni nel periodo di pubblicità degli atti della Conferenza dei Servizi, effettuata dal Comune ai sensi della legge qui richiamata), ed esaminata la documentazione progettuale a queste allegata, in vista della seduta deliberante convocata per il giorno 03.07.2014 con nota prot. n. 184033 del 23.06.2014 per quanto di competenza della scrivente Direzione Pianificazione Generale e di Bacino si rappresenta quanto segue.

- Il progetto presentato in Conferenza dei Servizi è volto alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare, un box e relative sistemazioni esterne per il quale il Comune ha già rilasciato un permesso di costruire (n. 714 del 18.08.2011), trattandosi di intervento coerente con il vigente Piano Urbanistico Comunale – PUC (*l'area di intervento individuata come zona E – EE ove la residenza risulta ammessa con le caratteristiche e specifiche dettate dal punto E2 del Piano*), titolo condizionato all'acquisizione del rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata dalla Provincia di Genova in data 05.11.2007, ai movimenti di terra in zona sottoposta a vincolo idrogeologico, ad oggi di competenza dei civici uffici a seguito del trasferimento delle funzioni in materia; antecedentemente al perfezionamento degli atti richiesti per l'avvio delle opere, è stato adottato, con DCC. n. 92 del 7.12.2011, il Progetto preliminare del PUC 2011 che ha fatto propri alcuni studi di natura geologica, individuando così in corrispondenza delle aree asservite e di localizzazione dell'edificio in parola, la possibile presenza di un dissesto, ed inserendo l'area d'intervento tra quelle classificate come "frana quiescente" nella carta dei vincoli geomorfologici ed idraulici, assoggettandola alla disciplina dell'art. 17 comma 8 delle Norme Generali del Piano adottato, ove la nuova costruzione non risulta assentibile;
- Il Piano di Bacino Torrente San Pietro o Foce, da ultimo approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/07/2013, non rileva la sussistenza della situazione di dissesto indicata dal Progetto Preliminare del PUC, classificando di suscettività media Pg2 l'area su cui è localizzato l'intervento in questione;
- la Civica Amministrazione ha riscontrato, da un lato, la realizzabilità dell'intervento in parola rispetto al PUC vigente, avendo anche verificato l'attuale efficacia del permesso di costruire, come precisato nella nota prot. 382775 del 16.12.2013 dello Sportello Unico comunale dell'Edilizia, e dall'altro, l'insussistenza delle criticità di natura geologica contenute nel Progetto Preliminare del PUC 2011, sulla base dello studio geologico di dettaglio presentato dal Richiedente e assentito in data 14.10.2013 dall'Ufficio

Geologico Comunale, come confermato nel sovraordinato Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce, sostanzialmente revisionato con la suddetta D.C.P. n. 19/2013; al fine di consentire il rinnovo dell'autorizzazione ai movimenti di terra in area soggetta a vincolo idrogeologico al fine dell'avvio dei lavori di cui al ridetto permesso di costruire n. 714/2011, rilasciato e di fatto sospeso per le motivazioni descritte, ha ritenuto opportuno esprimere, con la DCC n. 7/2014, l'assenso ad una modifica in itinere al progetto preliminare del PUC adottato con D.C.C. n. 92/2011 finalizzata al recepimento delle indicazioni del Piano di Bacino del Torrente San Pietro o Foce e del progetto edilizio in questione, come sopra già assentito, con conseguente individuazione sulle cartografie della Struttura Livello Locale di Municipio del Progetto preliminare – Assetto Urbanistico, Vincoli Geomorfologici ed Idraulici, Zonizzazione Geologica del Territorio - di un sottoambito AR PA soggetto a norma speciale (erroneamente indicato nel titolo della norma come AR PR) :

*“art. AR-PA 6 - Norma speciale n. 75)*

*Il Piano recepisce, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 12 e 14 delle Norme Geologiche, le risultanze dello studio geologico puntuale datato 09/07/2013 ed il progetto edilizio relativo alla realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare in via Montecucco, rubricato presso lo S.U.E. al n. 5165/2013, già oggetto di permesso di costruire n. 714/2011, a seguito di procedura in Conferenza dei Servizi, ex art. 59 della L.R. 36/1997, conclusa nella seduta deliberante del \_\_\_\_\_”.*

Il completo adeguamento del PUC adottato al P. di B. (con la totale eliminazione dalle cartografie dell'areale individuato come “frana quiescente” non confermata dal P. di B.) è stato invece rimandato alla predisposizione e adozione del Progetto Definitivo del PUC;

- in applicazione delle disposizioni della l.r. 36/1997 e a seguito in particolare dell'avvio della Conferenza dei Servizi in parola, gli atti ed elaborati del progetto sono stati pubblicati dal Comune stesso che con la citata D.G.C. n. 127/2014 ha dato atto della mancata presentazione di osservazioni a seguito dell'avviso di deposito degli atti della Conferenza di Servizi, predisposto ai sensi dell'art. 59 comma 2 lett. b della Legge Regionale n. 36/97 e s.m.i., confermando quindi il parere favorevole al progetto di edificio residenziale unifamiliare presso via Montecucco, Municipio VII Ponente.

Si specifica inoltre che, per quanto attiene agli aspetti di natura idraulica, sulla base degli elaborati complessivamente trasmessi a questa Direzione, non sussistono elementi per l'emissione di parere, in quanto le opere previste rispettano la fascia di inedificabilità assoluta prevista dal Regolamento Regionale n° 3/2011. L'intervento, infatti, è ubicato a distanza superiore a 3 m dal tracciato del corso d'acqua significativo, appartenente al reticolo minuto, mappato nel Reticolo idrografico elaborato dalla Regione Liguria, nonché nella Carta del Reticolo idrografico del Piano di Bacino del Torrente San Pietro o Foce.

Per quanto sopra complessivamente richiamato, non emergono elementi tali da addivenire all'eventuale annullamento degli atti del Comune in merito alla modifica in itinere all'adottato Progetto Preliminare del PUC/2011, trattandosi infatti del puntuale adeguamento al vigente Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce, come modificato ed approvato con la DCP. n. 19/2013, anche in considerazione della coerenza del progetto presentato con la disciplina del PUC vigente, rispetto al quale l'intervento risulterebbe comunque assentibile e realizzabile, fermo restando l'onere per la Civica Amministrazione del debito raccordo del progetto definitivo del nuovo PUC con il progetto in argomento e le sottese modifiche urbanistiche, del quale costituiscono vincolo.

Con riferimento, infine, alle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale Strategica VAS di cui alla L.R. 32/2012 e s.m.i. e alla correlata D.G.R. n. 223/2014, si evidenzia che la modifica in itinere al PUC preliminare proposta dal Comune non si qualifica come variante ai sensi dell'art. 44 della L.R. 36/1997, essendo finalizzata all'adeguamento al vigente Piano di Bacino del torrente San Pietro o Foce e alla mera conferma del permesso di costruire già rilasciato e tuttora efficace.

Distinti saluti.

II DIRETTORE  
arch. Andrea Pasetti  
(documento firmato digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

Provvedimento Prot. n° **269620** - del **17 SET 2014**

### Autorizzazione movimenti di terreno in zone sottoposte al vincolo idrogeologico. L.R. n° 04/1999

**OGGETTO:** CDS 07/2014. Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 59 della Legge Regionale n°36/97 per la promozione di una modifica in itinere al Progetto Preliminare di P.U.C. adottato con D.C.C. N°92 del 7/12/2011, finalizzato al recepimento delle indicazioni del Piano di bacino del torrente San Pietro e del progetto di un edificio residenziale unifamiliare in prossimità di Via Montecucco, Municipio VII Ponente, rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003. (Richiedente: Lamberti Christian)

#### IL DIRIGENTE

**PRESO ATTO** del progetto, già rubricato presso lo Sportello Unico dell'Edilizia al n° 5165/2003, autorizzato con Permesso a Costruire n 714 del 18/08/2011 e con proroga di inizio lavori n 5585/12 e infine presentato in seduta Referente 21/03/2014, che prevede la realizzazione di un edificio residenziale unifamiliare, di box pertinenziale e la sistemazione d'area in prossimità di Via Montecucco;

**PRESO ATTO** della documentazione progettuale che comprende:

- a) gli elaborati progettuali allegati al progetto n 5165/2003 (permesso a costruire n 714 del 18/08/2011) comprensivi, in particolare, delle Tavole 11 e 16 relative allo schema delle defluenze;
- b) relazione geologico tecnica del maggio 2014 a firma dei Dott. Geol. Mario Coscione e Andrea Tognarelli, consegnata il 02/07/14;
- c) integrazioni alla relazione geologico tecnica del luglio 2014 a firma dei Dott. Geol. Andrea Tognarelli consegnata il 29/07/14;
- d) relazione di calcolo muri di sostegno nuova abitazione (Tav.1) a firma dell'Ing. G. Careddu del 06/14, consegnata il 03/09/14 ;
- e) relazione di calcolo fondazioni nuova abitazione (Tav. 2) a firma dell'Ing. G. Careddu del 06/14, consegnata il 03/08/14 ;
- f) relazione di calcolo paratia di sostegno box (Tav. 3) a firma dell'Ing. G. Careddu del 06/14, consegnata il 03/09/14;
- g) relazione di calcolo muri di sostegno perimetrale box (Tav. 4) a firma dell'Ing. G. Careddu del 06/14, consegnata il 03/09/14;
- h) prescrizioni per la verifica dell'efficacia degli interventi nel rispetto della stabilità opera-versante del settembre 2014 a firma del Dott. Geol. G.M. Coscione;





COMUNE DI GENOVA

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**  
*Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti*

---

- PRESO ATTO** della delibera D.C.C. n 7/14 con la quale il Comune ha espresso il Preventivo assenso ex art. 59 comma 2 lettera a) della L.R. 36/1997 e s.m. per la promozione di una modifica in itinere al Progetto Preliminare di P.U.C.;
- VISTO** il R.D. 30/12/1923 n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- VISTO** il D.P.R. 24/07/1977 n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";
- VISTO** il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- VISTA** la L.R. n. 4/1999 "Norme in materia di foreste e di assetto idrogeologico";
- VISTA** la L.R. n. 18/1999 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";
- VISTO** il D.M. 14/01/08 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
- VISTA** la D.G.R. n. 530/2003 "Individuazione, formazione ed aggiornamento dell'elenco delle zone sismiche dei comuni della Regione Liguria";
- VISTA** la D.G.R. n. 1362 del 19.11.2010 "D.M. 14.01.2008. Norme Tecniche per le Costruzioni. Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria";
- VISTO** il Piano di bacino del torrente San Pietro o Foce, approvato con D.C.P. n. 19 del 30/07/2013;
- VISTO** il P.U.C. 2000 del Comune di Genova, approvato con D.P.G.R. N°44 del 10/3/2000 e il P.U.C. 2011, adottato con D.C.C. N°92 del 7/12/2011;
- VISTO** il parere favorevole della Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico espresso con nota prot. 264303 del 11/09/2014;
- VISTA** la documentazione geologica e/o geotecnica in cui si afferma che le opere in progetto e i movimenti di terra proposti non arrecano squilibrio all'assetto idrogeologico della zona;

**AUTORIZZA**

ai sensi dell'art.36 della L.R. n. 4/1999, la realizzazione dei lavori in oggetto, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a) comunicare alla scrivente Civica Amministrazione, la data di inizio lavori, prima dell'inizio degli stessi;
- b) comunicare al Corpo Forestale dello Stato, la data di inizio lavori, prima dell'inizio degli stessi;
- c) le opere dovranno essere localizzate e realizzate come da planimetria ed elaborati allegati al progetto;
- d) movimenti di terra limitati a quelli progettualmente indicati e comunque contenuti allo stretto necessario;
- e) accurata realizzazione delle opere in elevazione opportunamente fondate, seguendo le indicazioni del geologo e del progettista delle strutture;



COMUNE DI GENOVA

## PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

- f) esecuzione delle opere entro **cinque anni** dalla data della presente autorizzazione;
- g) le varianti eventualmente necessarie dovranno essere preventivamente autorizzate dalla scrivente Amministrazione;
- h) al fine di garantire la stabilità del complesso opera-versante, dovranno essere adottati tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde, sia in corso d'opera sia a lavori eseguiti, nonché per l'esecuzione degli scavi e dei riempimenti;
- i) venga eseguito il "monitoraggio del cantiere" come previsto nella relazione "Prescrizioni per la verifica dell'efficacia... del settembre 2014": dei risultati dovrà trovarsi riscontro nella documentazione di fine lavori;
- j) venga espressamente prevista l'assistenza alla Direzione Lavori da parte del Consulente geologico geotecnico di fiducia dei proponenti, al fine di verificare in corso d'opera gli elementi indicati per la progettazione strutturale e fornire la consulenza al progettista per l'eventuale adeguamento delle opere alle situazioni riscontrate, nonché a ragione degli adempimenti richiesti per la fase di fine lavori;
- k) nel caso in cui, nel corso dei lavori, emergano problematiche inattese comportanti la necessità di adeguare le soluzioni tecniche ed operative fissate dalla progettazione strutturale, venga presentata una "Relazione geotecnica in corso d'opera" che illustri quanto emerso e le nuove soluzioni adottate;
- l) dovrà essere prodotta contestualmente alla **comunicazione della data di fine lavori**, la seguente documentazione : **1) relazione geologica e geotecnica di fine lavori**, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, con indicazione delle problematiche riscontrate all'atto esecutivo, dei lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti, dei criteri fondazionali effettivamente messi in atto, degli eventuali monitoraggi e controlli messi in opera, delle eventuali verifiche di stabilità eseguite, del tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisionali) utilizzate, delle caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisionali) utilizzate, del piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisionali) e dei sistemi di drenaggio e di smaltimento delle acque messi in opera; **2) certificazione**, a firma congiunta del professionista incaricato delle indagini geognostiche, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico della zona di intervento; **3) documentazione fotografica commentata**, relativa alle fasi più significative dell'intervento

Il richiedente sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto sopra prescritto e di tutti i danni che possono derivare a persone, animali e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori in argomento.

L'inosservanza anche parziale di una sola delle predette condizioni comporterà l'immediata sospensione dei lavori, la revoca della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

La presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini della tutela del vincolo idrogeologico, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione, specie nei riguardi degli obblighi ai fini urbanistici, territoriali, paesistici e per la derivazione d'acque pubbliche (R.D. n. 1775/1933).

La presente autorizzazione viene rilasciata ai soli fini della tutela del vincolo idrogeologico, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione, specie nei riguardi degli obblighi ai fini urbanistici, territoriali, paesistici e per la derivazione d'acque pubbliche (R.D. n. 1775/1933).

Il Direttore  
Dott. Arch. Silvia Capurro